



BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

OROPANINTERNATIONAL.COM

OROPAN Spa





INDICE

Premessa	5
Lettera del Presidente del Consiglio di Amministrazione	8
Lettera dell'Amministratore Delegato.....	9
Organi Sociali e Governance.....	12
Lo scenario macroeconomico e di mercato globale ed italiano	16
Andamento del mercato riferibile alle industrie alimentari	16
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari.....	17
Struttura patrimoniale e finanziaria	20
Investimenti 2025.....	29
Il personale in quanto Capitale Umano	31
La sostenibilità e le certificazioni	38
Attività di ricerca e sviluppo	44
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo delle controllanti.....	46
Principali rischi ed incertezze connessi all'attività	48
I progetti di marketing, l'attenzione al territorio ed i riconoscimenti.....	53
Internazionalizzazione	64
Indicatori di performance sulla qualità, sicurezza alimentare, filiera e sviluppo del territorio	67
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	69
Bilancio di esercizio al 31.12.25	71
Stato patrimoniale.....	72
Conto economico	74
Rendiconto finanziario	75
Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025	76
Nota integrativa, attivo.....	81
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	86
Nota integrativa, conto economico	92
Nota integrativa altre informazioni	95
Relazione del collegio sindacale	100
Relazione della società di revisione.....	103

PREMESSA

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, si intende fornirvi le notizie attinenti alla situazione e le informazioni sull'andamento della gestione della Oropan. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Oropan, corredate ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Si precisa che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c., nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Oropan e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e complessità di azione cui la Società è esposta.

Tale analisi, che si ritiene coerente con l'entità e la tipologia delle attività della Società, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione e dell'andamento della Società, gli indicatori di risultato finanziari economici e patrimoniali nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della Società, comprese le informazioni relative all'ambiente e al personale.



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2025

OROPAN Spa

LETTERA DEL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il 2025 è stato un anno caratterizzato da impegno, visione e da una comunità aziendale che ha continuato a crescere nel solco della propria identità e dei propri valori. In un contesto globale in costante evoluzione, segnato da incertezze macroeconomiche, tensioni geopolitiche e crescente volatilità dei mercati, Oropan ha confermato la propria solidità e capacità di adattamento. Sono stati sviluppati i volumi produttivi, rafforzati i processi industriali e migliorata ulteriormente l'efficienza operativa delle linee, senza mai compromettere gli elementi distintivi che contraddistinguono la nostra azienda: la qualità del prodotto, il presidio della tradizione e l'attenzione alle persone. Il Piano Industriale, proseguito nel corso del 2025 e destinato ad un sostanziale completamento nel 2026, almeno in merito agli investimenti produttivi, rappresenta un asse strategico fondamentale per lo sviluppo futuro. Esso prevede l'introduzione di impianti più moderni, un incremento della capacità produttiva e un maggiore livello di automazione, con conseguenti benefici in termini di efficienza, qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale. Si tratta di un percorso che coniuga innovazione tecnologica e continuità valoriale, rafforzando il posizionamento del brand. Nel corso del 2025 è proseguito anche il percorso di internazionalizzazione, con il consolidamento della presenza sui mercati esteri e l'avvio di nuove relazioni commerciali

in Europa, in particolare in Germania e nel Regno Unito, oltre all'espansione verso mercati extraeuropei, quali Asia e Medio Oriente. La partecipazione a fiere internazionali ha contribuito a rafforzare il posizionamento del Made in Italy agroalimentare e a valorizzare il modello aziendale fondato su qualità, tracciabilità e legame con il territorio. Significativi riconoscimenti ottenuti nel corso dell'esercizio confermano la solidità del percorso intrapreso e la coerenza del modello di sviluppo, orientato alla crescita sostenibile e alla creazione di valore nel lungo periodo. Il capitale umano si conferma, anche per l'esercizio in esame, uno dei principali fattori di successo della Oropan. Con riferimento al 2026, lo scenario di riferimento rimane caratterizzato da elementi di incertezza legati all'andamento della crescita dei costi dei fattori produttivi, alla volatilità dei costi energetici e delle materie prime, nonché al permanere di tensioni geopolitiche e pressioni inflazionistiche che potrebbero incidere sulle catene di approvvigionamento e sulla stabilità dei mercati. In tale contesto, Oropan continuerà a perseguire con determinazione i propri obiettivi strategici, facendo leva sulla solidità del modello di business e sistema organizzativo, sulla capacità di innovazione e sulla coesione del capitale umano. Con questi presupposti, la Oropan guarda al futuro con fiducia e responsabilità, nella consapevolezza che le sfide rappresentano al contempo un'opportunità di ulteriore crescita e consolidamento.

LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Il 2025 è stato un anno che ci ha messi alla prova. Un anno attraversato da incertezze e condizionato da eventi geopolitici che hanno creato forte instabilità. Dinamiche che continuano a manifestarsi anche nei primi mesi del 2026 e che richiedono attenzione, disciplina gestionale e capacità di adattamento.

In questo contesto, Oropan ha saputo reagire con determinazione, trasformando le difficoltà in opportunità e continuando a crescere con solidità e visione. I risultati economici raggiunti – con ricavi lordi pari a K€ 48.411, in crescita del 2,9%, e un EBITDA margin del 30% – rappresentano non solo un traguardo, ma la conferma della resilienza del nostro modello di business, la qualità della nostra Mission e Filosofia imprenditoriale, la fiducia del mercato e strategie vincenti che stanno generando valore misurabile e sostenibile nel tempo per tutti gli stakeholders e shareholders.

Il capitale umano si conferma, ancora una volta, il cuore pulsante di Oropan. Il 2025 è stato un anno fatto di volti, di storie e di crescita: nuove energie sono entrate a far parte della nostra squadra, percorsi professionali si sono evoluti e talenti sono emersi. Abbiamo condiviso non solo obiettivi aziendali, ma anche esperienze e momenti di vita, costruendo ogni giorno una comunità fondata su fiducia, rispetto e senso di appartenenza. Nel corso dell'ultimo triennio quasi 1 collaboratore su 2 ha ricevuto un significativo avanzamento di carriera e l'organico è cresciuto del 21%, la presenza femminile è aumentata di +162,5% con un turnover femminile azzerato.



È grazie anche al Sistema azienda, al Modello di Business e alla Mission perseguita, che siamo riusciti ad andare oltre i risultati economici, portando avanti con convinzione un percorso di crescita sostenibile. Il Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025 ha visto la realizzazione del 90% delle 101 iniziative programmate, a testimonianza di un impegno concreto e strutturato. Questo percorso è supportato da 18 Certificazioni di Qualità, di cui 14 di Sistema e 4 di Prodotto, mantenute con un elevato livello di rating. Si tratta delle più autorevoli certificazioni di Sistema Qualità riconosciute a livello internazionale, che attestano la piena conformità di tutti i processi aziendali agli standard adottati.

In questo percorso di sviluppo si inseriscono anche importanti investimenti industriali e tecnologici. Solo nel corso degli ultimi tre anni, l'Azienda ha investito in nuovi impianti e macchinari, complessivi K€ 27.412, confermando una strategia orientata al rafforzamento della capacità produttiva, all'efficientamento dei processi e all'innovazione dei processi gestionali, sempre più in ottica sostenibile.

In tale direzione si collocano le nuove linee produttive. Questi investimenti consentiranno un ulteriore incremento della capacità produttiva e una gestione più efficiente, evoluta e flessibile dei flussi produttivi e dei processi gestionali, attraverso la razionalizzazione delle risorse, incremento della produttività, economie di scala, digitalizzazione dei processi produttivi e gestionali ed efficientamento energetico. Si tratta di un passaggio strategico che permetterà non solo di sostenere la crescita dei volumi, ma anche di ampliare la gamma di prodotti offerti, efficientando i costi operativi. In questo contesto, l'Azienda continua a rafforzare la collaborazione con Università ed Enti di ricerca, con l'obiettivo di intercettare il crescente interesse del mercato verso prodotti orientati al benessere, territorialità e unicità distintiva, tipica dei nostri prodotti, ispirati alla tradizione gastronomica pugliese e coerenti con i principi della corretta nutrizione e della dieta mediterranea.

Oggi guardiamo avanti con ancora maggiore consapevolezza e ambizione. Nel marzo 2026 abbiamo presentato il nuovo Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2029 e il Codice di Condotta Fornitori. Attraverso questi passaggi fondamentali vogliamo sempre più esprimere una visione chiara e strutturata che guiderà l'Azienda verso obiettivi sfidanti e misurabili in ambito di sostenibilità: Carbon Neutrality con azzeramento di emissioni da Scope 1 e 2 e riduzione delle emissioni da Scope 3 del 30% entro il 2029, energia 100% da fonti rinnovabili, packaging integralmente sostenibile, agricoltura rigenerativa, digitalizzazione dei processi produttivi e della filiera, crescita professionale, rafforzamento dei piani di welfare aziendale e benessere collettivo, nuovi prodotti nutrizionali e funzionali, rafforzamento continuo della governance ESG. La sostenibilità non si gioca solo dentro i cancelli dell'impresa ma si gioca nella filiera. Oropan serve più di 4.000 pdv con consegna giornaliera in transfer delivery, nelle prime ore del mattino, oltre a servire tutte le piattaforme delle principali insegne della GDO. Opera con una rete di circa 828 fornitori, di cui circa il 47% locali, e destina ai fornitori circa il 60% del valore economico direttamente generato e distribuito. La formula "from farm to fork" deve essere letta in modo più evoluto: non come una filiera che trasferisce valore, ma come una filiera allargata che lo co-progetta ed è questo il nostro obiettivo; passare da una supply chain tradizionale a un vero network di fornitura, fondato su obiettivi comuni, criteri condivisi e corresponsabilità.

Anche per tale ragione abbiamo voluto redigere il Codice di Condotta Fornitori che non nasce come adempimento formale o puramente contrattuale ma come "Patto di Impegno": trasformare la relazione cliente-fornitore in una partnership di Valore, fondata su trasparenza, responsabilità, qualità, legalità, tutela dell'ambiente e crescita condivisa.

Anche in ambito di legalità, è importante sottolineare che l'azienda, in data 11 febbraio 2025, ha ottenuto da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato la conferma del Rating di legalità, con il massimo rating, pari a tre stelle, già conseguito nel 2023. Nello stesso contesto, si evidenzia inoltre l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, già implementato dal 2020, avvenuto nel mese di dicembre 2025, a ulteriore rafforzamento del sistema di governance aziendale improntato alla compliance della normativa cogente e volontaria. Il nostro impegno è stato riconosciuto anche a livello internazionale. Nei primi giorni di aprile 2026, Oropan S.p.A. ha ottenuto la Medaglia Silver EcoVadis, migliorando in modo significativo il proprio posizionamento rispetto alla precedente valutazione che ci aveva visto conseguire la Medaglia Bronze.

Questo riconoscimento, rilasciato da EcoVadis, uno dei principali provider globali di rating della sostenibilità aziendale, conferma la solidità e la credibilità del percorso ESG che Oropan sta costruendo nel tempo. EcoVadis, nel corso degli ultimi 19 anni, ha analizzato oltre 3 milioni di aziende a livello mondiale in oltre 250 settori merceologici in più di 185 Paesi. Le scorecard di sostenibilità di EcoVadis offrono un'analisi approfondita dei rischi e delle performance in ambito ambientale, sociale ed etico. Il modello di rating EcoVadis, si basa su standard internazionali di riferimento (tra cui UN Global Compact, GRI e ISO) e valuta le organizzazioni lungo quattro pillars ESG: **ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica, acquisti sostenibili**, fornendo un quadro oggettivo e comparabile delle performance ESG. Il passaggio da Bronze a Silver rappresenta un avanzamento concreto e misurabile collocando Oropan nel 5% delle aziende alimentari più virtuose al mondo in termini di sostenibilità, alla data di marzo 2026, rispetto alla precedente valutazione, dello scorso marzo, che la collocava tra il 12%. È importante, infatti, sottolineare che il benchmark EcoVadis è effettuato a parità di periodo e che le valutazioni si basano su un anno mobile (rolling 12 mesi): questo rende il confronto ancora più significativo, in quanto misura performance aggiornate e omogenee nel tempo rispetto alle altre aziende valutate. Ancor più valore acquisisce tale Medaglia, in quanto la stessa viene ottenuta soltanto dal 15% delle realtà valutate, è in Italia è stata riconosciuta esclusivamente a sole altre 38 realtà aziendali. Un salto qualitativo che rafforza il nostro posizionamento competitivo e la nostra reputazione internazionale. In questo contesto, il passaggio di Oropan da Bronze a Silver in un solo ciclo di valutazione, rappresenta un acceleratore competitivo rilevante, che consente all'azienda di posizionarsi tra i player più evoluti del settore, certificando un livello avanzato di maturità ESG. Il passaggio alla Medaglia Silver è il risultato di un miglioramento diffuso in tutti i 4 pilastri di valutazione, evidenziato anche dal confronto diretto delle performance nei due periodi fotografati (marzo 2026 vs marzo 2025):

- **Ambiente:** Oropan è stata collocata nel 10% delle migliori aziende del settore Produzione di altri prodotti alimentari consolidando il proprio ruolo tra le aziende più virtuose nella gestione degli impatti ambientali, migliorando il suo precedente posizionamento che la collocava nel 21% delle aziende più virtuose;

- **Pratiche Lavorative e Diritti Umani:** Oropan è stata collocata nel 2% delle migliori aziende del settore Produzione di altri prodotti alimentari consolidando il proprio ruolo tra le aziende di eccellenza, grazie al rafforzamento delle politiche HR, della

formazione e dell'inclusione, migliorando il suo precedente posizionamento che la collocava nel 13% delle aziende più virtuose;

- **Etica:** Oropan è stata collocata nel 17% delle migliori aziende del settore Produzione di altri prodotti alimentari, migliorando il suo precedente posizionamento competitivo (tra il 27% delle migliori aziende), sostenuto dall'evoluzione della governance e dei sistemi di controllo;

- **Acquisti Sostenibili:** Oropan è stata collocata nel 23% delle migliori aziende del settore Produzione di altri prodotti alimentari, grazie ad una crescente integrazione dei criteri ESG nella gestione della supply chain. Questi avanzamenti, letti insieme al passaggio complessivo dal top 12% al top 5% tra le aziende alimentari più virtuose al mondo in termini di sostenibilità, evidenziano un salto di qualità strutturale e trasversale di tutto il sistema aziendale Oropan SpA.

È in questo scenario che Oropan entra nel 2026 con una visione chiara e coerente con il proprio percorso di crescita: posizionarsi come interprete credibile della cultura d'impresa nel Mediterraneo, valorizzando il proprio patrimonio produttivo, identitario e culturale.

In un anno che richiederà visione, coraggio e capacità di interpretare i cambiamenti globali, Oropan afferma con forza il proprio ruolo, attraverso, alcune direttrici fondamentali: essere ambasciatori della cultura d'impresa mediterranea, rafforzare la sostenibilità come leva competitiva, valorizzare la filiera certificata per affrontare le sfide del mercato globale, potenziare il dialogo con gli stakeholder, promuovere innovazione e responsabilità sociale, difendere e raccontare l'autenticità del Made in Italy e portare nel mondo, attraverso il pane Forte, l'anima della Puglia e dell'Italia.

Il 2026 sarà un anno di sfide e trasformazioni, ma anche di straordinarie opportunità. E lo affronteremo con una bussola chiara e condivisa: la nostra cultura d'impresa, il nostro modello industriale, la nostra storia e la nostra identità.

Con questa consapevolezza, continuiamo a costruire il futuro.

ORGANI SOCIALI E GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Presidente

VITO FORTE

CEO e Amministratore Delegato

LUCIA FORTE

Consigliere Delegato e Vice Presidente

FRANCESCO FORTE

Consigliere Delegato

DANIELE FORTE

Consigliere

TOMMASO MONGELLI

COLLEGIO SINDACALE²

Presidente

ANTONIO MARIA LA SCALA

Membri effettivi

ANTONETTA LOMURNO

TOMMASO PORZIOTTA

SOCIETÀ DI REVISIONE³

Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

¹ La scadenza del mandato coincide con approvazione del bilancio al 31.12.2025

² La scadenza del mandato coincide con approvazione del bilancio al 31.12.2025

³ La scadenza del mandato coincide con approvazione del bilancio al 31.12.2025



**FRANCESCO
FORTE**

*Vice Presidente e
Consigliere Delegato*

**VITO
FORTE**

*Presidente e
Consigliere Delegato*

**LUCIA
FORTE**

A.D. e C.E.O.

**DANIELE
FORTE**

Consigliere

**TOMMASO
MONGELLI**

Consigliere Segretario

OROPAN Spa

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ E DEL SUO SETTORE DI APPARTENENZA NEL 2025

OROPAN Spa



LO SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO GLOBALE ED ITALIANO

Nel corso dell'esercizio, il contesto macroeconomico globale è stato caratterizzato da una crescita moderata e non uniforme tra le principali aree geografiche, in un quadro di progressivo rientro delle pressioni inflazionistiche rispetto ai livelli registrati nel biennio precedente. Le politiche monetarie delle principali economie avanzate, pur mantenendo un orientamento complessivamente espansivo, hanno evidenziato segnali di stabilizzazione, contribuendo a un graduale miglioramento delle condizioni finanziarie. Permangono tuttavia elementi di incertezza connessi al quadro geopolitico, alla volatilità dei prezzi delle materie prime e alla debolezza del commercio internazionale⁴. In tale contesto, si rileva inoltre una crescente attenzione ai temi di sostenibilità e transizione energetica, con impatti rilevanti sui costi operativi e sugli investimenti delle imprese. Con riferimento alle economie extra-UE, si osserva una dinamica complessivamente più sostenuta rispetto all'area europea, seppur eterogenea tra le diverse regioni. In particolare, gli Stati Uniti hanno continuato a registrare una crescita resiliente, supportata dalla solidità dei consumi interni e del mercato del lavoro, nonostante il mantenimento di condizioni monetarie restrittive. Le economie emergenti hanno evidenziato andamenti differenziati: alcune aree asiatiche hanno mantenuto tassi di espansione significativi, mentre altre economie risultano maggiormente esposte alla volatilità dei flussi di capitale e alle tensioni geopolitiche⁵. Si segnala inoltre come le catene globali di approvvigionamento, pur in fase di progressiva normalizzazione, continuino a presentare elementi di fragilità. Nell'area euro, l'attività economica ha mostrato una dinamica contenuta, risentendo della debolezza della domanda interna e degli effetti ritardati delle politiche monetarie restrittive adottate negli esercizi precedenti. In tale contesto, anche l'economia italiana ha registrato una crescita moderata, sostenuta principalmente dalla domanda interna e dagli investimenti, in parte riconducibili ai programmi pubblici di sviluppo, a fronte di una dinamica dei consumi ancora prudente⁶. Permangono tuttavia criticità strutturali, tra cui la limitata crescita della produttività e un contesto di elevato debito pubblico, che continuano a rappresentare fattori di attenzione nel medio-lungo periodo. Con riferimento al contesto settoriale, il comparto dei prodotti da forno ha evidenziato una sostanziale tenuta della domanda, trattandosi di beni di largo consumo, pur in presenza di una crescente attenzione al prezzo da parte dei consumatori e di una maggiore pressione competitiva, in particolare nei canali della grande distribuzione organizzata. Si rileva inoltre una progressiva evoluzione delle preferenze dei consumatori verso prodotti a maggiore valore aggiunto (es. premium, salutistici, biologici), nonché una crescente rilevanza dei canali distributivi moderni e dell'export, in particolare per i prodotti surgelati. Permangono inoltre elementi di variabilità nei costi delle principali materie prime (in particolare cereali) e dei fattori energetici, con conseguenti impatti sulla marginalità operativa. In tale contesto, assume crescente rilevanza il presidio dell'efficienza operativa, l'ottimizzazione dei processi produttivi e logistici, nonché una attenta gestione del mix di prodotto e delle politiche commerciali e di pricing, al fine di garantire adeguati livelli di redditività. Ulteriori leve competitive risultano rappresentate dalla capacità di innovazione di prodotto, dalla flessibilità produttiva e dal rafforzamento delle relazioni con i principali clienti e canali distributivi.

ANDAMENTO DEL MERCATO RIFERIBILE ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI⁷

Il mercato del bakery salato evidenzia in Italia un andamento complessivamente positivo, sostenuto da una filiera particolarmente dinamica e da un'intensa attività di innovazione che interessa tanto l'ingredientistica quanto i format distributivi. Si osserva, inoltre, una crescente integrazione tra dimensione artigianale e industriale, orientata al miglioramento dell'esperienza di consumo e alla valorizzazione della qualità percepita.

In base alle ultime rilevazioni disponibili, il segmento del bakery salato ha generato un valore stimato di circa 7 miliardi di euro, con il pane – nelle sue diverse declinazioni (artigianale, industriale e surgelato) – a rappresentare il 55,7% del totale, mentre il restante 44,3% è costituito da altre tipologie di prodotti salati. La positiva performance produttiva è riconducibile principalmente alla capacità di incremento delle rese agricole, che ha consentito di compensare la riduzione delle superfici coltivate, scese a circa 530mila ettari. Il pane continua a rivestire un ruolo centrale nell'alimentazione italiana, con una quota pari all'85% dei consumi rappresentata da prodotto fresco di matrice artigianale, a conferma del forte legame con la tradizione e il territorio. In tale contesto, si registra una crescente domanda di prodotti che coniughino qualità, naturalità e sostenibilità, sintetizzabile nel concetto di "pane nuovo dal sapore antico". Questa tendenza si traduce in un aumento degli investimenti in

⁴ International Monetary Fund, *World Economic Outlook*, edizione 2025; European Central Bank, *Macroeconomic Projections*, 2025.

⁵ Federal Reserve, *Summary of Economic Projections*, 2025; World Bank, *Global Economic Prospects*, 2025

⁶ European Commission, *European Economic Forecast*, 2025; ISTAT, *Le prospettive per l'economia italiana 2025–2026*; Banca d'Italia, *Bollettino Economico*, 2025

⁷ Dati acquisiti da analisi mercato Food anno 2025

ingredienti premium, processi produttivi innovativi e tecniche tradizionali, tra cui la lievitazione naturale: il pane a lievito madre, infatti, continua a riscuotere un elevato apprezzamento grazie alla percezione di autenticità e qualità superiore.

I consumi domestici di prodotti da forno salati hanno mostrato una crescita generalizzata, con particolare evidenza per il pane sfuso venduto nella GDO e nel dettaglio tradizionale, che ha registrato un trend positivo sia a valore che a volumi. Tale dinamica conferma il rinnovato interesse dei consumatori verso i prodotti freschi e rappresenta un'opportunità per la grande distribuzione, che sta rafforzando il ruolo del reparto bakery quale leva di attrattività e fidelizzazione, anche attraverso l'introduzione di aree di panificazione a vista e assortimenti di specialità regionali. In questo contesto si inseriscono anche iniziative di operatori qualificati, orientate alla valorizzazione della filiera, della biodiversità e delle materie prime biologiche.

Sul fronte internazionale, il settore conferma una buona capacità di espansione, lì dove i principali mercati di destinazione sono rappresentati da Germania, Francia, Stati Uniti e Regno Unito. Tale dinamica è sostenuta anche dal buon andamento dei prodotti sostitutivi del pane, che contribuiscono in maniera significativa alla crescita dell'export.

Permangono, tuttavia, alcune criticità, legate principalmente all'incremento dei costi delle materie prime, alla compressione dei margini e agli impatti del cambiamento climatico sulla produzione agricola. Nonostante ciò, il settore continua a dimostrare una buona resilienza, proseguendo negli investimenti in sostenibilità – con particolare attenzione alla riduzione degli imballaggi e all'efficienza energetica – e nel rafforzamento del know-how, anche attraverso la collaborazione tra imprese e professionisti della panificazione in ambito formativo. In tale scenario, l'ibridazione tra artigianalità e industria si conferma un fattore chiave di competitività e sviluppo.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si riportano di seguito i risultati sintetici del 2025 comparati con il 2024, assieme ai relativi scostamenti:

€/000	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Variazione 25/24	Variazione % 25/24
Ricavi	44.911	43.669	41.485	36.688	1.242	2,80%
Margine Operativo Lordo	14.078	14.109	14.414	13.290	-32	-0,20%
Utile Netto	8.498	8.666	7.972	6.940	-168	-1,90%
Posizione finanziaria Netta	-19.407	-22.048	-21.391	16.793	2.641	-12,00%
Patrimonio Netto	54.330	48.832	40.365	33.013	5.498	11,30%
EBITDA Margin	30,00%	31,10%	33,10%	34,90%	-1,10%	-3,40%
EBITDA	13.483	13.574	13.739	12.817	-91	-0,70%
MOL/ Ricavi	31,35%	32,31%	34,74%	36,23%	-0,96%	-3,00%
Patrimonio Netto/ Posizione Finanziaria netta	-2,8	-2,21	-1,89	1,97	-0,58	21%
Posizione finanziaria Netta/ MOL	-1,38	-1,56	-1,48	1,26	0,18	-13%

Il bilancio 2025 chiude con un utile netto pari a K€ 8.498, in lieve diminuzione dell'1,9% rispetto ai K€ 8.666 dell'esercizio precedente. Il risultato, si mantiene su livelli elevati e conferma la capacità dell'azienda di generare redditività anche in presenza di ammortamenti pari a K€ 2.511 e imposte d'esercizio per K€ 3.110, a testimonianza della solidità della gestione economica complessiva.

I ricavi evidenziano una crescita moderata ma significativa (+2,8%), passando da K€ 43.669 a K€ 44.911, confermando una buona tenuta commerciale e la capacità dell'azienda di consolidare la propria presenza sul mercato. Tale andamento positivo dei volumi si inserisce in un contesto caratterizzato da un incremento dei costi operativi, che ha comportato una fisiologica contrazione della redditività operativa: il Margine Operativo Lordo (-0,2%) e l'EBITDA (-0,7%) risultano lievemente più bassi rispetto all'esercizio precedente. Nonostante ciò, i livelli di marginalità restano comunque rilevanti, con un EBITDA margin pari al 30,0%, confermando una buona capacità di generazione di valore. La riduzione rispetto all'esercizio precedente (- 0,7%) e l'analogo andamento del rapporto MOL/Ricavi (- 3%) riflettono principalmente dinamiche esogene sui costi, a fronte delle quali

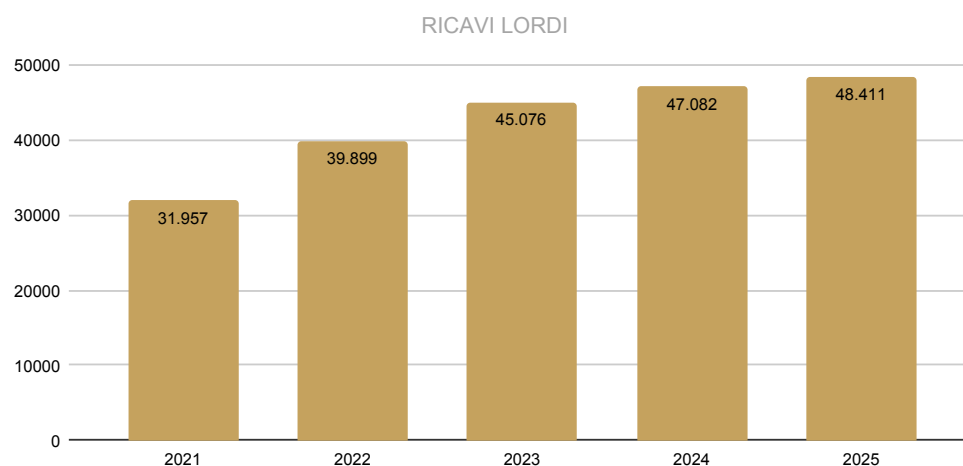
la Oropan ha continuato a sostenere lo sviluppo del business.

Sotto il profilo finanziario, la posizione finanziaria netta, pur registrando una riduzione di K€ 2.641 rispetto al 2024, si mantiene su livelli ampiamente positivi. Tale dinamica è riconducibile principalmente all'intenso programma di investimenti realizzato nel corso dell'esercizio, volto a sostenere i piani di crescita e sviluppo della Oropan. In parallelo, il patrimonio netto evidenzia un incremento significativo (+11,3%), rafforzando ulteriormente la struttura patrimoniale e la capacità di assorbire eventuali tensioni di mercato.

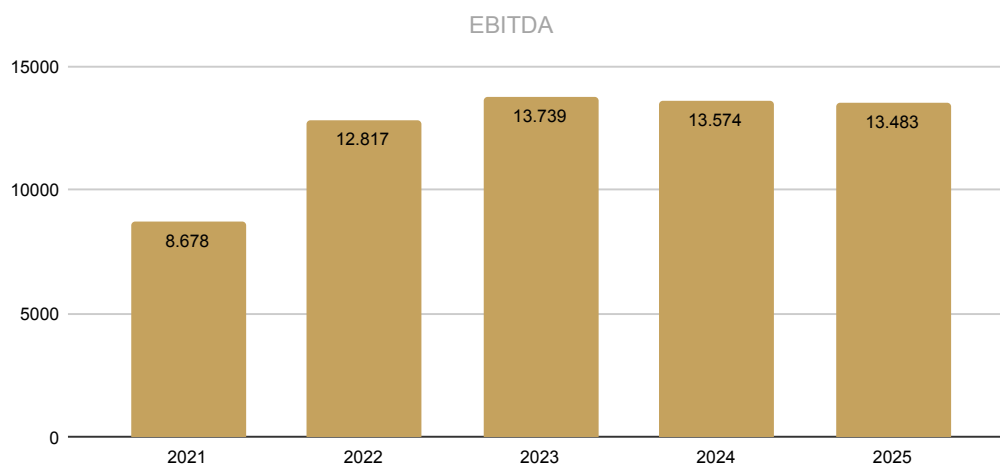
Gli indicatori di struttura finanziaria confermano tale percorso di rafforzamento: il rapporto Patrimonio Netto/Posizione Finanziaria Netta migliora sensibilmente, mentre il rapporto Posizione Finanziaria Netta/MOL si riduce da 1,56 a 1,38, evidenziando una crescente capacità dell'azienda di sostenere il proprio indebitamento attraverso i flussi operativi generati.

Nel complesso, l'esercizio 2025 evidenzia una dinamica di crescita dei ricavi e di consolidamento patrimoniale, accompagnata da una temporanea compressione dei margini operativi, riconducibile principalmente a fattori esterni e a scelte strategiche di investimento in corso di realizzazione. Tali elementi, nel loro insieme, delineano un quadro di sostanziale solidità ed equilibrio, con basi strutturali rafforzate a supporto dello sviluppo futuro.

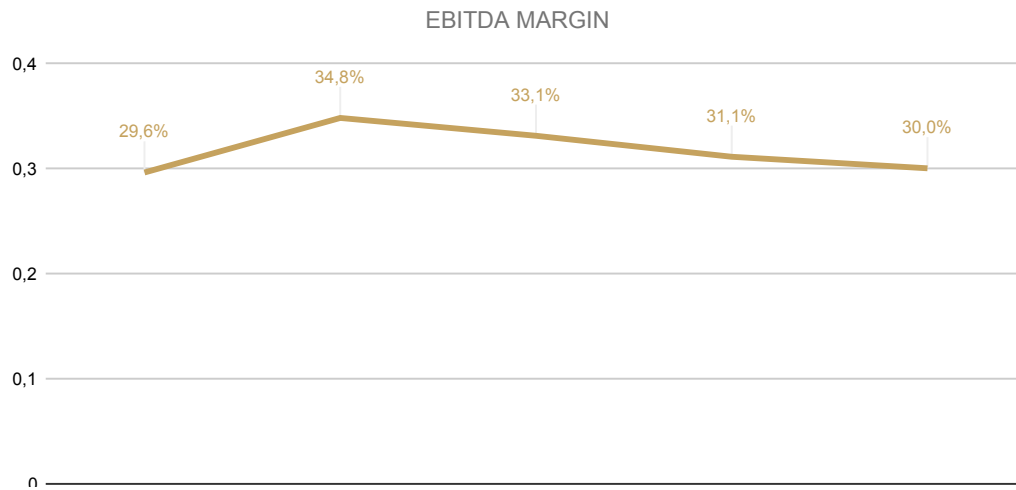
Si riporta di seguito un'evoluzione dei principali dati economici degli ultimi 5 anni:



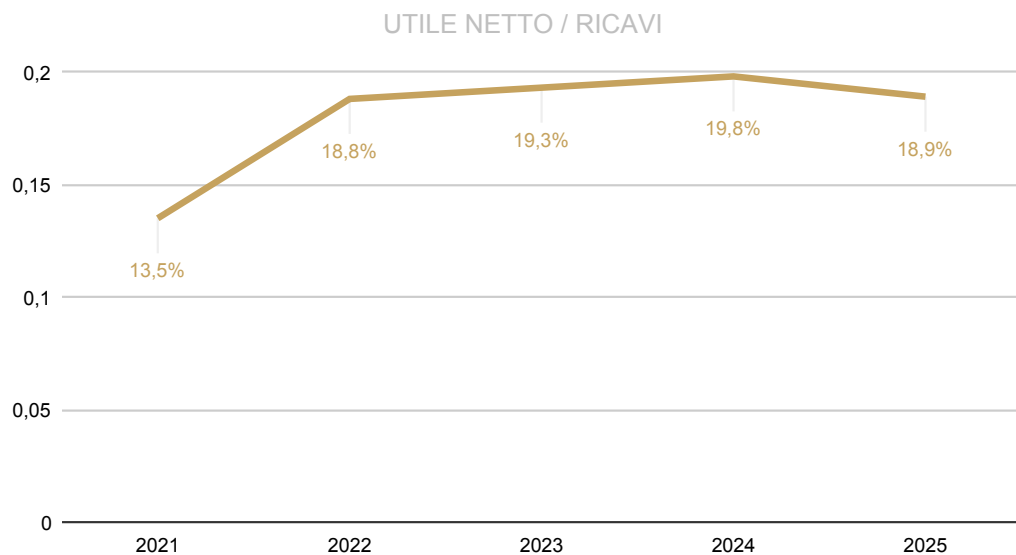
I ricavi lordi si sono incrementati del 3% rispetto all'esercizio precedente e del 52% rispetto al 2021.



L'EBITDA si è ridotto dello 0,7% rispetto allo scorso anno e si è incrementato del 55% rispetto al 2021.



Dalla precedente tabella, la quale esemplifica graficamente l'evoluzione dei ricavi lordi delle vendite e prestazioni, si evince la costante crescita che il benchmark ha conosciuto nel quinquennio 2021-25, nonché un incremento del 2,82% rispetto al 2024 e del 51,49% rispetto al valore dell'esercizio 2021.



Utile Netto rispetto ai Ricavi si è ridotto del 2% rispetto all'esercizio precedente e si è incrementato del 114% rispetto al 2021.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Situazione patrimoniale €/000	2025	2024	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	1.801	1.810	-9
Immobilizzazioni Materiali	37.805	28.687	9.118
Immobilizzazioni Finanziarie	2	2	0
Crediti per Imposte anticipate	421	138	284
Altre attività non correnti	-	-	-
Attività non correnti	40.029	30.637	9.392
Trattamento di Fine Rapporto	-274	-233	-41
Imposte differite	-401	-432	31
Fondi per rischi e oneri	-214	-264	50
Altre passività non correnti	-31	- 31	0
Passività non correnti	- 920	-960	40
Rimanenze	1.203	1.268	-65
Crediti commerciali netti	7.431	6.804	627
Debiti commerciali	-11.687	-10.775	-912
Acconti	-31	-30	-1
Capitale circolante	-3.084	-2.733	-351
Altre attività (passività) nette	-1.102	-160	-942
Capitale di funzionamento	-4.185	-2.893	-1.293
Capitale investito netto	34.923	26.784	8.139
Capitale Sociale	-6.490	-6.490	0
Riserve e utili a nuovo	-39.341	-33.675	-5.665
(Utile)/Perdita del periodo	-8.498	-8.666	168
Patrimonio netto	-54.330	-48.832	-5.499
Crediti finanziari a medio lungo termine	6.075	5.356	719
Quota finanziamenti a medio lungo termine	-1.800	-3.000	1.200
Debiti verso soci	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	4.275	2.356	1.919
Conti correnti bancari e cassa	16.332	20.892	-4.561
Crediti finanziari a breve	-	-	-
Finanziamenti e titoli a breve	-1.200	-1.200	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	15.132	19.692	-4.561
Posizione finanziaria netta	19.407	22.048	-2.641
Totale fonti di finanziamento	-34.923	-26.784	-8.139

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 evidenzia una crescita significativa degli investimenti e il mantenimento di un equilibrio finanziario complessivo.

Le **attività non correnti** aumentano da K€ 30.637 a K€ 40.029, principalmente per effetto dell'incremento delle immobilizzazioni materiali (K€ 37.805 vs K€ 28.687), in virtù degli investimenti realizzati nell'esercizio.

Le **passività non correnti** risultano in lieve diminuzione, attestandosi a K€ 920, riflettendo una gestione prudente delle poste a medio-lungo termine.

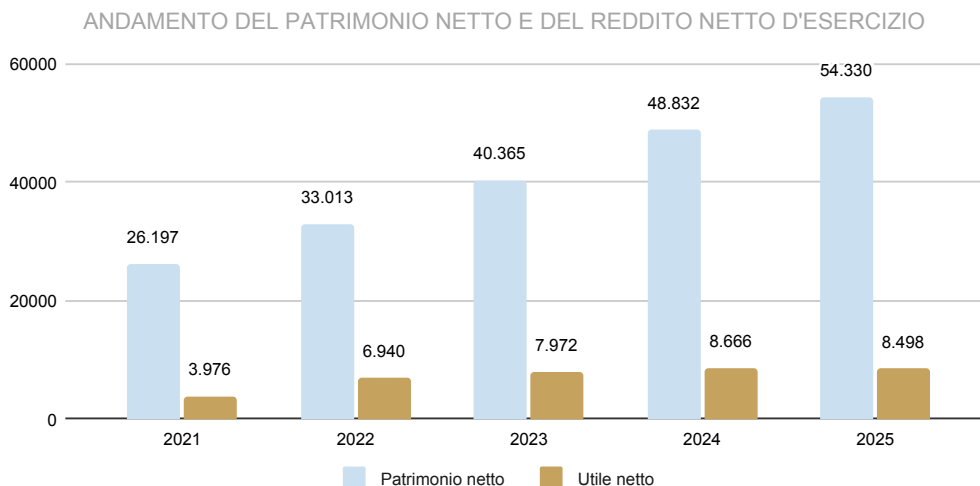
Il **capitale circolante** si mantiene negativo (K€ -3.084 vs K€ -2.733), con un incremento dei crediti e dei debiti commerciali coerente con la crescita dei ricavi, mentre le rimanenze risultano in lieve riduzione.

Le altre poste nette contribuiscono a un maggiore assorbimento di risorse, portando il capitale di funzionamento a K€ -4.185.

Il **capitale investito** netto cresce in modo rilevante, passando da K€ 26.784 a K€ 34.923, in linea con lo sviluppo operativo. Tale fabbisogno è sostenuto da un rafforzamento del patrimonio netto, che raggiunge un valore di K€ 54.330 (K€ 48.832 nel 2024), confermando la solidità patrimoniale di Oropan S.p.A..

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL REDDITO NETTO D'ESERCIZIO

Il patrimonio netto registra un incremento del 11,3% rispetto all'esercizio precedente e del circa 107% circa rispetto al 2021.



Nel complesso, i dati evidenziano una solida crescita della redditività e una conseguente capitalizzazione dell'azienda, con un significativo rafforzamento della struttura patrimoniale.

ANALISI POSIZIONE FINANZIARIA NETTA



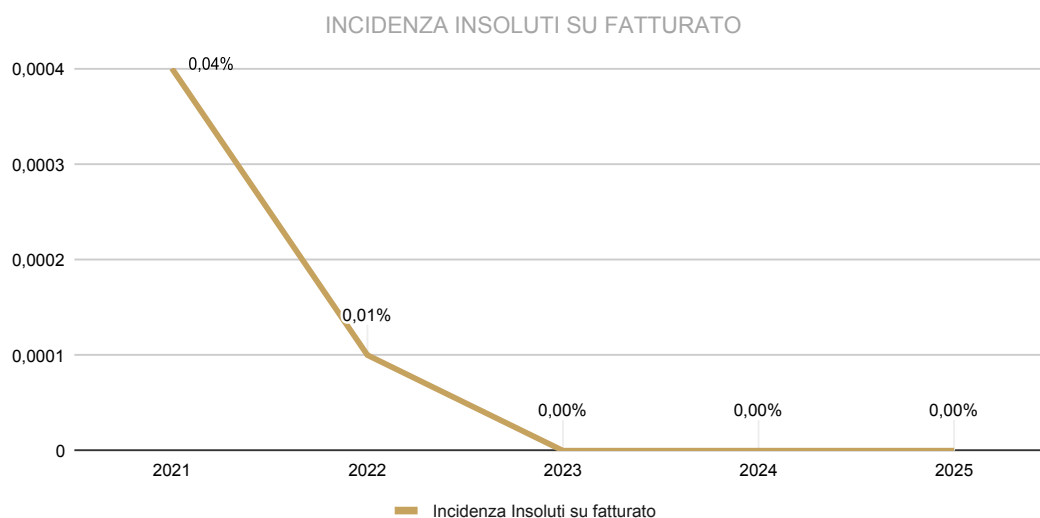
La Posizione Finanziaria Netta risulta essere ampiamente positiva con un decremento rispetto allo scorso esercizio pari al 12%.⁸ Essa si mantiene positiva, attestandosi a K€ 19.407 (in riduzione rispetto a K€ 22.048), per effetto dell'assorbimento temporaneo di liquidità connesso al programma di investimenti. Nel triennio di riferimento, Oropan S.p.A. ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi K€ 27.412. Tali investimenti risultano assistiti in gran parte da contributi comunitari, con un'incidenza media pari al 40% del valore, la cui maturazione è subordinata al completamento delle procedure di rendicontazione presso gli uffici competenti della Regione Puglia che avverrà nei prossimi mesi. Alla data attuale, conseguentemente, non essendo ancora intervenuta l'erogazione dei contributi, si rileva un disallineamento temporaneo tra i flussi finanziari in uscita già sostenuti e i correlati flussi in entrata attesi.

Nel complesso, la struttura finanziaria risulta essere in equilibrio tra fonti e impieghi per durata.

⁸ Il saldo negativo della PFN è da leggersi come dato positivo, in quanto dato dalla differenza tra i debiti finanziari rappresentati con segno positivo e i crediti finanziari rappresentati con segno negativo, comprendenti anche le disponibilità liquide aventi segno negativo.

Si riporta, di seguito, la suddivisione della Posizione Finanziaria Netta, tra breve e medio lungo termine:

Voce di bilancio €/000	2025	2024	Variazione
Crediti finanziari a medio lungo termine	-6.075	-5.356	-719
Quota finanziamenti a medio lungo termine	1.800	3.000	-1.200
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-4.275	-2.356	-1.919
Conti correnti bancari e cassa	-16.332	-20.892	4.560
Finanziamenti e titoli a breve	1.200	1.200	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	-15.132	-19.692	4.560
Posizione finanziaria netta	-19.407	-22.048	2.641



L'ammontare dei crediti commerciali è decrementato del 9,2% rispetto all'anno precedente, a fronte di un incremento del fatturato del 3% circa. Nel corso dell'esercizio è confermata un'incidenza di perdite su crediti sul totale dei ricavi ferma al 0,00%. Tale analisi evidenzia l'adeguatezza delle procedure di controllo svolto dagli uffici preposti e dell'ottimo indice di solvibilità della clientela aziendale.

Sulla base della situazione patrimoniale vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio. Si riporta altresì, la variazione percentuale rispetto al dato dell'esercizio precedente:

INDICATORE FINANZIARIO / PATRIMONIALE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Delta % 2025/2024
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	137%	160%	-14%
Rapporto fra il Capitale Netto e le immob. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	144%	173%	-17%
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	142%	192%	-26%
Misura la capacità di far fronte ai debiti correnti con le risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			
Durata Dilazione Clienti⁹ - gg.			
Crediti commerciali / (vendite nette/365)	57	53	8%
È un indice «puntuale», quindi non riflette le reali condizioni di incasso, ma risente della situazione a fine esercizio; in genere è apprezzabile una sua contrazione nel corso del tempo, a dimostrazione della capacità di incassare più rapidamente (Dovrebbe essere valutato unitamente alla tendenza del fatturato, nel senso che è davvero positivo quando diminuisce in presenza di fatturati crescenti).			
Durata Dilazione Fornitori¹⁰ - gg.			
Debiti commerciali / (Acquisti Materie Prime, Servizi, Oneri Diversi /365)	93	85	9%
È un indice «puntuale», quindi non riflette le reali condizioni di pagamento, ma risente della situazione a fine esercizio; in genere è apprezzabile una sua espansione nel corso del tempo, a dimostrazione della capacità di pagare più lentamente (Dovrebbe essere valutato unitamente alla tendenza degli acquisti, nel senso che è davvero positivo quando aumenta in presenza di acquisti crescenti).			
Durata Giacenza di magazzino - gg.			
Rimanenze / (Vendite/365)	10	11	-8%
È un indice «puntuale», quindi non riflette le reali condizioni di rotazione ma risente della situazione a fine esercizio; in genere è apprezzabile una sua contrazione nel corso del tempo, a dimostrazione della capacità di ruotare più rapidamente (Dovrebbe essere valutato unitamente alla tendenza degli acquisti o delle vendite, nel senso che è davvero positivo quando diminuisce in presenza di acquisti/vendite crescenti).			

Gli indici di copertura e di tesoreria, sebbene in diminuzione, si mantengono su livelli ampiamente adeguati, confermando la

⁹ L'indice di dilazione dei clienti è stato calcolato assumendo al denominatore i ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo dei contributi promozionali e dei premi, in quanto componenti con contropartita nei debiti verso fornitori e, pertanto, non coerenti con i crediti commerciali inclusi al numeratore.

¹⁰ L'indice di dilazione dei fornitori è stato calcolato considerando al numeratore i debiti commerciali verso fornitori, al netto di quelli relativi all'acquisto di immobilizzazioni, in quanto non correlati ai costi operativi inclusi nel denominatore.

capacità dell'impresa di garantire un equilibrio tra fonti e impieghi e una gestione finanziaria nel complesso solida.

Con riferimento al capitale circolante, l'allungamento dei tempi di incasso dei crediti risulta compensato da una più favorevole dinamica dei tempi di pagamento verso fornitori, mentre si evidenzia un miglioramento nella rotazione del magazzino, indicativo di una maggiore efficienza operativa.

Nel complesso, la dinamica osservata riflette una fase di crescita e rafforzamento della capacità produttiva, sostenuta da investimenti strategici e accompagnata da un incremento dei ricavi. La Oropan continua a mantenere un equilibrio finanziario soddisfacente, monitorando con attenzione la liquidità e adottando politiche orientate all'ottimizzazione del capitale circolante e al mantenimento di adeguati livelli di copertura nel medio-lungo periodo.

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Oropan, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto economico	Esercizio 2025	% Val. Prodוז.ne	Esercizio 2024	% Val. Prodוז.ne	Esercizio 2023	% Val. Prodוז.ne	Variazione 2025 / 2024	
							Assoluta €	%
- Ricavi delle vendite	44.910.632		43.669.010		41.485.355		1.241.622	2,8%
- Altri ricavi	1.247.477		885.799		1.292.861		361.678	29,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	46.158.109	100,00%	44.554.809	100,00%	42.778.216	100,00%	1.603.300	3,47%
- Consumi di materie prime	-13.680.568	-29,6%	-14.061.899	-31,6%	-13.681.967	-32,0%	381.331	-2,8%
- Spese generali	-8.896.063	-19,3%	-8.156.226	-18,3%	-7.366.272	-17,2%	-739.837	8,3%
VALORE AGGIUNTO	23.581.478	51,1%	22.336.684	50,1%	21.729.977	50,8%	1.244.794	5,28%
- Costo del personale	-9.503.826	-20,6%	-8.227.503	-18,5%	-7.316.041	-17,1%	-1.276.323	13,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	14.077.652	30,5%	14.109.181	31,7%	14.413.936	33,7%	-31.529	-0,22%
- Oneri diversi di gestione	-594.548	-1,3%	-535.194	-1,2%	-675.169	-1,6%	-59.354	10,0%
EBITDA	13.483.104	30,0%	13.573.987	31,1%	13.738.767	33,1%	-90.883	-0,67%
- Ammortamenti e svalutazioni	-2.511.913	-5,4%	-1.796.253	-4,0%	-2.951.545	-6,9%	-715.660	28,5%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	10.971.191	24,4%	11.777.734	26,4%	10.787.222	25,2%	-806.543	-7,35%
+ Proventi finanziari	777.150	1,7%	755.668	1,7%	377.360	0,9%	21.482	2,8%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	11.748.341	25,5%	12.533.402	28,1%	11.164.583	26,1%	-785.061	-6,68%
+ Oneri finanziari	-139.689	-0,3%	-251.003	-0,6%	-74.436	-0,2%	111.314	-79,7%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	11.608.652	25,1%	12.282.399	27,6%	11.090.147	25,9%	-673.747	-5,80%
REDDITO ANTE IMPOSTE	11.608.652	25,1%	12.282.399	27,6%	11.090.147	25,9%	-673.747	-5,80%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.110.312	-6,7%	-3.616.035	-8,1%	-3.118.279	-7,3%	505.723	-16,3%
REDDITO NETTO	8.498.340	18,4%	8.666.364	19,5%	7.971.868	18,6%	-168.024	-1,98%

Nel complesso, i risultati dell'esercizio 2025 confermano una situazione economica solida e redditizia, pur in presenza di maggiori costi legati al piano di sviluppo nazionale ed internazionale agli investimenti, con margini che si mantengono su livelli pienamente soddisfacenti. Si riporta altresì, la variazione percentuale rispetto al dato dell'esercizio precedente:

INDICATORE ECONOMICO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Delta % 2025/2024
MOL / Fatturato			
= Valore Produzione - Acquisti M.P. - Servizi - Costo Personale	31%	32%	-3%
L'indice misura la marginalità della gestione caratteristica al netto dell'effetto degli ammortamenti			
R.O.E. (Netto Imposte)¹¹			
Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	19%	22%	-14%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I. (Capitale Investito)			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / Totale attivo	14%	17%	-19%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= Reddito operativo (EBIT) / Vendite nette	24%	27%	-9%
Misura la capacità reddituale di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
E.B.I.T.			
= A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)	10.971.191	11.777.734	-7%
Misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie, degli oneri finanziari e delle imposte			

Gli indicatori di redditività, quali ROE (19%) e ROI (14%), pur mostrando una fisiologica variazione rispetto agli esercizi precedenti, si mantengono su livelli ampiamente positivi, confermando la capacità dell'azienda di remunerare adeguatamente sia il capitale proprio sia quello investito.

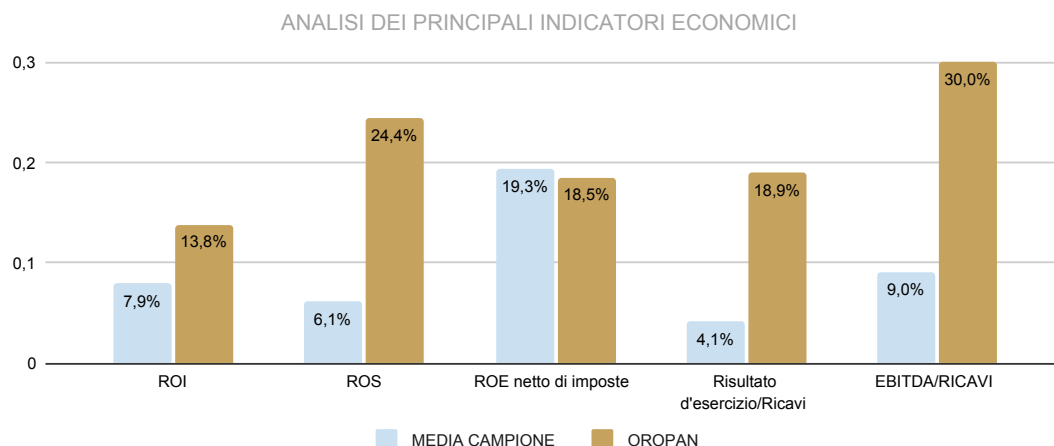
Anche il ROS (24%) e il MOL/Fatturato (31%) attestano una gestione operativa altamente performante, con una buona capacità di generare margine dalle vendite, segno di un'organizzazione in grado di mantenere un soddisfacente equilibrio economico ben superiore al benchmark della media di mercato.

Nel complesso, i risultati dell'esercizio evidenziano un'azienda che, pur in un contesto sfidante, continua a dimostrare solidità economico-finanziaria, resilienza e capacità di generare valore nel tempo, mantenendo livelli di redditività positivi e coerenti con una gestione attenta ed equilibrata.

¹¹ Il ROE (return on Equity) risente di un valore del patrimonio netto comprensivo di riserve che includono utili accantonati nel corso degli anni per copertura finanziaria di Mezzi propri a supporto dei Piani di Investimento in fase di realizzazione che genereranno i propri risultati in termini economici di Ricavi/ EBITDA/ Utile nel corso prossimi anni in cui gli investimenti andranno a regime

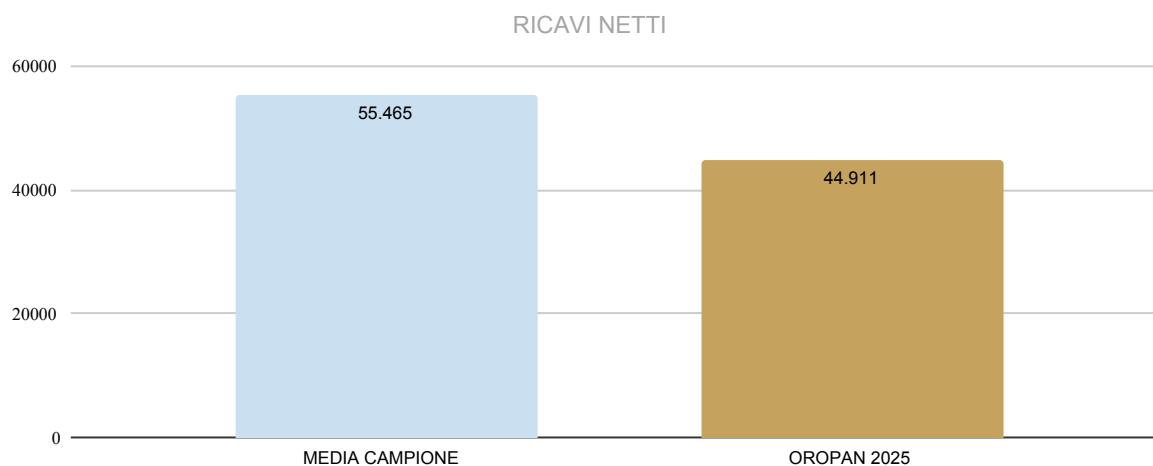
IL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO RISPETTO AL MERCATO DI RIFERIMENTO

Oropan verifica periodicamente il proprio posizionamento competitivo sia rispetto al settore di appartenenza (Codice Ateco 10.71.10, Produzione di prodotti della panetteria), sia rispetto a singoli concorrenti; anche per il 2025, a seguito di tale analisi la Oropan conferma di registrare rilevanti performance rispetto alla media di settore.



Tali risultati emergono a partire dall'analisi comparativa fra i dati del bilancio d'esercizio 2025 di Oropan rispetto ai valori riferibili ai bilanci disponibili e pubblici (riferibili all'esercizio 2024), di un campione di settore composto da 8 società¹² concorrenti presenti nel mercato in cui la Oropan opera. Un campione che ha generato, nel 2024, un ammontare di ricavi complessivamente pari a circa 444 milioni di euro.¹³

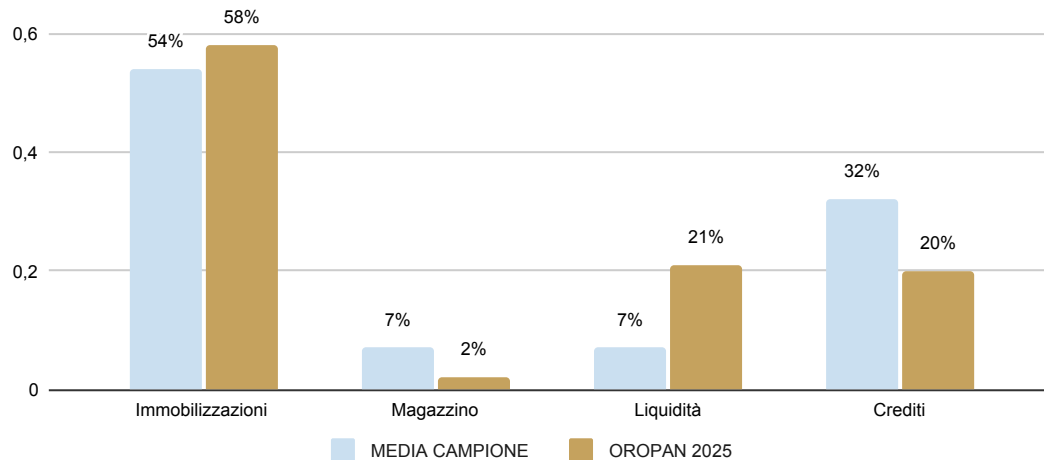
Da tutti i dati e dalle comparazioni rispetto alla media dei competitor di settore di seguito riportati, si evince come l'azienda stia continuando ad avere una crescita stabile ed organica ed evidenziare dati molto positivi:



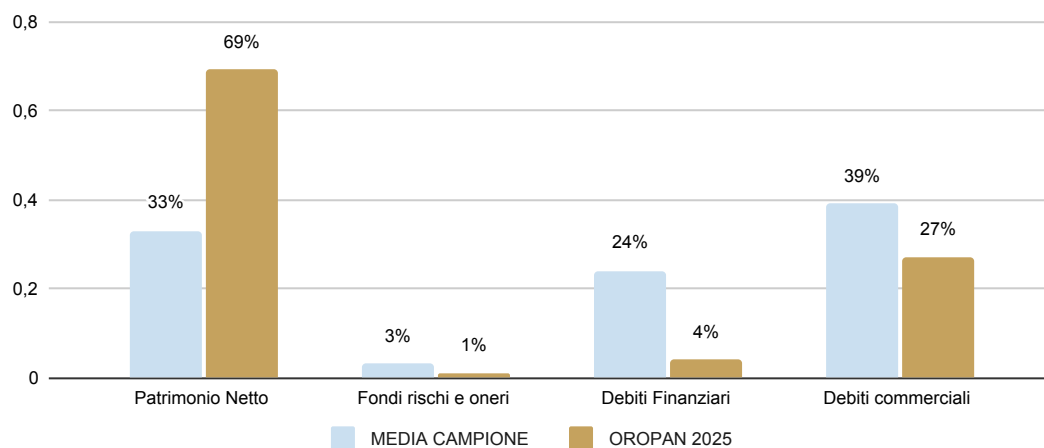
¹² Il campione contiene società sia italiane che estere con un volume di affari non inferiore ai 10 MLN € e tra i maggiori competitor nella produzione, tra l'altro, di prodotti da forno salati.

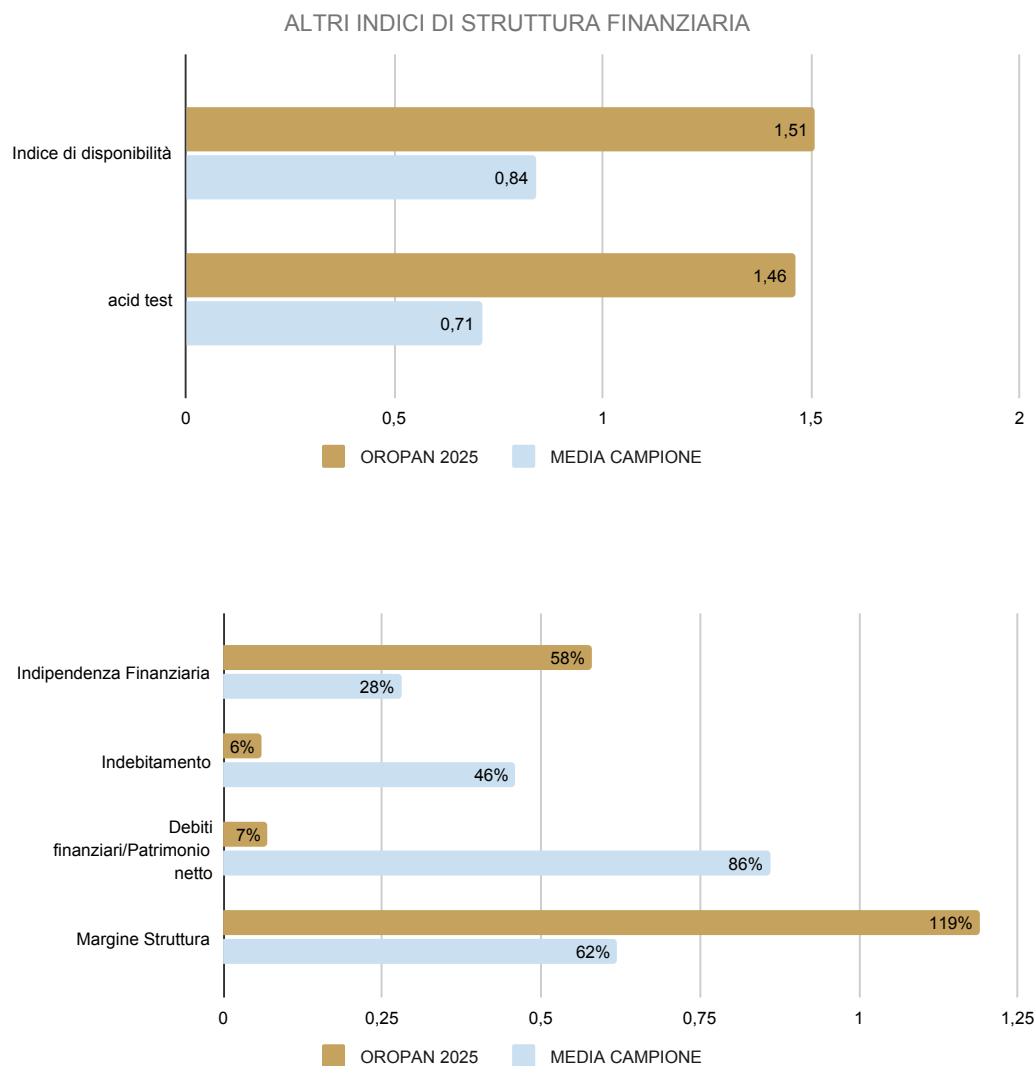
¹³ In particolare, sono stati selezionati i bilanci di esercizio disponibili alla data della redazione del presente documento. Tutti i bilanci sono quindi riferiti al 31-12-2024, ad eccezione di una società il cui bilancio disponibile è al 30-06-2025

COMPOSIZIONE ATTIVO PATRIMONIALE



COMPOSIZIONE PASSIVO PATRIMONIALE





ALTRI INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA

- Indice di disponibilità: $(\text{attivo non immobilizzato}) / (\text{debiti commerciali} + \text{debiti finanziamenti a b/t})$
- Acid test: $(\text{attivo non immobilizzato} - \text{rimanenze}) / (\text{debiti commerciali} + \text{debiti finanziamenti a b/t})$
- Indice indipendenza finanziaria: $\text{P.N.} / \text{totale attivo}$
- % indebitamento: $\text{debiti finanziari} / (\text{debiti finanziari} + \text{P.N.})$
- % debiti finanziari / P.N
- Margine Struttura: $\text{Mezzi Propri} / \text{Attivo Fisso}$

INVESTIMENTI 2025

Nel corso dell'esercizio, la Oropan ha effettuato nuovi investimenti in Immobilizzazioni materiali per K€ 11.256 (K€ 11.261 nel corso del precedente esercizio).

In particolare, nel mese di Luglio 2025, è stato presentato agli uffici competenti della Regione Puglia il progetto Definitivo di un nuovo Piano Integrato di Agevolazione (PIA), nell'ambito del POR PUGLIA FESR-FSE 2021/2027, per un ammontare totale di investimenti pari a K€ 19.144 a fronte di un contributo in c/impianti di K€ 9.711.

La realizzazione di tale PIA comporterà:

- Il potenziamento strutturale e innalzamento della capacità produttiva;
- l'efficientamento energetico attraverso l'implementazione di impianti fotovoltaici di nuova generazione;
- la diversificazione dei segmenti merceologici;
- la razionalizzazione delle risorse e dei fattori produttivi e l'innalzamento degli standard qualitativi;
- lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica;
- l'evoluzione del Know-How attraverso: Modelli organizzativi, Governance e Sistemi manageriali in continuo miglioramento;
- la digitalizzazione dei processi;
- la creazione di partnership strategiche con distributori sia in Italia che all'estero in modo da superare le barriere di ingresso e rafforzare il brand a livello nazionale e globale;
- il potenziamento delle strategie di Marketing e Storytelling del Brand enfatizzando la tradizione, la sostenibilità e il legame con il territorio pugliese;
- l'incremento dell'utilizzo dei social media e influencer marketing per aumentare l'awareness del marchio tra i consumatori più giovani.

Alla data di redazione del bilancio 2025, tale piano di investimenti è in avanzato stato di realizzo. Si prevede la sottoscrizione del Disciplinare Finale nel corso dell'esercizio 2026.

Inoltre, nel mese di Marzo 2026, la Oropan ha ottenuto dalla Regione Puglia l'autorizzazione per la modifica del Piano di investimenti agevolato a valere sui fondi FESR P.O. 2014-2020, nell'ambito della precedente programmazione, per cui è previsto un totale di investimenti pari a K€ 13.296 quasi completamente finalizzati.

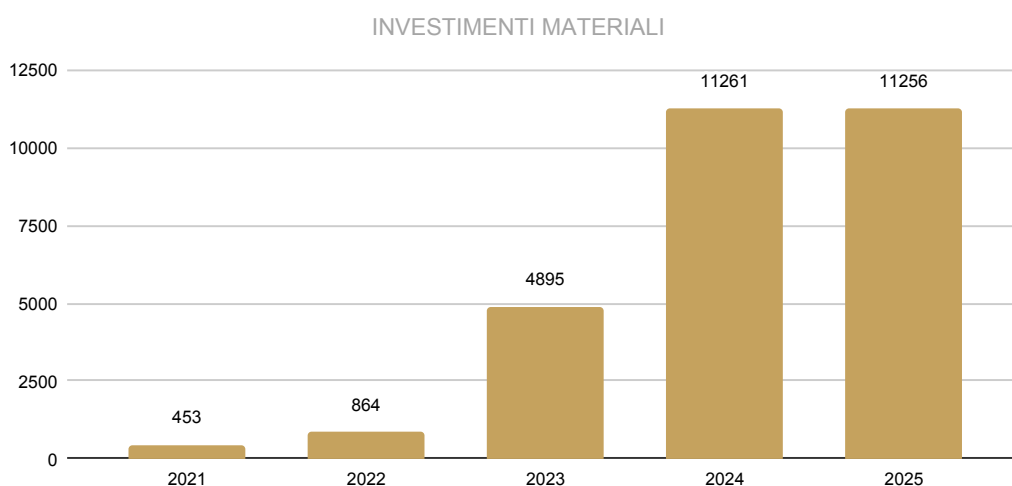
Tutti gli importi contabilizzati nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono agli investimenti agevolati tramite il Piano Integrato di Agevolazione finanziato dalla Regione Puglia a valere su fondi FESR P.O. 2014-2020 e al nuovo Piano Integrato di Agevolazione finanziato dalla Regione Puglia a valere su fondi FESR P.O. 2021-2027.

Si riportano di seguito gli investimenti più rappresentativi effettuati nel corso dell'esercizio:

1. **Terreni e fabbricati**, per complessivi **K€ 732**; si riferiscono principalmente a opere murarie e assimilate a supporto degli impianti e dei macchinari per **K€ 501** e per **K€ 231** al costo di acquisto di un immobile situato nel centro storico di Altamura;
2. **Impianti e macchinari** per complessivi **K€ 1.749** di cui **K€ 1.375** per l'acquisto di un impianto di confezionamento robotizzato a servizio delle Linee 1 e 3 e un sistema di pallettizzazione automatico, **K€ 105** per l'acquisto di nuove celle di lievitazione e impastatrici a braccia tuffanti a servizio della nuova area per la produzione del pane fresco DOP, **K€ 106** per la realizzazione di un impianto di raffreddamento delle acque impasti, **K€ 25** per la realizzazione di nuove canne fumarie e la relativa coibentazione, **K€ 32** per la realizzazione di nuovi impianti generali a servizio degli impianti specifici della nuova linea 4 in fase di realizzazione; **K€ 35** per impianti telefonici e reti LAN – TVCC e K€68 per impianti generali a servizio degli impianti specifici delle linee 1 e 3.

3. **Attrezzature Industriali** e commerciali per complessivi **K€ 142**; si riferiscono per **K€ 68** all'acquisto di attrezzature da laboratorio, **K€ 14** per l'acquisto di un contaltri magnetico per acqua, **K€ 8** per l'acquisto di uno scambiatore raffreddamento olio, **K€ 19** per l'acquisto di n.2 sollevatori semi automatici, **K€ 25** per acquisto di n.6 carrelli porta telai e n.72 mini telai, **K€ 8** per l'acquisto di per PLC installati nelle sale impasto;
4. **Altri beni** per complessivi **K€ 32** relativi principalmente all'acquisto di hardware;
5. **Immobilizzazioni in corso e acconti** per complessivi **K€ 8.602** si riferiscono prevalentemente a investimenti in beni strumentali e impianti generali destinati alla Linea 4, costituiti da apparecchiature di processo, sistemi automatizzati e infrastrutture di supporto, nonché da soluzioni per la movimentazione e il confezionamento del prodotto.

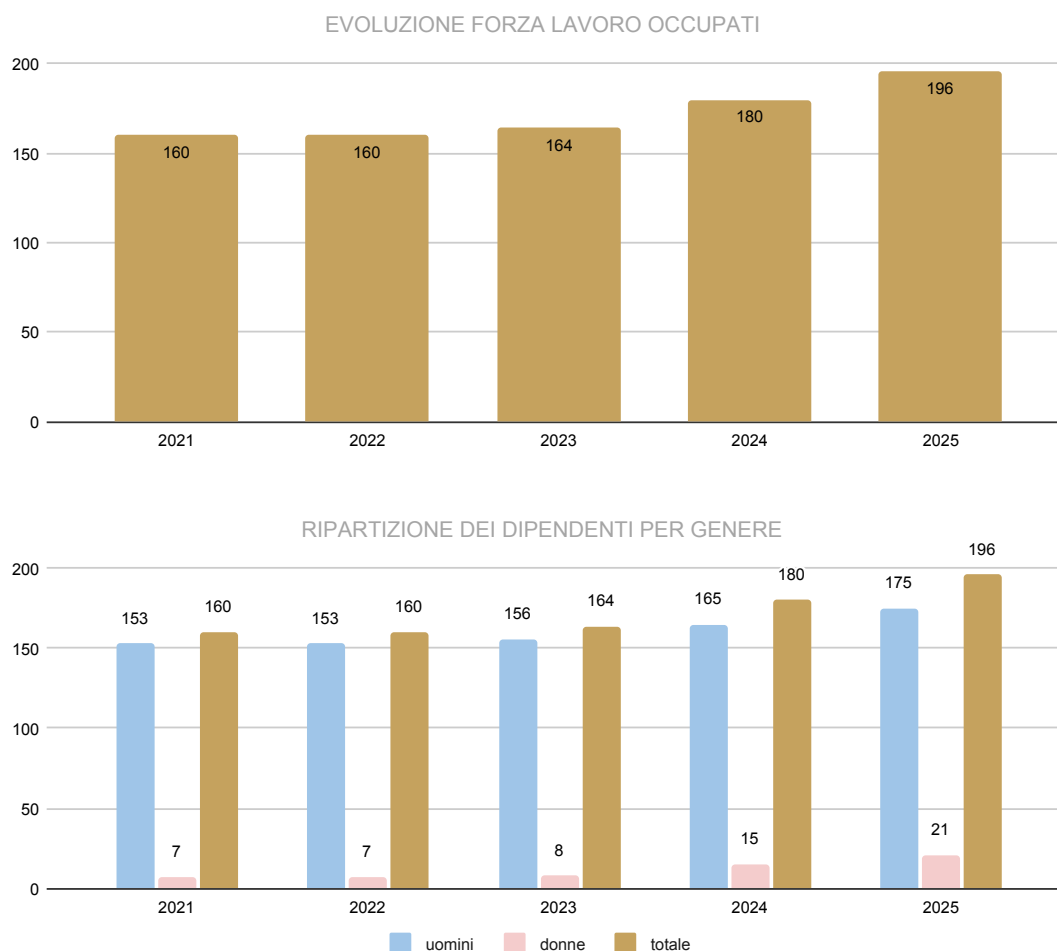
Si riporta di seguito l'evoluzione degli investimenti materiali nel corso dell'ultimo quinquennio al fine di evidenziare il grande sforzo in termini di innovazione e di automazione che sta realizzando la Oropan:



IL PERSONALE IN QUANTO CAPITALE UMANO

1. L'evoluzione della forza lavoro

Il costo del personale nell'esercizio è stato pari a K€ 9.504 (K€ 8.227 al 31 dicembre 2024) con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a K€ 1.277. Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento della forza lavoro da 180 unità del 2024 a ben 196 unità del 2025 (+ 16 di cui 6 di genere femminile) in virtù dell'aumento del volume di affari e, all'adeguamento delle retribuzioni del personale in base all'aggiornamento del CCNL e all'avanzamento dei percorsi di carriera. Nel corso dell'ultimo triennio quasi 1 collaboratore su 2 ha ricevuto un avanzamento di carriera e l'organico è cresciuto del 21%, la presenza femminile è aumentata di +162,5% con un turnover femminile azzerato. Questo conferma un modello di business orientato al merito, crescita interna, in linea con la nostra vision dove profitto e benessere collettivo devono camminare insieme. Si riporta di seguito l'evoluzione della forza lavoro nel corso dell'ultimo quinquennio:



Si evidenzia, altresì, che nel corso del 2025 è stata somministrata un'indagine sul clima organizzativo aziendale che ha coinvolto oltre i tre quarti della forza lavoro, restituendo un'immagine chiara: un ambiente sano, sicuro, collaborativo, rispettoso; un forte senso di appartenenza; un clima di fiducia che rappresenta uno degli asset più preziosi della Oropan.

Dall'analisi di tale indagine sono stati raccolti con attenzione anche i suggerimenti: equità percepita, comunicazione interna, crescita professionale. Non sono emerse criticità, ma direzioni di miglioramento sulle quali l'azienda sta già iniziando a lavorare, con serietà e determinazione.

2. La salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

In conformità alla normativa nazionale vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni), l'azienda opera costantemente per assicurare un contesto lavorativo sicuro, nel quale i dipendenti possano svolgere le proprie attività senza esporsi a potenziali situazioni di rischio, nel pieno rispetto delle disposizioni legislative applicabili e delle

norme volontarie adottate. Nel corso del 2025 l'azienda ha rinnovato la certificazione ISO 45001:2018, attestante l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro volto a definire, implementare e migliorare in modo continuo i processi e la cultura della prevenzione. Tale sistema è finalizzato a garantire condizioni di lavoro salubri e sicure per il personale e per tutti i soggetti che accedono agli ambienti aziendali, attraverso l'individuazione e la riduzione dei fattori di rischio che possono incidere sul benessere fisico e mentale dei lavoratori, contribuendo al contempo alla diminuzione del numero di infortuni sul lavoro e alla mitigazione dei rischi su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Al fine di indicizzare e parametrizzare il tasso infortunistico all'interno di Oropan S.p.A., sono stati presi in esame i dati pubblicati da ISTAT (<https://www.istat.it/storage/settori-produttivi/2025/10.xlsx>), dai quali emerge che nel 2022 il numero complessivo di addetti nel settore dei "prodotti da forno" in Italia ammonta a 164.886 unità, includendo sia lavoratori uomini che donne. Tale dato si riferisce all'intero comparto produttivo nazionale e comprende aziende di ogni dimensione, incluse micro, piccole e medie imprese, costituendo pertanto un benchmark rappresentativo del settore di appartenenza. In parallelo, sono stati esaminati i dati INAIL riportati nella pubblicazione n. 8 del 2025, "Andamento degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali", che fornisce un'analisi specifica degli eventi infortunistici riferibili al settore dei prodotti da forno, pur con i limiti connessi all'eterogeneità dimensionale delle imprese considerate. In particolare, nell'ambito della classificazione ATECO "C 107 – Produzione di prodotti da forno e farinacei", l'INAIL rileva una media annua di circa 2.597 denunce di infortunio nel periodo compreso tra il 2020 e il 2024.

**DENUNCE DI INFORTUNIO IN OCCASIONE DI LAVORO NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE PER GRUPPO ATECO E ANNO
ANNI DI ACCADIMENTO 2020-2024**

	2020	2021	2022	2023	2024
C101 - Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne	2.825	2.689	2.758	2.817	2.662
C102 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	107	131	140	117	116
C103 - Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	807	921	911	918	958
C104 - Produzione di oli e grassi vegetali e animali	132	132	127	133	153
C105 - Industria lattiero-casearia	949	961	984	1.139	1.210
C106 - Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	177	193	162	192	215
C107 - Produzione di prodotti da forno e farinacei	2.120	2.350	2.391	2.497	2.597
C108 - Produzione di altri prodotti alimentari	1.011	1.121	1.166	1.296	1.340
C109 - Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	176	184	156	177	179
Totale infortuni in occasione di lavoro (*)	8.304	8.682	8.796	9.286	9.430
di cui casi mortali (*)	36	24	14	21	11
Totale infortuni in itinere	1.118	1.505	1.581	1.683	1.851
di cui casi mortali	8	10	8	7	5
Totale infortuni	9.422	10.187	10.377	10.969	11.281
di cui casi mortali	44	34	22	28	16

Fonte- Banca Dati Statistica - dati aggiornati al 30.04.2025

(*) Il totale comprende i casi non codificati

Da quanto detto, discutendo il seguente rapporto comparativo:

Tab.1 rapporto infortuni/addetti prodotti da forno

Numero Addetti “prodotti da forno in ITALIA”	Numero infortuni (media) ITALIA	Percentuale Infortuni/dipendenti
164.886	2.597	1 ogni 63

Dalla tabella su indicata, si evince che nel settore della produzione del pane e dei prodotti da forno, nel periodo compreso tra il 2020 e il 2024, si è registrata una media annua di circa 2.597 denunce di infortunio su un totale complessivo nazionale di 164.886 addetti. Tale andamento corrisponde a un rapporto di 1 denuncia di infortunio ogni 63 lavoratori occupati nel settore.

Tab.2 rapporto infortuni OROPAN rispetto all'industria alimentare¹⁴

Numero Addetti transitati in OROPAN nell'intero anno 2025	Numero infortuni OROPAN SPA ANNO 2025	Percentuale Infortuni/ dipendenti OROPAN SPA	Numero Addetti industria alimentare anno 2025	Numero infortuni industria alimentare (media) ITALIA	Percentuale Infortuni/ dipendenti
224	3	1 ogni 74	444.000	10.447	1 ogni 42

Nel corso del 2025 in OROPAN sono state registrate complessivamente 3 denunce di infortunio, corrispondenti a un rapporto pari a un infortunio ogni 74 occupati. Gli eventi occorsi non hanno comportato esiti riconducibili a inabilità permanenti. Dall'analisi dei dati riportati nella tabella sopra indicata emerge come l'incidenza infortunistica rilevata per la Oropan risulti inferiore rispetto alla media nazionale di riferimento del 43%, evidenziando l'efficacia delle politiche e delle misure adottate in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Se si tiene conto invece non del settore dei prodotti da forno bensì del settore dell'industria alimentare, settore che per dimensione e complessità è più “attinente” all'entità della Oropan, il confronto con i dati relativi agli infortuni registrati, nello stesso periodo, risulta ancora più favorevole rispetto alla media, infatti la percentuale di infortuni media del settore risulta essere di un infortunio ogni 42 dipendenti.

Tab.3 Ore lavorate in OROPAN rispetto media industria alimentare¹⁵

Imprese totali	Ore lavorate	Ore lavorate per ciascuna impresa (nr dipendenti* Ore annue)	Ore lavorate Oropan (nr dipendenti* ore annue) circa	Volume ore Lavorate (rispetto alla media nazionale)
1404	24.647.000	17. 554	339.734	19 volte maggiore

La tabella su riportata evidenzia come l'elevato numero complessivo di ore lavorate, significativamente superiore alla media nazionale, sia correlato alle dimensioni del perimetro aziendale e alla complessità delle attività svolte. Pur a fronte di un volume di ore lavorate circa 19 volte maggiore rispetto alla media nazionale, il numero di infortuni registrati si mantiene su livelli sensibilmente inferiori, a conferma dell'efficacia delle misure adottate in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

¹⁴ Fonte: ISMEA Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

¹⁵ Fonte: ISMEA Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio la Oropan ha implementato un sistema digitale per il tracciamento degli accessi al sito produttivo, finalizzato a rafforzare la sicurezza sui luoghi di lavoro e a migliorare la gestione e il tracciamento delle presenze di ogni genere (dipendenti, fornitori, collaboratori esterni, visitatori occasionali) garantendo una visione costantemente aggiornata e immediata delle persone presenti all'interno dello stabilimento.

Tale soluzione contribuisce ad innalzare i livelli di controllo e sicurezza, facilitando al contempo la gestione delle situazioni di emergenza, grazie alla disponibilità di informazioni sempre aggiornate sulla presenza del personale.

In tale contesto, il sistema rappresenta una misura operativa coerente con i principi della ISO/IEC 27001:2022, in particolare per quanto riguarda il controllo degli accessi, la prevenzione dei rischi e il rafforzamento della protezione delle informazioni, anche attraverso il presidio della sicurezza fisica degli ambienti aziendali.

3. La formazione del capitale umano

Oropan, inoltre, è molto sensibile ed attenta alla formazione del proprio personale, in quanto ritiene che disporre di un capitale umano costantemente aggiornato, formato con hard skills e soft skills in costante evoluzione, in accordo al percorso di crescita quali quantitativa che si sta perseguendo, sia una discriminante fondamentale per il successo dei programmi ed obiettivi da raggiungere. In merito invece alla formazione continua, la Oropan, al fine di migliorare la competitività sul proprio mercato di riferimento e allineare l'adeguatezza qualitativa delle risorse umane ai ruoli, funzioni e obiettivi aziendali, individua e predispone su base annuale il fabbisogno formativo di tutte le proprie risorse.

I temi cardine sui quali la Oropan provvede ad alimentare la cultura dell'innovazione, del miglioramento continuo e la sua attinenza alla mission e vision aziendale vengono definiti all'interno di programmi formativi, i "Calibration Meeting" volti ad evolvere principalmente le tecniche di team building, a misurare, monitorare ed implementare la consapevolezza individuale.

La formazione tecnica e lo sviluppo di soft skills correlate al ruolo ricoperto e mansione svolta in linea con il profilo ideale definito e descritto nelle job description è indirizzata al top e middle management e ad ogni risorsa delle funzioni produttive, logistica, manutenzione, sistema Qualità ma anche ai giovani che non sono ancora attivi nel mondo del lavoro, sulla cui formazione, la Oropan investe tempo e risorse con Istituti di formazione e prestigiose università, finanziando borse di studio, progetti di Accademy, come l'Accademy del pane per promuovere e sostenere attività tecnica/tecnologica e di ricerca scientifica nel settore d'interesse.

Elenco esemplificativo e non esaustivo di piani formativi standard:

- nozioni e principi generali dello Statuto dei lavoratori e del CCNL;
- tematiche sui rischi per la salute e sicurezza connessi all'attività della Oropan e quelli specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Testo Unico sulla sicurezza;
- gli impatti ambientali propri dell'attività lavorativa, nonché le prestazioni energetiche ad essa connesse, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: Norme in materia ambientale e ISO 14001;
- Codice Etico e M.O.G.C., D. Lgs. 8-6-2001, n. 231: Responsabilità amministrativa delle società e degli enti;
- D.lgs. n. 196/2003: Codice Privacy;
- Qualità e Certificazioni Uni ISO 9001 BRC e Standard IFS;
- Certificazione SA8000:2014;
- Utilizzo delle dotazioni e strumenti di lavoro, in particolare, sistema informativo gestionale, cyber security;
- Aggiornamento in merito alla pianificazione e digitalizzazione dei processi produttivi;
- Formazione su temi di sostenibilità di livello avanzato a favore del comitato Sostenibilità e rischi e del Consiglio di Amministrazione ed in particolare:
 - 1) Catena del valore e sostenibilità;

- 2) Rendicontazione di sostenibilità;
 - 3) Asseverazione e valutazione ESG;
 - 4) Analisi di Doppia Materialità.
- A supporto del percorso tracciato dal Piano Strategico di Sostenibilità che individua una serie di azioni tese all'innovazione di prodotto, processo e cultura aziendale, sono in corso di definizione per il 2026 ulteriori percorsi formativi più legati alle Hard Skill.
 - Nel corso del 2025 è stato organizzato un corso della durata di 80 ore inerente i temi dell'Etica e della Legalità di Impresa. Si tratta di un percorso formativo con cadenza mensile finalizzato a sviluppare competenze e consapevolezza sui principi etici, normativi e di responsabilità che sono alla base della mission aziendale. Obiettivo di tale percorso, destinato principalmente a tutto il top e middle management aziendale è quello di diffondere una cultura della legalità all'interno dell'organizzazione ed in particolare: ridurre il rischio di comportamenti illeciti o non etici; rafforzare i sistemi di governance e controllo; migliorare la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder.
 - Nel corso del periodo, la Oropan ha attivato un percorso di sviluppo manageriale attraverso l'adesione al programma ELITE di Borsa Italiana, iniziativa finalizzata al rafforzamento delle competenze organizzative, finanziarie e strategiche delle imprese ad alto potenziale di crescita. Il programma rappresenta un'importante occasione di formazione e confronto con un network selezionato di aziende e professionisti, contribuendo al miglioramento continuo della governance e dei processi decisionali. Tale percorso si inserisce nella più ampia strategia aziendale volta al consolidamento delle competenze interne e al rafforzamento della capacità di affrontare scenari competitivi sempre più complessi e dinamici. I principali temi trattati nei diversi moduli sono stati:
 - 1) Visione, pianificazione strategica e internazionalizzazione;
 - 2) Le opportunità di raccolta di capitali;
 - 3) Modelli di leadership e best practice di governo societario;
 - 4) Sostenibilità e gestione delle performance aziendali.

Di seguito si riporta un dettaglio delle ore di formazione erogate per categoria di dipendenti e per area formativa con la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Ore di formazione per categoria dipendenti	31.12.2025	31.12.2024	Delta 2025 vs 2024	Delta % 2025 vs 2024
Dirigenti	86	27	59	219%
Impiegati	669	593	76	13%
Operai	4.983	1.559	3424	220%
Totale	5.738	2.179	3.559	163,3%

Ore formazione per area formativa	31.12.2025	31.12.2024	Delta 2025 vs 2024	Delta % 2025 vs 2024
Tecnica	2.633	1.221	1.412	116%
Normativa	699	345	354	103%
Sicurezza	1.135	496	639	129%
Altro	1.271	117	1.154	986%
Totale	5.738	2.179	3.559	163,3%

Rispetto al precedente esercizio (2.179h), vi è stato un incremento delle ore di formazione erogata pari al 163%.

4. Il welfare aziendale

Oropan è sempre stata attenta a coniugare il benessere personale con il benessere professionale e pertanto, in qualità di produttore di un bene di primaria necessità come i prodotti della panificazione, assicura ai propri dipendenti ulteriori benefit consistenti in:

- Scontistica sull'acquisto di prodotti da forno presso punti vendita partner;
- Possibilità di ritirare su base giornaliera e gratuita un quantitativo di prodotto Oropan per i fabbisogni familiari;
- Attivazione del programma nazionale welfare con alcuni primari istituti di credito bancario.

Grazie al rating creditizio riconosciuto alla Oropan, tutti i dipendenti hanno accesso a:

i. Convenzioni per ottenimento di migliori condizioni per:

- Assistenza sanitaria integrativa
- Previdenza complementare
- Tempo libero, cultura sport
- Fringe benefit
- Education e childcare

ii. Agevolazioni per accesso a finanziamenti e coperture assicurative a costi competitivi e con modalità snelle e veloci

- Fringe benefit a sostegno dei rincari energetici e di aiuto al caro vita (carta credito e carburante tbs)

Il benessere delle persone riveste un'importanza fondamentale per Oropan che ha da tempo avviato numerose iniziative volte al miglioramento dell'equilibrio psico-fisico dei suoi dipendenti, in allineamento agli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025 chiusosi a fine esercizio così come il nuovo Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2029 presentato nel mese di marzo 2026, prevedono, tra le altre cose, varie iniziative a vantaggio del Welfare aziendale su base sistemica.

Nel corso dell'esercizio 2025 così come per gli anni precedenti, si segnala che la Oropan, in occasione del Santo Natale, ha deciso di elargire a tutti i suoi dipendenti un bonus straordinario caricato direttamente su una app da utilizzarsi per effettuare acquisti in oltre 40.000 attività su tutto il territorio nazionale (supermercati, pompe di benzina, palestre, profumerie, ecc) oltre che sui più importanti portali di e-commerce.

Nei primi mesi del 2025 sono stati presentati e condivisi i risultati del progetto "NutriAMO il Cuore", avviato nell'ottobre 2024 in collaborazione con SPeSAL e SIAN della ASL Bari. L'indagine si è basata sulla raccolta di dati, che sono stati trattati in modo riservato e nel rispetto della privacy secondo la normativa di legge vigente, nella popolazione aziendale che ha aderito all'iniziativa (età media 49 anni).

La metodologia di raccolta, volta a stimare la probabilità di sviluppare eventi cardiovascolari nei prossimi 10 anni, si è basata sulla somministrazione di questionari su abitudini di vita, alimentazione, attività fisica, consumo di alcol e fumo e su misurazioni cliniche (pressione arteriosa, colesterolo totale e LDL, glicemia).

Gli esiti dello screening con l'indicazione della relativa categoria di rischio (basso, medio, alto) sono stati consegnati a tutti i partecipanti. Per coloro per cui si è reso necessario, è stata redatta una nota informativa riepilogativa, trasmessa anche al Medico di Medicina Generale, per ulteriori esami di approfondimento. Gli stessi lavoratori potranno beneficiare di un counseling nutrizionale, mirato all'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sarà erogato dal S.I.A.N. Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione. L'obiettivo è stato quello di Promuovere il concetto di benessere aziendale e cura della persona, in allineamento agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite. Questa è la strada giusta per tutelare e valorizzare le nostre persone e favorire un ambiente di lavoro sano, positivo e di conseguenza più produttivo.

Sempre nel corso del 2025, l'Azienda ha lanciato il suo primo corso di Yoga gratuito per i dipendenti, nell'ambito del programma di Welfare Aziendale. Le lezioni, condotte da una collaboratrice dell'azienda, sono state un appuntamento settimanale dedicato al benessere, alla calma e alla concentrazione, pensato per offrire ai collaboratori uno spazio di respiro in mezzo agli impegni quotidiani.

5. La comunicazione interna e l' HOUSEORGAN "FORTE"

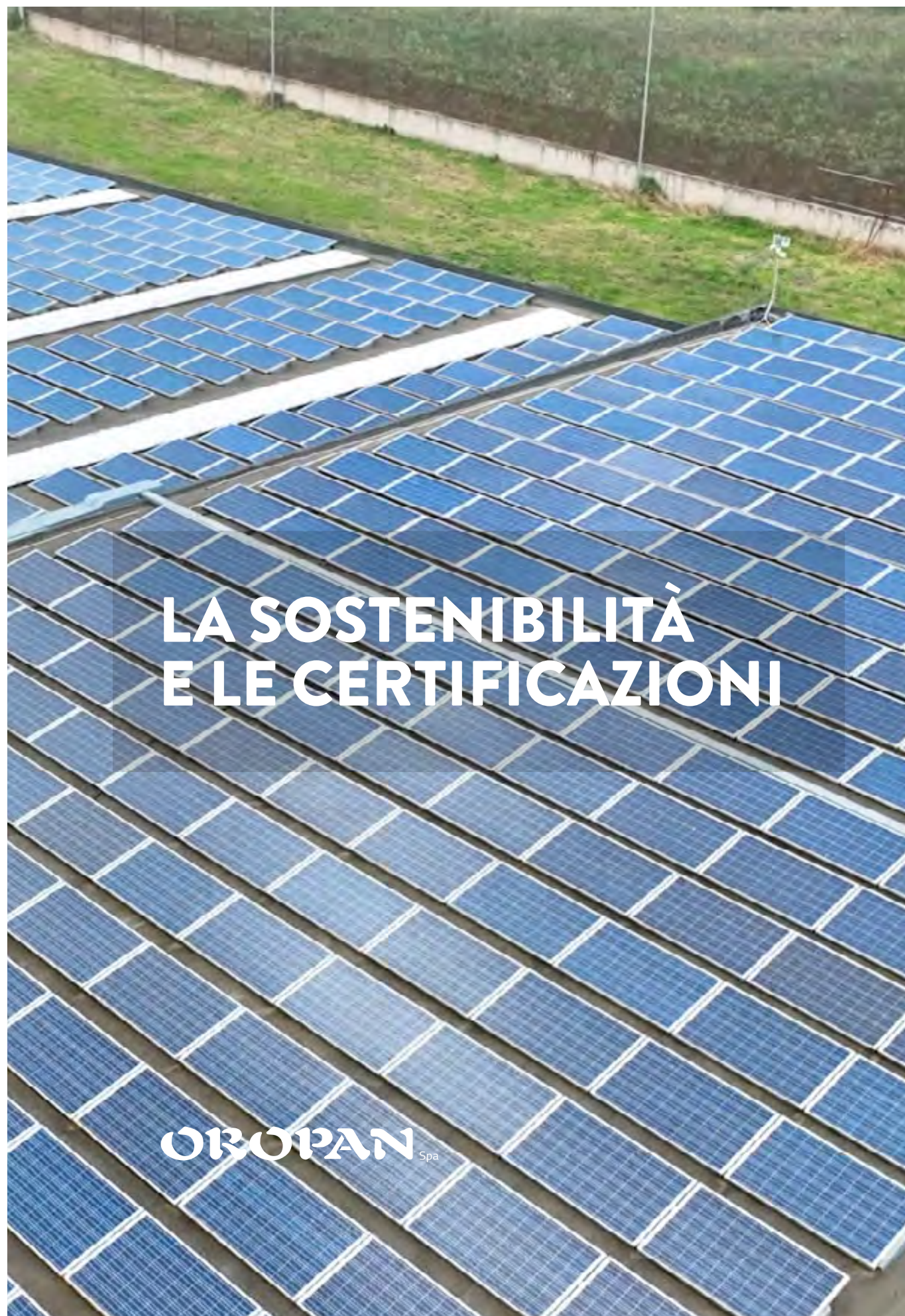
Anche il 2025, si è chiuso con la redazione dell'Houseorgan aziendale "FORTE", progetto editoriale pensato per consolidare ciò che, da sempre, contraddistingue Oropan rendendola una vera e propria squadra: una chiara, trasparente e condivisa comunicazione.

L'Houseorgan è nato sei anni fa, con lo scopo non solo di comunicare in maniera trasparente con i dipendenti tutte le novità, i progetti, le iniziative intraprese, i risultati e obiettivi conseguiti nel corso dell'anno trascorso, i risultati, i riconoscimenti conseguiti dall'azienda, ma anche e soprattutto per diffondere e condividere i valori della "Famiglia del Pane", i capisaldi alla base della costante crescita e dell'inarrestabile sviluppo aziendale.

Uno strumento accolto con favore anche dalla Business Community Oropan, cui è stato fatto recapitare l'Houseorgan, in occasione degli auguri per il Santo Natale.

Una partnership che va oltre il campo di gioco, è un investimento nell'educazione e nel tessuto sociale di tutta la comunità. Basandosi su tale principio, la Oropan anche per la stagione sportiva 2025/2026 ha deciso di sponsorizzare la squadra di calcio locale cogliendo anche l'opportunità di promuovere il benessere dei dipendenti.

Oltre alla sponsorizzazione alla squadra, tale iniziativa è stata inserita all'interno di un programma di welfare, che ha permesso ogni domenica, ai dipendenti di avere la possibilità di ricevere biglietti per le partite casalinghe, attraverso sorteggio settimanale.



OROPAN Spa

LA SOSTENIBILITÀ E LE CERTIFICAZIONI

In Oropan, la sostenibilità non è un adempimento normativo, ma una scelta strategica volontaria, un viaggio evolutivo profondamente radicato nella nostra cultura aziendale. La sostenibilità è un pilastro di identità che ci distingue e ci rende pionieri nell'affrontare le sfide dei mercati globali. La nostra dedizione alla sostenibilità alimentare è una Missione che abbracciamo con fervore da oltre 15 anni, divenuta un tratto distintivo della nostra identità aziendale. La formulazione del Piano Strategico di Sostenibilità e la redazione di un Bilancio di Sostenibilità sin dal 2021, rappresentano l'evoluzione strutturata e naturale di questo impegno. Questi strumenti ci permettono di rendicontare e certificare ufficialmente la nostra dedizione verso una gestione aziendale che è al contempo sostenibile, trasparente, certificata e profondamente condivisa con gli stakeholders e shareholders. Il piano strategico di sostenibilità 2023-2025, conclusosi al 31 dicembre 2025, è stato fondato su 4 Pillars che sintetizzano l'impegno di Oropan sulle tematiche ESG definite dai 17 obiettivi SDGs e si declinano a loro volta in 19 macro-obiettivi aziendali e le corrispondenti 101 azioni pianificate per il loro perseguimento, ascrivibili a 8 Aree strategiche. Tale Piano ha generato risultati concreti e misurabili e ha visto la realizzazione di oltre il 90% delle 101 iniziative progettate. Le persone, prima di tutto. In tre anni sono state erogate oltre 17.000 ore di formazione. Questo conferma un modello di business orientato al merito, crescita interna, in linea con la vision aziendale dove profitto e benessere collettivo devono camminare insieme. Nel triennio: oltre 7.000 analisi interne, 450 giornate di audit, non conformità sotto lo 0,001% della produzione, 1 reclamo ogni 10 milioni di kg di pane. Sull'ambiente, abbiamo ridotto del 70% sia le emissioni da gestione rifiuti che i rifiuti ed eliminato oltre 43.000 kg di plastica dagli imballi primari. Sul piano economico: i ricavi sono passati da 39,9 a 48,5 milioni di euro, crescendo del 21,5%, e il valore distribuito agli stakeholder si è incrementato del 22% più precisamente: +15% ai fornitori, +45% ai dipendenti e +36% alla PA. Nel mese di marzo 2026, l'azienda ha compiuto un ulteriore passo strategico nel proprio percorso di sostenibilità, presentando il Piano Strategico di Sostenibilità 2026- 2029 che accompagnerà l'azienda verso l'obiettivo dichiarato di Carbon Neutrality entro il 2029 e il suo primo Codice di Condotta Fornitori. È il consolidamento di un percorso avviato nel 2021, che oggi si estende in modo strutturato ai partner della catena di approvvigionamento, attraverso l'adozione del codice di condotta fornitori Oropan. Un passaggio evolutivo e di visione, se si considera il settore dei prodotti da forno, dove l'adozione di un Codice di Condotta Fornitori distinto dal Codice Etico, adottato da Oropan sin dal 2018, rappresenta una pratica poco diffusa. Il Piano Strategico di sostenibilità 2026-2029 è stato costruito applicando il principio della doppia materialità, secondo le linee guida EFRAG e i GRI Standards: da un lato l'impatto che l'azienda genera su persone, ambiente e territorio; dall'altro i rischi e le opportunità che i fattori ESG producono sul valore e sulle performance economico-finanziarie dell'impresa. Questo approccio che ci ha permesso di individuare 19 tematiche materiali, tradotte in 19 macro-obiettivi e in 70 iniziative specifiche articolate in 4 pilastri strategici e 8 aree di intervento.



Dentro questo quadro ci sono obiettivi molto concreti che traducono questa ambizione in azioni misurabili: azzeramento Scope 1 e 2 e riduzione del 30% di scope 3 entro il 2029, energia da fonti rinnovabili, packaging integralmente sostenibile, agricoltura rigenerativa, digitalizzazione della filiera, nuovi prodotti nutrizionali. Programmi di crescita professionale, welfare aziendale e rafforzamento continuo della governance ESG. Il Codice di Condotta Fornitori non nasce come adempimento formale o puramente contrattuale. Ma come patto di impegno: trasformare la relazione cliente-fornitore in una partnership di valore, fondata su trasparenza, responsabilità, qualità, legalità, tutela dell'ambiente e crescita condivisa. L'etica, il rispetto e la cura dell'ambiente, la cultura di impresa, le persone, lo sviluppo del territorio, la ricerca e l'innovazione rappresentano le colonne

portanti del viaggio di Oropan lungo lo sfidante ed ambizioso percorso della sostenibilità, indissolubilmente legato al pathway aziendale, per generare valore sostenibile nel tempo per clienti, dipendenti, soci, fornitori e tutti gli altri stakeholder e restituirlo al territorio.

L'azienda, da decenni, possiede e mantiene con elevato rating, le più autorevoli Certificazioni di **Sistema Qualità** universalmente riconosciute, in ambito internazionale, che decretano la conformità totale di tutti i processi aziendali. La gestione della qualità dei prodotti alimentari rappresenta per Oropan un obiettivo concreto e di primaria importanza, in quanto direttamente collegato alla tutela e alla salvaguardia della salute di tutti i consumatori¹⁶ e nella garanzia di eccellenza del prodotto promesso al cliente. Il Sistema di Gestione delle Certificazioni dell'Azienda rappresenta, infatti, uno dei motori per il miglioramento continuo e costituisce una parte integrante della sua strategia di sostenibilità e compliance.

Ad oggi, Oropan ha conseguito e mantiene costantemente ben 18 certificazioni - di cui **14 di Sistema** e **4 di Prodotto**. Nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026 OROPAN ha conseguito 2 nuove certificazioni (ISO/IEC 27001:2022 e ISO 50001:2018) di cui in seguito sono riportati gli scopi e le finalità e che consolidano il percorso di crescita sostenibile intrapreso nel corso dell'ultimo triennio annoverando la Oropan tra la cerchia ristretta di quelle che hanno fatto della sostenibilità un asset imprescindibile della propria offerta commerciale.

Di seguito si riportano in dettaglio le certificazioni possedute dalla più recente alla meno recente:

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA



ISO/IEC 27001:2022 - *Certificazione posseduta dal 2026*. È lo standard internazionale che definisce il modo in cui gestire la sicurezza delle informazioni in modo sistematico. L'obiettivo è proteggere i dati garantendone riservatezza (accesso solo agli autorizzati), integrità (dati non alterati) e disponibilità (dati accessibili quando serve). Il metodo si basa sull'analisi del rischio: l'azienda non applica misure a caso, ma identifica le minacce specifiche e sceglie i controlli più adatti a mitigarle.



ISO 50001:2018 - *Certificazione posseduta dal 2025*. Standard internazionale riconosciuto per l'Efficienza Energetica e la Gestione Responsabile delle Risorse Energetiche. Questa certificazione attesta l'adozione di un Sistema di Gestione dell'Energia strutturato e misurabile, finalizzato a:

- monitorare e ottimizzare in modo continuo i consumi energetici;
- ridurre gli sprechi e i costi operativi;
- migliorare le performance ambientali;
- promuovere una cultura aziendale orientata all'uso responsabile dell'energia.



EASI® - (Ecosistema Aziendale Sostenibile Integrato). *Certificazione posseduta dal 2024*.

Sistema di gestione per le imprese che recepisce le norme internazionali e i principi fondamentali che regolano le fasi evolutive dello sviluppo sostenibile – ambientale, sociale, economico – per integrarle nelle strategie e in tutti i processi aziendali.



ISO 14064 - Carbon Footprint di stabilimento- *Certificazione posseduta dal 2024*

È la norma di riferimento per il calcolo dell'impronta di carbonio che uno stabilimento produce e il relativo tasso di inquinamento ed è necessaria per la gestione ecosostenibile dell'azienda. Grazie a questo strumento, OROPAN ha una visione chiara del proprio impatto ambientale e può mettere in atto azioni concrete per ridurre le emissioni e mitigare i rischi derivanti dai cambiamenti climatici.

¹⁶ CERTIFICAZIONI DI SISTEMA: Certificano la capacità di gestire risorse, processi produttivi e gestionali al fine di anticipare e soddisfare i bisogni dei clienti, impegnando la Oropan al miglioramento continuo. Assicurano il controllo ed il rispetto dei vincoli di qualità, di sicurezza alimentare e di conformità legale che regolano il settore di attività nei vari paesi di distribuzione del prodotto. La Oropan svolge le attività di produzione e commercializzazione secondo le prescrizioni dei più autorevoli schemi di certificazione universalmente riconosciuti che decretano la conformità totale di tutti i processi aziendali. Il conseguimento ed il mantenimento di tali certificazioni rendono Oropan un autorevole partner di riferimento per il mercato globale.

**ISO 14046 - Water footprint- Certificazione posseduta dal 2024**

Norma di riferimento per la misurazione dei potenziali impatti ambientali che tutti i prodotti e processi di un'organizzazione, nonché l'organizzazione stessa, possono avere sulle risorse idriche. È di fondamentale importanza per misurare la virtuosità della gestione della risorsa idrica da parte dell'azienda.

**ISO 14001:2015- Certificazione posseduta dal 2023**

La norma prevede l'implementazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), fissando i requisiti per stabilire, attuare e migliorare la gestione ambientale dell'organizzazione. Ha come obiettivo anche quello del miglioramento dell'immagine verso le parti interessate per l'impegno profuso nella tutela ambientale.

**ISO 37001 - Certificazione posseduta dal 2023.**

La norma "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione" è il primo standard internazionale per i sistemi di gestione creato, sulla base delle best practice internazionali, con lo scopo di ridurre i rischi e i costi legati a possibili fenomeni corruttivi. Rappresenta uno strumento flessibile che prevede l'adozione di un approccio sistemico alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

**ISO 45001:2018 - Certificazione posseduta dal 2023.**

La norma prevede l'implementazione di un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro, fissando i requisiti per stabilire, attuare e migliorare la gestione e la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, fornendo un ambiente di lavoro sano e sicuro per i propri dipendenti e tutti coloro che visitano il luogo di lavoro. Ha come obiettivo la mitigazione di tutti i fattori dannosi o che rappresentano un pericolo per il benessere fisico e/o mentale dei lavoratori.

**UNI/PdR 125:2022 - Certificazione posseduta dal 2023,**

grazie a tale norma l'organizzazione ha individuato i temi da trattare per supportare l'empowerment femminile all'interno dei percorsi di crescita aziendale e, nello stesso tempo, elimina la formazione di stereotipi e discriminazioni. Inoltre, tale strumento è utile per ri-orientare la cultura aziendale in modo che possa essere sempre più inclusiva e rispettosa dei talenti femminili.

**SA 8000:2014 - Certificazione posseduta dal 2023.**

Lo standard internazionale SA 8000 è un modello gestionale che si propone di valorizzare e tutelare tutto il personale ricadente nella sfera di controllo e di influenza delle organizzazioni che lo adottano. È uno standard che permette di:

- migliorare le condizioni del personale
- promuovere trattamenti etici ed equi del personale
- includere le convenzioni internazionali dei diritti umani
- strutturare un processo di miglioramento continuo della R.S.I. e dei propri stakeholder
- Fornire uno strumento di segnalazione anonima (whistleblowing) per tutti i collaboratori allo scopo di eliminare qualsivoglia residua forma di discriminazione.

**BRCS V 8: BRCS (Brand Reputation through Compliance) - Certificazione posseduta dal 2008.**

È uno standard globale specifico per la sicurezza dei prodotti agroalimentari. Obiettivo della certificazione BRCS è assicurare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari proposti ai consumatori, dai fornitori e rivenditori della GDO. Oropan, è certificata con il massimo rating raggiungibile AA+, rappresentando un'eccellenza nell'ambito della sicurezza alimentare certificata.



IFS V 7 - Certificazione posseduta dal 2008.

Lo Standard IFS (International Food Standard), ha lo scopo di favorire l'efficace selezione dei fornitori food a marchio della GDO, sulla base della loro capacità di fornire prodotti sicuri, conformi alle specifiche contrattuali e ai requisiti di legge. Oropan ha raggiunto un'aderenza di circa il 99% di conformità rispetto agli oltre 340 punti dello standard, conseguendo da subito il massimo rating: Higher level.



ISO 9001:2015 - Certificazione posseduta dal 1999,

norma principe nell'ambito della gestione qualità, fortemente custom- oriented. E' la linea guida gestionale aziendale, sulla quale sono state innestate tutte le altre norme tecniche.

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO:



ISO 14067 Carbon Footprint - Certificazione posseduta dal 2024.

Norma di riferimento che definisce i principi, i requisiti e le linee guida per la quantificazione e il reporting della CFP (Carbon Footprint di prodotto), basandosi sugli standard internazionali di riferimento per gli studi Life Cycle Assessment (ISO 14040 e ISO 14044). Il conseguimento di tale certificazione permette di offrire ai clienti informazioni dettagliate sull'impatto ambientale di ogni articolo, consentendo loro di fare scelte consapevoli e sostenibili.

ISCC PLUS - Filiera sostenibile certificata. Certificazione posseduta dal 2023.

Oropan è la prima al mondo ad aver ottenuto questa certificazione per il pane. La linea di pane certificato è il pane fresco di semola da grano duro 100% pugliese. Lo standard garantisce lungo tutta la filiera:



1. Zero deforestazione;
2. Tutela della biodiversità;
3. Protezione di aria, acqua e suolo;
4. Diritti dei lavoratori;
5. Equa distribuzione del valore aggiunto lungo tutta la filiera.



DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA (D.O.P.) - Certificazione posseduta dal 2004.

Riconoscimento comunitario che tutela il Pane di Altamura, espressione autentica del territorio e della sua tradizione.



BIOLOGICO - Certificazione posseduta dal 2000.

Attesta la conformità alla normativa europea per l'agricoltura biologica, garantendo l'assenza di Organismi Geneticamente Modificati (OGM), pesticidi e sostanze chimiche.

RATING DI LEGALITÀ



Rating di legalità – In data 11 febbraio 2025 l'AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha comunicato di aver riesaminato il dossier aziendale e rinnovato il rating di legalità, confermando la valutazione già conferita in data 24 ottobre 2023 di 3 stelle. È un importante riconoscimento alla struttura societaria, che oltre a rispettare i requisiti normativi cogenti e volontari in ambito nazionale ed internazionale in termini di legalità, ha visto riconoscersi il proprio percorso riguardo una politica ESG di transparency e rendicontazione fondata sui principi della Corporate Social Responsibility. In Italia, delle circa 15.000 aziende in possesso di tale rating, solo il 9% ha ottenuto lo stesso livello di punteggio.

UN GLOBAL COMPACT



Oropan ha aderito all'**UN Global compact Network Italia**, rafforzando il proprio impegno verso un Modello di Sviluppo Sostenibile e Responsabile. Con quest'adesione, l'azienda integra nella propria strategia e nelle operazioni quotidiane i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, promuovendo i valori dei diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Attraverso il supporto del Network italiano, Oropan partecipa attivamente a iniziative di dialogo multistakeholder, azioni collettive e di partnership per il raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs) dell'agenda ONU 2030, contribuendo alla crescita di un'economia più equa, inclusiva e attenta all'ambiente.

MEDAGLIA DI BRONZO ECOVADIS



Nel mese di Marzo 2025, Oropan si trova nel 12% delle aziende migliori al mondo¹⁷ e nel top 35% delle aziende di ogni settore merceologico al mondo, valutate da EcoVadis negli ultimi 12 mesi. EcoVadis è il principale ente di valutazione della sostenibilità mondiale a livello globale, che ha sottoposto negli ultimi 15 anni più di 2,8 milioni di aziende ad una valutazione. Le scorecard di sostenibilità EcoVadis forniscono una visione dettagliata dei rischi ambientali, sociali ed etici in oltre 250 categorie di acquisto in più di 185 paesi. Il rating EcoVadis valuta le aziende, al livello mondiale, sulla base di quattro pilastri fondamentali della sostenibilità aziendale:

- **Ambiente** in cui Oropan è nel 21% delle aziende migliori al mondo;
- **Pratiche lavorative e diritti umani** in cui Oropan è nel 13% delle aziende migliori al mondo;
- **Acquisti sostenibili** in cui in cui Oropan è nel 16% delle aziende migliori al mondo;
- **Etica** in cui Oropan è nel 27% delle aziende migliori al mondo Come riportato in precedenza, nel corso dei primi mesi del 2026, la Oropan ha conseguito un Upgrade di tale valutazione conseguendo la medaglia Silver.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2025, Oropan S.p.A. ha proseguito e ulteriormente rafforzato le attività di Ricerca e Sviluppo, in coerenza con gli obiettivi delineati nei Piani Industriali di medio periodo e in linea con la propria Mission e Vision aziendale. Tali attività hanno consentito il conseguimento di rilevanti risultati in termini di innovazione di prodotto e di processo e l'acquisizione di know-how tecnico-specialistico, ponendo solide basi per il potenziamento e l'ampliamento della capacità produttiva aziendale.

Un primo ambito di ricerca ha riguardato lo sviluppo di una gamma di prodotti ad elevato contenuto salutistico e funzionale. In tale contesto, la Oropan, già attiva nell'offerta di prodotti ad alto contenuto di fibre, a ridotto contenuto di sale e arricchiti con ingredienti funzionali, ha ulteriormente ampliato le proprie attività di ricerca al fine di intercettare il crescente interesse del mercato verso prodotti orientati al benessere. In particolare, nel corso del 2025 sono stati sviluppati nuovi prodotti ispirati alla tradizione gastronomica pugliese, caratterizzati da un maggiore contenuto probiotico e coerenti con i principi della corretta nutrizione e della dieta mediterranea.

Le attività di ricerca sono state altresì supportate da collaborazioni scientifiche con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, nell'ambito delle quali sono state approfondite le opportunità offerte dai segmenti "high protein" e "high fiber". Le analisi di mercato condotte hanno evidenziato un progressivo spostamento della domanda da prodotti tipicamente dietetici/integrativi verso prodotti da banco fresco e dispensa, segmento in cui si collocano i prodotti a marchio Forte. In tale contesto, la Oropan ha avviato specifici progetti finalizzati allo sviluppo di prodotti in grado di coniugare elevato profilo sensoriale e valori nutrizionali equilibrati, con particolare riferimento al contenuto di proteine vegetali e fibre, in linea con i principi della dieta mediterranea.

Una parte significativa delle attività si è concentrata sulla selezione delle materie prime e sull'ottimizzazione delle condizioni di processo, con l'obiettivo di garantire un elevato livello di accettabilità sensoriale. A tal fine, la Oropan ha destinato rilevanti risorse alla sperimentazione industriale e al trasferimento tecnologico dei risultati ottenuti sulle linee produttive dello stabilimento di Altamura.

Un secondo filone di ricerca ha riguardato lo studio e l'ottimizzazione del processo produttivo del pane parzialmente cotto e surgelato. Tale tecnologia consente, mediante una seconda cottura, di ottenere prodotti con caratteristiche organolettiche assimilabili al pane fresco, in termini di aroma e distribuzione dell'umidità tra crosta e mollica. Le attività di ricerca sono state pertanto orientate a ridurre ulteriormente le differenze rispetto al pane ottenuto mediante cottura continua, intervenendo su parametri critici quali il volume specifico, la struttura degli alveoli e l'uniformità cromatica della crosta. Anche tali attività sono state condotte in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II e hanno previsto test su impianti industriali, con conclusione prevista nel primo semestre del 2026.

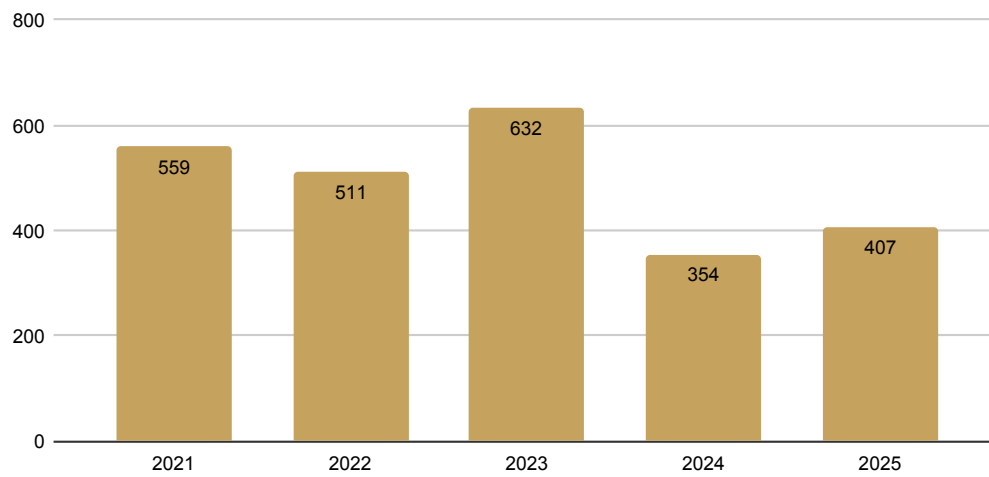
Nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio sono inoltre state avviate attività di ricerca finalizzate alla definizione dei parametri di processo della nuova linea produttiva n. 4, attualmente in fase di realizzazione. Le attività, svolte da un team interdisciplinare coordinato dal Direttore Tecnico, si sono focalizzate sull'individuazione e ottimizzazione dei parametri critici di processo, tra cui condizioni di cottura, utilizzo del vapore, preparazione degli impasti e tempistiche di raffreddamento e abbattimento. L'obiettivo è garantire la piena replicabilità delle caratteristiche qualitative e organolettiche dei prodotti attualmente in portafoglio e di quelli in fase di sviluppo, assicurando la coerenza con i processi adottati sulle linee produttive esistenti.

Per la realizzazione dei progetti sopra descritti, la Oropan ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2025 costi complessivi pari a K€ 407 interamente spesati a conto economico.

Tutte le attività di Ricerca e Sviluppo sono state condotte nel rispetto dei requisiti cogenti e volontari previsti dal Sistema di Gestione Integrato aziendale, con particolare riferimento agli ambiti della sicurezza alimentare, dell'igiene e dell'innovazione sostenibile. Per ciascun progetto è stato predisposto uno specifico piano sperimentale, articolato in un adeguato numero di prove prototipali eseguite utilizzando le medesime linee di processo e le attrezzature impiegate nella produzione industriale.

Si riporta di seguito quanto nel corso dell'ultimo quinquennio è stato investito dall'azienda in costi di ricerca e sviluppo:

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO





RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOCIETÀ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

OROPAN Spa

RAPPORTI CON IMPRESE

CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOCIETÀ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Conformemente a quanto disciplinato dal Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione riserva un processo di esame e di approvazione per le operazioni con parti correlate.

I rapporti e le operazioni ampiamente descritti nella Nota Integrativa al Bilancio sono, quindi, regolati a condizioni di mercato sotto il profilo economico e contrattuale e presentano oggettivi profili di convenienza economica alla luce di un ottimale utilizzazione delle risorse, delle conoscenze nonché delle più vantaggiose condizioni in questo modo usufruibili.

La Oropan intrattiene rapporti con la controllante Oropan International S.r.l. (già Oropan International S.a.r.l.) e con la società Pane altro S.r.l., con la quale vi sono essenzialmente scambi di beni e la prestazione di servizi, inoltre ci sono rapporti anche con il socio Vito Forte ed altri membri del Consiglio di amministrazione, connessi ad operazioni di carattere commerciale e di carattere finanziario, per la cui disclosure si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio al 31 dicembre 2025.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ

OROPAN SpA

PRINCIPALI RISCHI

ED INCERTEZZE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ

La gestione del rischio e la compliance sono processi fondamentali del modello di business di Oropan al fine di mantenere un costante equilibrio tra le attività svolte e i rischi correlati.

Il processo di Risk Management aziendale (rilevazione, analisi, valutazione e controllo dei rischi di business) è coordinato dagli organi di governance aziendale, in primis dal CdA.

Sin dal 2022 Oropan ha integrato i fattori ESG nel proprio processo di Risk Management con l'obiettivo di migliorare l'approccio alla gestione del rischio, con un'attenzione specifica sui rischi legati agli impatti ambientali, all'etica ed integrità di business e alla protezione dei sistemi informatici.

Come riportato in precedenza, a valle di tale integrazione vi è stata nel mese di Novembre 2023 la costituzione di un comitato Sostenibilità e Rischi che è stato incaricato di monitorare tutti i rischi. La mappatura dei rischi prevede tipicamente quattro distinte tipologie:

- Strategici, correlati alle attività di gestione con particolare riguardo a quelle correlate al Piano Industriale e al Piano di Investimenti.
- Operativi che a loro volta si declinano in rischi legati a:
 - compliance e, quindi, associati ai casi di non conformità derivanti da violazioni di Leggi nazionali ed europee o Regolamenti e Norme di Gestione adottati volontariamente da Oropan;
 - inadeguatezza dei processi interni;
 - catena di fornitura e rete di vendita;
 - sistema IT e, quindi, legati alla sicurezza delle infrastrutture informatiche e dei relativi dati sensibili;
 - risorse umane: tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, valorizzazione delle risorse, formazione, inclusione e diversità;
 - Interruzione del business aziendale.
- Esterni, strettamente legati alla industry ed al mercato di riferimento dell'azienda: competitività della concorrenza, sviluppo di nuove tecnologie, rischi finanziari, rischi di cambiamento climatico, rischio paese.
- ESG, riguardanti tematiche sulla sostenibilità come meglio riportati successivamente.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Oropan è stata esposta nel corso del 2025 e la descrizione degli strumenti adottati per la loro prevenzione, gestione e mitigazione.

RISCHIO PAESE

La Oropan opera principalmente sul mercato domestico e presenta una limitata esposizione ai mercati esteri. L'eventuale rischio Paese, connesso alle attività di esportazione e approvvigionamento internazionale, è presidiato mediante specifiche procedure di analisi e valutazione dei mercati di riferimento.

RISCHI OPERATIVI

Come nel corso del precedente esercizio, anche il 2025 si è caratterizzato per una importante volatilità dei prezzi delle materie prime, imballi e fonti energetiche.

L'attento processo di selezione dei fornitori e la stipula di contratti con prezzi fissati su orizzonti temporali di durata adeguata è riuscito a mitigare le pressioni in termini di aumento dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie prime. In relazione alla fornitura della semola, di gran lunga la più importante materia prima da un punto di vista economico, l'esercizio 2025 ha

visto permanere la volatilità dei prezzi legate all'instabilità macroeconomica. Gli aumenti sono stati parzialmente mitigati da un'accorta politica di approvvigionamento e dai benefici derivanti dalla possibilità di ottenere buone condizioni a fronte dei consistenti volumi acquistati dalla Oropan, grazie al suo elevato standing di serietà, esperienza e reputazione.

In relazione alla qualità e sicurezza del prodotto, Oropan ha da sempre posto in essere procedure e controlli per mitigare i rischi correlati. Determinante, nella gestione di tale tipologia di rischio, è la presenza della funzione preposta e il volontario assoggettamento alle Certificazioni ISO 27001 - ISO 50001 - EASI® - ISO 14064 - ISO 14046 - ISO 14001:2015 - ISO 37001 - ISO 45001:2018 - UNI/PdR 125 - SA 8000 - BRC – IFS - ISO 9001- ISO 14067 - ISCC PLUS - DOP – BIOLOGICO che costituiscono un importante momento di verifica dell'adeguatezza delle procedure attuate per procedere eventualmente a degli immediati correttivi.

Si segnala che anche nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificate non conformità o near miss di rilievo.

In relazione ai rischi connessi alle tematiche della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, Oropan adotta una sistematica attività di valutazione dei propri rischi specifici e con la conseguente riduzione di quelli ritenuti non accettabili, tramite l'organizzazione di idonee attività mirate a mitigare il rischio. Il tutto è organizzato all'interno di un Sistema di Gestione che include sia gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro che gli aspetti ambientali e qualità.

Il rischio Legal & Compliance è continuamente monitorato e mitigato attraverso la corretta applicazione del Codice Etico e del MOGC di cui al D. Lgs. 231/2001, volontariamente adottati dalla Oropan che, inoltre, si è sottoposta anche alla continua verifica svolta dall'Organo di vigilanza. L'ODV di cui al D. Lgs. 231/2001 garantisce la corretta applicazione ed il rispetto delle procedure per il tramite, tra l'altro, di un flusso informativo periodico predisposto da tutte le funzioni aziendali.

Il rischio sulla privacy e sul mancato rispetto del GDPR è mitigato, oltre che dalla presenza di specifiche procedure, anche dalle verifiche poste in essere dal DPO.

Un accenno, infine, al Rischio cd. "informatico", che ha visto Oropan investire risorse rilevanti per l'introduzione di un monitoraggio continuamente operativo su tutta la struttura informatica della Oropan al fine di limitare, riscontrare ed eliminare eventuali attacchi informatici o punti di debolezza. In particolare, la Oropan adotta un sistema di monitoraggio tramite una sonda SIEM (Security Information and Event Management) che rilascia, con cadenza quindicinale, un report dettagliato di:

- Detection: Monitoraggio continuo di tutti i dati e le anomalie provenienti dall'esterno, dai sistemi e dai servizi esistenti nella infrastruttura IT aziendale stessa;
- Analysis: Analisi dettagliata dei dati acquisiti;
- Proactive Response: in caso di minaccia l'IT Manager riceve un alert in tempo reale;
- Remediation: piano dettagliato delle azioni necessarie per ridurre il rischio e/o eliminare la minaccia.

Inoltre, ogni semestre viene generata una V.A della rete informatica aziendale che analizza dettagliatamente eventuale migliorie/aggiornamenti d'apportare. A tal proposito si evidenzia che la Oropan ha stipulato un'assicurazione a copertura di eventuali danni derivanti da attività di terzi contro la sicurezza informatica aziendale. Infine, nel corso dei primi giorni del 2026, la Oropan ha conseguito la certificazione ISO 27001 inerente la gestione in modo sistematico della sicurezza delle informazioni con l'obiettivo di proteggere i dati garantendone riservatezza.

RISCHIO REPUTAZIONALE

Il rischio reputazionale è il potenziale impatto negativo sulla redditività o sul valore dell'azienda a causa di una percezione negativa da parte di clienti, controparti, azionisti e investitori. È collegato ad altri fattori come perdite finanziarie, ritiro dei prodotti, questioni legate al personale, mancanza di attenzione agli interessi dei consumatori e degli investitori, violazione delle norme di condotta e comunicazione, nonché al mancato rispetto dei principi ESG. Questi rischi reputazionali vengono mitigati attraverso il coordinamento, la supervisione e l'interazione con le funzioni aziendali responsabili del controllo, nonché attraverso una comunicazione continua sia interna che esterna all'organizzazione.

RISCHIO DI CREDITO

Un'attenta analisi effettuata sulla solvibilità, credibilità affidabilità dei clienti, continuamente monitorata attraverso la funzione preposta conferma una rischiosità bassa, sintetizzabile con un rapporto di insoluti ed un valore di crediti in sofferenza o in contenzioso pari allo zero già da diversi anni.

La mitigazione di tale rischio è rafforzata dalla presenza in bilancio di adeguati accantonamenti prudenziali e dalla presenza di procedure aziendali di selezione e di monitoraggio della clientela, lungo tutta la continuità dei rapporti commerciali.

Il rischio è ulteriormente mitigato grazie alle cautele adottate nelle forme di pagamento e alla tipologia di clientela, spesso rappresentata da storici clienti con fatturati molto elevati e con un alto standing reputazionale.

Per quanto sopra, la Oropan ritiene di non adottare una specifica polizza assicurativa del credito.

RISCHIO FORNITURA DI BENI E SERVIZI

La Oropan monitora con particolare attenzione il rischio connesso al mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei fornitori di beni e servizi, in un contesto macroeconomico caratterizzato da persistenti pressioni inflattive, volatilità dei costi delle materie prime, tensioni sulle catene di approvvigionamento e possibili criticità logistiche.

Tali fattori possono incidere sulla continuità, sulla puntualità e sulle condizioni economiche delle forniture, rendendo necessario un presidio strutturato del rischio lungo tutta la supply chain.

L'Azienda mitiga tali rischi attraverso un insieme integrato di strumenti gestionali e contrattuali, tra cui:

- valutazione preventiva e qualificazione dei fornitori, con verifica dei requisiti qualitativi, economico-finanziari e di affidabilità;
- monitoraggio continuo delle performance di fornitura e del livello di servizio;
- gestione attenta delle condizioni di pagamento, con l'eventuale utilizzo di garanzie fidejussorie bancarie a prima richiesta a tutela di anticipi e obbligazioni contrattuali;
- richiesta di adeguate coperture assicurative rilasciate dai fornitori a presidio dei principali rischi operativi e di fornitura;
- inserimento di clausole contrattuali volte a disciplinare in modo equilibrato le obbligazioni reciproche, anche in presenza di eventi straordinari o variazioni significative delle condizioni di mercato.

Tale approccio consente di rafforzare la resilienza della catena di fornitura e di garantire la continuità operativa, pur in un contesto esterno caratterizzato da crescente complessità e volatilità.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Nel corso del 2025 il flusso di cassa e la posizione finanziaria netta positiva riducono sensibilmente tale rischiosità. Per quanto riguarda le risorse finanziarie da dedicare agli investimenti per il prossimo futuro, si rileva che, grazie alla rilevante Posizione finanziaria netta ed all'ottenimento delle agevolazioni comunitarie del PIA PO FESR 2014-2020 e del PIA PO FESR 2021-2027 in corso di realizzazione, si riduce a valori contenuti la necessità di risorse finanziarie terze, lì dove anche la sottoscrizione di un contratto di mutuo bancario non palesa alcuna particolare rischiosità.

RISCHIO DI TASSO

L'assenza di rilevanti debiti bancari ha azzerato il rischio per l'esercizio 2025. Il mutuo bancario sottoscritto nel 2022 a supporto del piano di investimento cofinanziato dalla regione Puglia (PIA) prevede un Euribor aumentato di uno spread limitato grazie alla reputazione finanziaria della Oropan che ha generato un elevato rating presso tutte le Banche di Interesse nazionale con cui si interfaccia.

L'importo ridotto del finanziamento rispetto al totale dell'attivo e la particolare struttura del mutuo, che prevede un utilizzo

modulato sui reali investimenti effettuati dall'azienda, hanno permesso di limitare il rischio di tasso a valori ampiamente adeguati, rispetto alle previsioni del futuro andamento dei tassi bancari.

RISCHIO INERENTE ASPETTI ESG

Nel corso dell'esercizio 2025, Oropan ha integrato ulteriori fattori ESG nel proprio schema di gestione del rischio, con un'attenzione specifica sui rischi legati all'etica e integrità di Business; alla protezione dei dati riservati sui sistemi informatici; alla Responsabilità Sociale d'Impresa.

In particolare, la Oropan ha individuato i principali otto rischi da monitorare tra quelli individuati dal SASB (Sustainability Accounting Standards Board) relativamente al settore in cui opera Oropan: Food & beverage; Industry: Processed foods:

- N. 4 rischi di impatto negativo sull'ambiente: Energy management, Water & wastewater management product design e lifecycle management;
- N. 3 rischi di comportamenti in violazione dell'integrità delle pratiche di business aziendale derivanti dal modello industriale: Product safety, customer welfare, selling practices e product labelling;
- N. 1 rischio sulla violazione dei diritti umani e dei lavoratori: Supply chain management;

La Oropan ha già previsto l'attivazione dei presidi per fronteggiare tali rischi nel Piano strategico di Sostenibilità e nei Sistemi di gestione a tale scopo programmati e implementati.

RISCHIO CLIMATICO

La Oropan dedica specifica attenzione ai rischi fisici e di transizione connessi al cambiamento climatico, che, pur non incidendo direttamente sulla continuità produttiva, assumono crescente rilevanza in modo indiretto e sistemico.

I rischi fisici sono principalmente legati agli effetti del cambiamento climatico sulla disponibilità e volatilità delle materie prime agricole e su possibili criticità della supply chain e della logistica in caso di eventi climatici estremi.

I rischi di transizione sono invece connessi all'evoluzione normativa e regolatoria in materia ambientale, all'aumento dei costi energetici e ai crescenti requisiti di sostenibilità richiesti dal mercato e dai clienti lungo la filiera.

In tale contesto, la Oropan ha avviato un percorso strutturato di mitigazione attraverso investimenti in efficienza energetica, digitalizzazione e rafforzamento della sostenibilità della supply chain. A presidio del rischio, è stata inoltre completata la stipula delle polizze assicurative "catastrofali" entro il 31 marzo 2025 e da mantenersi annualmente.

Nel complesso, il rischio climatico è considerato moderato sul piano operativo diretto, ma crescente in ottica strategica e di filiera.



I PROGETTI DI MARKETING, L'ATTENZIONE AL TERRITORIO ED I RICONOSCIMENTI

OROPAN Spa

I PROGETTI DI MARKETING,

L'ATTENZIONE AL TERRITORIO ED I RICONOSCIMENTI

Si riportano di seguito gli eventi di marketing organizzati nel corso del 2025 e i riconoscimenti conseguiti:

OROPAN ALLA X EDIZIONE DELLA SETTIMANA DELLA CUCINA ITALIANA NEL MONDO

Nel mese di novembre, nella cornice prestigiosa di Villa Madama, Oropan è stata ambasciatrice e rappresentante del Made in Italy, alla X edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo: un'occasione di orgoglio autentico e di responsabilità verso il nostro Paese. L'evento, tra i più rilevanti del calendario istituzionale, è stato moderato dalla giornalista Giovanna Pancheri e aperto dall'intervento del Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, seguito da un videomessaggio del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida. In questo contesto di alto profilo, l'AD di Oropan, Lucia Forte, ha avuto l'onore di intervenire rappresentando Oropan e il valore del nostro pane, come ambasciatore autentico del Made in Italy nel mondo, confrontandosi direttamente con il Ministro Tajani e con alcuni tra i massimi esponenti della filiera agroalimentare.



FORUM DELLA COMUNITY AGRIFOOD & BEVERAGE TEHA CLUB



Oropan ha preso parte al Forum Community Agrifood & Beverage – Regione Puglia promosso da #TEHAClub, all'interno del panel "Puglia protagonista: crescere tra qualità, territorio e identità". Un'occasione di confronto con operatori e stakeholder del settore food & beverage per discutere dei trend di mercato, scenari di sviluppo, dinamiche dei consumi e sfide competitive. E' stata un'occasione di confronto con la business community, portando la visione di Oropan e il proprio contributo su come costruire filiere d'eccellenza capaci di parlare al mondo e, allo stesso tempo, dialogare con le nuove generazioni senza perdere autenticità. L'azienda ha presentato il proprio modello produttivo basato sul grano duro pugliese, illustrando il valore della filiera cerealicola regionale e il suo impatto sull'identità del prodotto. Nel corso dell'intervento tenuto dall'Amministratore Delegato di Oropan, è stato posto l'accento sul ruolo dell'heritage, sul racconto del territorio e sull'evoluzione dei consumi da parte delle nuove generazioni, sottolineando come questi elementi abbiano guidato le strategie di crescita degli ultimi anni. Per Oropan, infatti, da sempre, innovare non significa abbandonare la tradizione, ma darle un futuro.

OROPAN AL SALONE DELLA CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE UNIVERSITÀ BOCCONI

Oropan ha partecipato al Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale, presso l'Università Bocconi: due giornate intense, attraversate da riflessioni profonde e da un senso crescente di responsabilità condivisa. L'azienda ha illustrato i risultati ottenuti nella gestione ambientale, nel welfare interno, nelle pratiche di responsabilità sociale e nelle politiche di governance. L'intervento da parte dell'Amministratore Delegato di Oropan ha mostrato come la cultura ESG sia stata integrata nei processi industriali, contribuendo alla solidità del modello produttivo. Nella prima delle due giornate, durante la presentazione del libro "Le Stagioni dell'Impresa" di Monica Mazzucchelli, la nostra AD Lucia Forte ha raccontato come Oropan stia vivendo l'"inverno" della leadership ciclica: una fase preziosa di consolidamento, ascolto e nuova semina. Un tempo in cui l'azienda protegge il proprio patrimonio di radici, la cultura del pane, la propria storia aziendale, i valori che la definiscono, mentre continua, contemporaneamente, a preparare il terreno per un nuovo ciclo di crescita. Come un forno che non si spegne mai, la nostra energia rimane viva, silenziosa ma costante, pronta a trasformarsi ancora una volta in pane, innovazione e futuro sostenibile.

Nella tavola rotonda della seconda giornata, "Industria e Distribuzione: alleati nella responsabilità", Oropan ha condiviso, insieme ad alcuni dei principali player della GDO intervenuti, l'idea di azienda rigenerativa: un'impresa che non si limita a ridurre gli impatti, ma che crea valore circolare, valorizza le persone e restituisce ricchezza ai territori da cui trae la propria forza. Il confronto con la distribuzione testimonia come quest'ultima non è da intendersi solo come un canale di vendita; è un alleato strategico nel percorso di sostenibilità intrapreso: è un alleato strategico nel percorso di sostenibilità intrapreso. Perché la sostenibilità, per essere autentica, non può fermarsi ai cancelli dello stabilimento: deve raggiungere lo scaffale, il consumatore, le nuove generazioni. È lì che il valore viene davvero riconosciuto. Ed è proprio qui che abbiamo convenuto si possa fare il vero salto di qualità: trasformare il rapporto tra industria e distribuzione da semplicemente transazionale a profondamente trasformatore. Un'alleanza capace di guidare insieme il cambiamento, educare il consumatore e costruire filiere che siano sostenibili non solo nei proclami, ma nei fatti. Il futuro si costruisce così:

- Meno apparenza, più coerenza.
- Meno greenwashing, più fiducia.
- Più alleanze vere, capaci di generare impatto e cambiamento reale.

Oropan crede in questo cammino e lo percorre ogni giorno, con il passo di chi sa che la responsabilità non è un'etichetta, ma un impegno quotidiano.





OROPAN SCELTA DA INTESA SANPAOLO PER LA PRIMA MISSIONE INTERNAZIONALE DI PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY A DUBAI

Nel corso del 2025, Oropan è stata selezionata da Intesa Sanpaolo per rappresentare il Made in Italy agroalimentare nella prima missione internazionale 2025 negli Emirati Arabi Uniti. Un traguardo che ha confermato la credibilità e la forza della visione aziendale. Una scelta che ha onorato l'azienda offrendo quindi l'opportunità di raccontare, in uno dei mercati più dinamici al mondo, la propria storia e l'autenticità del proprio pane della tradizione della panificazione altamurana e pugliese: semola rimacinata di grano duro 100% pugliese, lievito madre, filiera sostenibile e certificata: maestria artigianale trasformata in modello industriale responsabile.

OROPAN PER LA LEGALITÀ. EVENTO “MAFIA IERI OGGI E DOMANI: NON CI AVETE FATTO NIENTE”

Per Oropan la legalità non è solo un valore etico, ma un pilastro operativo. Per tale ragione ha voluto fortemente sostenere una giornata di profonda memoria civile e di rinnovato impegno collettivo. Infatti, il 17 gennaio u.s. Altamura ha ospitato l'evento “Mafia ieri e oggi: non ci avete fatto niente”, un appuntamento interamente dedicato al contrasto alle mafie e al ricordo del sacrificio del giudice Giovanni Falcone, di Francesca Morvillo e degli uomini della scorta. Una testimonianza di come la legalità, oggi più che mai, debba tradursi in responsabilità condivisa. Durante la tavola rotonda organizzata presso il Teatro Mercadante, in cui sono intervenuti tra gli altri il Dott. Roberto Rossi, Procuratore della Repubblica di Bari e il dott. Massimo Gambino, Questore di Bari, per voce del nostro AD Lucia Forte, è stato ribadito un principio fondamentale: un'impresa solida e competitiva nasce solo da trasparenza, rispetto delle regole e responsabilità sociale. Oropan si impegna a dimostrare che legalità e sostenibilità sono due facce della stessa medaglia, capaci di garantire crescita, stabilità e valore aggiunto per tutta la comunità.



OROPAN PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE. EVENTO “DONNE IN AZIONE”

Nel mese di marzo 2025, nel prestigioso Foyer del Teatro Petruzzelli di Bari, Oropan ha celebrato una pagina importante del proprio impegno verso la valorizzazione del talento femminile e della leadership inclusiva. Con l'organizzazione dell'evento “Donne in Azione”, l'azienda ha portato in scena storie di donne che, con coraggio e visione, hanno trasformato sfide complesse in opportunità di crescita per la Oropan, per le istituzioni e per il mondo dell'impresa.

OROPAN OSPITA IL FORUM ESG E INNOVAZIONE SOSTENIBILE FORETHINKING

Oropan ha ospitato il 13 novembre u.s. nella propria Sala Meeting di Altamura il secondo appuntamento del forum “Filiera & Sostenibilità: il moltiplicatore della competitività – ESG e Innovazione Sostenibile”, un momento di confronto che ha messo al centro ciò che davvero muove le imprese: responsabilità, collaborazione e innovazione. L’iniziativa ha riunito imprese, ricercatori e professionisti, trasformando la filiera in un vero e proprio ecosistema capace di generare valore misurabile, con governance più solida, partnership consapevoli, processi più rapidi e un posizionamento di marca fondato sulla trasparenza. L’incontro ha registrato un’ampia partecipazione da parte di realtà aziendali e istituzionali.



OROPAN PRESENTA IL SUO CORTO STORICO D'IMPRESA “SAPORE DI RICORDI”

Raccontare per restituire. Raccontarsi è un atto di responsabilità e significa trasformare un’impresa in un bene collettivo, in un ponte tra passato e futuro. Il progetto “Sapore di Ricordi” nasce proprio con questo spirito: restituire alla comunità il valore della memoria, dell’identità e della visione. Per tale ragione Oropan ha deciso di investire nella realizzazione di un corto storico di impresa per raccontare e valorizzare la propria storia.



Ci sono momenti capaci di lasciare un’impronta più profonda di qualsiasi numero o risultato. Tra questi, quello avvenuto a fine giugno al Teatro Piccinni di Bari, rappresenta per Oropan un passaggio significativo: un’occasione per guardare all’azienda da un punto di vista nuovo, riconoscendosi nel racconto della propria identità e del proprio patrimonio di valori. Sul palcoscenico del Teatro Piccinni ha preso forma la narrazione di un’impresa che vede “nel pane” non solo un prodotto, ma una cultura viva, grazie alla Premiere del Corto storico Oropan “Sapore di Ricordi”, diretto da Anteros Marra. La proiezione del corto è stata preceduta da una partecipata tavola rotonda che ha aperto uno spazio di riflessione su impresa, memoria, lavoro e futuro. Tale confronto ha reso evidente quanto le relazioni tra impresa, istituzioni, ricerca e comunità siano un patrimonio da coltivare: un ecosistema di dialogo che costruisce valore per tutti. Trasformare la memoria in valore. Con “Sapore di Ricordi”, Oropan non ha raccontato un prodotto, ma un’identità. L’heritage marketing, infatti, non è nostalgia: è visione.

È la capacità di trasformare passato e memoria aziendale in valore contemporaneo. E' così importante perché:

- Rafforza l'identità aziendale. Mostrare la propria storia significa rendere visibile l'anima dell'impresa: le mani che lavorano, la cultura del pane, il legame profondo con la comunità.
- Crea un ponte tra passato e futuro. Conoscere le proprie radici dà senso al presente e direzione al domani.
- Genera valore culturale. Un'impresa che racconta la propria storia restituisce cultura al territorio, diventando parte attiva della comunità.
- Costruisce fiducia. In un mondo pieno di promesse, le storie autentiche sono gli strumenti più solidi per creare legami duraturi.
- Rende la marca memorabile. Un racconto condiviso rende il brand più forte, riconoscibile, emotivamente rilevante. "Sapore di Ricordi" è, in questo senso, una dichiarazione d'intenti: Oropan si fa custode di memoria e agente di futuro, che diventa racconto.

La giornata ha avuto un prologo suggestivo: nel centro di Bari è apparso un bambino in bicicletta con il pane sulla spalla, simbolo autentico delle radici dell'azienda. L'immagine ha voluto evocare direttamente il fondatore Vito Forte e i suoi inizi quando andava in bicicletta a ritirare le pagnotte dalle massaie, nel centro storico di Altamura. Il flash mob ha voluto rappresentare questo legame tra passato e presente, tra memoria e comunità, anticipando il messaggio del cortometraggio. La proiezione del Corto storico d'impresa Oropan è stato un viaggio narrativo partito da un antico forno di Altamura e arrivato fino ad oggi, portando con sé il profumo di un sogno costruito ogni giorno con determinazione, visione e umanità. Non è solo la storia di un'azienda. È la storia di un territorio. È la storia di chi crede che il pane sia anche cultura, identità, futuro condiviso.



OROPAN PER LA GIORNATA MONDIALE DEL PANE INSIEME AD AEROPORTI DI PUGLIA: UNA PARTNERSHIP PER FAR VOLARE LA PUGLIA

Per gli italiani, il pane non è semplicemente un alimento: è memoria condivisa, ritualità quotidiana, identità culturale. Per Oropan celebrare il pane significa raccontare una storia che nasce ad Altamura e che, grazie al potere dell'heritage, oggi viaggia nel mondo trasformandosi in esperienza. È proprio da questo legame profondo tra tradizione e innovazione che nasce l'iniziativa realizzata in collaborazione con Aeroporti di Puglia per la Giornata Mondiale del Pane. Un progetto che ha fuso narrazione, sensorialità e territorio, trasformando gli aeroporti di Bari e Brindisi in veri e propri hub di incoming culturale ed emozionale: porte d'ingresso alla Puglia, ma anche trampolini di lancio che portano la Puglia nel mondo.

Giovedì 16 ottobre u.s., i passeggeri diretti verso capitali europee come Berlino, Amsterdam, Francoforte, Monaco, Memmingen e Ginevra sono stati accolti all'interno di un percorso emozionale ispirato al corto storico d'impresa Oropan "Sapore di Ricordi". Ai varchi di sicurezza, un giovane Vito in bicicletta – come nel film – ha consegnato un ticket simbolico ai viaggiatori: un invito a entrare nella narrazione del brand, a scoprire da vicino la cultura del pane di Altamura, del Pane Forte. Poco più avanti, alcune figuranti, già protagoniste del corto, hanno offerto, pane e pomodoro, rito semplice e autentico che è diventato assaggio di Puglia prima ancora dell'imbarco. Al gate, questo viaggio sensoriale si è concluso incontrando il "Vito Forte adulto", che ha donato ai passeggeri una confezione di Pane Forte affettato da Pane di Altamura Dop: una autentica firma Forte. Un gesto che ha trasformato un assaggio in un ricordo, un prodotto in un passaporto emotivo, un brand in un ambasciatore identitario del territorio.



OROPAN ACCOGLIE CON I SUOI PRODOTTI I PASSEGGERI DEL PRIMO VOLO NEW YORK-BARI

Un volo storico che ha collegato per la prima volta New York a Bari e Oropan ha voluto accogliere i viaggiatori con le sue Friselle Forte, simbolo di identità e ospitalità. È atterrato alle ore 9:00 del 4 giugno scorso all'aeroporto "Karol Wojtyła" di Bari il primo volo diretto da New York. Si è trattato di un momento storico per la mobilità internazionale della regione, celebrato con un gesto che unisce tradizione, gusto e identità: l'omaggio delle Friselle Classiche Forte, offerte da Oropan S.p.A., ambasciatrice del Made in Puglia nel mondo. Un collegamento che rappresenta non solo un ponte logistico tra due territori, ma anche un'opportunità concreta di sviluppo per il sistema economico pugliese.



PANE FORTE TORNA IN TV: SOSTENIBILITÀ, AUTENTICITÀ E GUSTO IN PRIMA SERATA SULLE RETI MEDIASET

A seguito di un'importante pianificazione Media a medio termine con un notevole impegno finanziario da parte della Oropan, il 19 ottobre u.s., il Pane Fresco Forte ha debuttato in televisione con una pianificazione nazionale sulle reti Mediaset. È stato portato il messaggio della nostra filiera sostenibile e certificata direttamente nelle case degli italiani. Il nuovo spot racconta un prodotto che trasforma la sostenibilità in vantaggio competitivo, rafforzando l'immagine del brand e rispondendo alle esigenze di un consumatore evoluto, attento alla qualità, all'origine e all'impatto delle proprie scelte. Il vero protagonista? Il consumatore consapevole. Ogni scena celebra chi sceglie con attenzione: un gesto semplice ma potente, che unisce autenticità, maestria e benessere.

OROPAN AL FIANCO DI FONDAZIONE AIRC UN PICCOLO GESTO, CHE FA LA DIFFERENZA

Quest'anno, Oropan ha voluto consolidare e rafforzare la partnership con Fondazione AIRC a supporto della ricerca contro il cancro. Per tale motivo, 3 sono state le attività che ci hanno visti coinvolti.

Pasqua: La Pasqua porta con sé un messaggio universale di rinascita e speranza. Oropan, ha voluto trasformare questo messaggio in un gesto concreto, donando a ciascun collaboratore un Uovo per la Ricerca AIRC, un simbolo che unisce gioia, attenzione e impegno verso il futuro di tutti. Sostenere la ricerca oncologica significa, per Oropan, prendersi cura non solo del benessere del proprio team, ma anche di quello della comunità.

Festa della mamma: In occasione della Festa della Mamma, Oropan ha scelto di donare ad ogni dipendente una "Azalea della Ricerca" AIRC, simbolo di cura, speranza



e impegno nella lotta ai tumori femminili. Un piccolo gesto capace di ricordarci che il futuro si costruisce ogni giorno, coltivando valore e attenzione.

Natale: Anche il Natale è stata occasione per guardare oltre: all'interno del tradizionale regalo aziendale a tutti i dipendenti e stakeholder è stato inserito, in continuità a quanto già lo scorso anno, una confezione di Cioccolatini Venchi in edizione natalizia a favore di Fondazione AIRC. Un dolce simbolo di solidarietà e responsabilità condivisa, un invito a ricordare che il lavoro più grande è quello che facciamo per gli altri. Ogni cioccolatino, ogni uovo, ogni azalea racconta la stessa storia: un gesto piccolo, capace di fare una grande differenza. È la testimonianza che, insieme, si può sostenere la ricerca, alimentare la speranza e contribuire a un futuro in cui il cancro sia sempre più curabile. Per il 2026, la partnership con Fondazione Airc si consoliderà con una attività donativa di Oropan, volta a finanziare una borsa di studio per un ricercatore del valore di 25.000,00€. Tale attività sarà accompagnata anche con una campagna di sensibilizzazione alle donazioni per la ricerca, on pack su molti dei prodotti Oropan.

Oropan e AIRC: un impegno quotidiano che unisce lavoro, cura e solidarietà.

I PRINCIPALI PREMI DEL 2025

OROPAN PREMIATA DURANTE LA CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DEL CORPORATE HERITAGE AWARDS

Oropan ha partecipato alla quinta edizione dei Corporate Heritage Awards, tenutasi a Roma durante la XXIII Settimana della Cultura d'Impresa. Il riconoscimento, ideato da Leaving Footprints – consulting factory impegnata nella valorizzazione del patrimonio culturale d'impresa e spin-off accademico dell'Università del Sannio e dell'Università di Napoli "Parthenope" – ha posto l'attenzione sull'importanza della narrazione identitaria e sulla capacità delle imprese di trasformare la propria storia in un asset strategico. Il tema centrale dell'edizione 2025 ha riguardato il Corporate Heritage Food, focalizzato sul valore gastronomico e sulle tradizioni culinarie come elementi fondativi dell'identità dei territori italiani. In questo contesto Oropan è stata premiata vedendosi riconosciuta la nomination nella categoria "Narrazione attraverso parole, immagini e suoni" grazie al cortometraggio storico d'impresa "Sapore di Ricordi". Il progetto filmico ha ripercorso la storia dell'azienda intrecciandola con le radici del fondatore Vito Forte e con la tradizione pianificatoria altamurana. Le immagini hanno mostrato il percorso umano e professionale del fondatore, dagli anni dell'infanzia fino ai primi passi come garzone nel forno medievale di Altamura, per arrivare all'acquisto e alla gestione della sua bottega nel 1973, preludio alla nascita di Oropan.



OROPAN PREMIATA CON IL BEST MANAGED COMPANIES AWARD DI DELOITTE PRIVATE

Oropan è stata selezionata tra le 72 eccellenze italiane premiate da Deloitte Private nell'ambito dell'ottava edizione del Best Managed Companies Award, un riconoscimento rivolto alle imprese che si distinguono per solidità gestionale, cultura organizzativa, visione strategica, innovazione e sostenibilità. Il premio ha rappresentato una conferma del percorso aziendale orientato alla creazione di valore attraverso la combinazione di

innovazione responsabile, identità territoriale e attenzione alle persone. La valutazione ha considerato la capacità dell'impresa di unire strategia e cultura, di mantenere coerenza tra radici e sviluppo e di costruire un modello di crescita capace di incidere positivamente sui territori e sulle comunità. L'inserimento tra le Best Managed Companies ha valorizzato un cammino caratterizzato da visione di lungo termine, investimenti strutturati e un approccio gestionale orientato alla trasparenza e alla creazione di valore condiviso.

OROPAN PREMIATA CON PREMIO "DI PADRE IN FIGLIO"

In un contesto nazionale dominato dalle candidature del Nord Italia (62%) e del Centro (14%), Oropan - azienda del Sud che ha saputo emergere nel Food di qualità - ha conquistato il Premio "Di padre in figlio" nella categoria Fratelli al comando. Un risultato che non rappresenta solo un traguardo, ma un simbolo: l'affermazione dell'eccellenza meridionale all'interno del panorama agroalimentare italiano. In questo premio, crediamo si sia condensato tutto il proprio essere: C'è la propria storia. Ci sono i propri occhi emozionati. C'è la famiglia e c'è il fare impresa: radici profonde, lavoro quotidiano, visione condivisa. Alla base, un amore sincero e instancabile per ciò che viene fatto quotidianamente in azienda.

La motivazione del Premio è stata: "Vince nella categoria Fratelli al comando Oropan S.p.A. per aver saputo coniugare la lungimiranza del fondatore Vito Forte — che rilevò in prima persona uno dei più antichi forni di Altamura — con una strutturata e ponderata attribuzione dei ruoli ai fratelli Lucia, Francesco e Daniele, oggi alla guida dell'azienda. Il passaggio generazionale, formalizzato nel 2018, ha portato a una riorganizzazione della governance societaria con transizione a un organo collegiale: Lucia AD, Francesco Vicepresidente e Daniele Direttore Tecnico, capaci di raddoppiare la marginalità negli ultimi tre esercizi". Questo Premio celebra un percorso costruito su tre leve strategiche che ci guidano ogni giorno:



- Innovazione responsabile e sostenibilità.
- Espansione internazionale.
- Cultura d'impresa orientata alle persone, alla governance e all'etica.

OROPAN PREMIATA CON IL "I FIGLI CHE ONORANO I PADRI E LE MADRI"

Oropan è stata selezionata tra le 100 aziende italiane premiate da Capital nel progetto "I Figli che onorano i Padri e le Madri", un'iniziativa che valorizza le realtà capaci di trasformare un'eredità familiare in visione, responsabilità e futuro. Il premio racconta le imprese che hanno saputo affrontare uno dei momenti più complessi nella loro evoluzione: il cambio generazionale. Ad Oropan è stato riconosciuto come, tale passaggio generazionale sia avvenuto, in continuità: custodendo le proprie radici; senza fermarsi ad esse ma rinnovarle con coraggio; guidando l'azienda verso nuovi orizzonti. Sempre mantenendo vivo il legame con la storia, da cui tutto ha avuto origine.



BRAND AWARDS 2025 NEW ENTRY DELL'ANNO

Oropan ha ottenuto un importante riconoscimento ai Brand Awards, dove il prodotto Pane Fresco Forte 100% Grano Duro Integrale Pugliese con semi di lino e girasole 250g da filiera sostenibile e certificata è stato premiato come New Entry dell'anno. Il risultato ha evidenziato il grande apprezzamento dei consumatori, che in soli tre mesi hanno contribuito a portare il nuovo prodotto al terzo posto tra gli item più venduti della linea Pane Fresco Forte da filiera sostenibile e certificata ISCC PLUS. La vittoria ha confermato la solidità di un progetto basato su gusto, qualità degli ingredienti, sostenibilità e trasparenza della filiera.

OROPAN E PANE FORTE PREMIATE CON L'ITALIAN FOOD AWARDS AD ANUGA 2025

Oropan ha conquistato gli Italian Food Awards 2025 ad Anuga, la più grande e autorevole fiera internazionale del food & beverage: un palcoscenico globale dove innovazione e tradizione si incontrano e si disegna il futuro del cibo. Ricevere questo premio va oltre il semplice riconoscimento: significa entrare a far parte di un'élite che rappresenta con orgoglio l'eccellenza del Made in Italy nel mondo. Per Oropan, è la conferma che innovazione, sostenibilità e autenticità — i valori che guidano ogni nostra scelta — continuano a essere apprezzati a livello internazionale. Agli Italian Food Awards 2025, il premio è arrivato come risultato di un impegno corale: donne e uomini che ogni giorno mettono passione, competenza e visione nel proprio lavoro, contribuendo a portare nel mondo la migliore tradizione della panificazione italiana. Pane Forte, simbolo della nostra terra e della nostra maestria, rappresenta il perfetto equilibrio tra tradizione millenaria e innovazione sostenibile, raccontando la storia di Oropan e della Puglia a chi ci osserva oltre confine. Autenticità, sostenibilità, innovazione: valori che non enunciamo solo con parole, ma con fatti concreti, portando l'eccellenza italiana sulle tavole di tutto il mondo.



OROPAN PREMIATA CON IL PREMIO DOLCISALATI & CONSUMI AWARD 2025

Oropan ha ricevuto il DolciSalati & Consumi Award 2025 nella categoria "Miglior campagna stampa Trade" con il progetto Il primo pane fresco da filiera sostenibile certificata, presentato durante l'edizione della fiera TuttoFood 2025, svoltasi a Milano. La campagna ha valorizzato il pane fresco di semola rimacinata di grano duro 100% pugliese da filiera sostenibile certificata ISCC PLUS, mettendo in evidenza non solo le scelte produttive, ma anche l'impegno verso un modello responsabile e attento alla sostenibilità ambientale e sociale. Il premio ha riconosciuto la coerenza tra comunicazione, contenuto e strategia aziendale: un racconto che parte dal campo e arriva alla tavola, attraverso una filiera trasparente e certificata.



OROPAN PROTAGONISTA DELLA PUNTATA DEL REAL- DOCUMENTARIO “BOSS IN INCOGNITO”

OROPAN ha partecipato al programma “Boss in Incognito”, un docu-reality che racconta le storie di imprenditori pronti a vestire un’identità diversa per vivere da vicino il lavoro dei propri collaboratori. Un’occasione di vicinanza e ascolto.

Per la nostra Amministratrice Delegata & CEO di Oropan, partecipare a “Boss in Incognito” non è stata una semplice esperienza televisiva: è stato un vero e proprio esercizio di leadership. Travestita da operaia, con la tuta addosso e le mani nella farina, ha affiancato i collaboratori nei diversi reparti, vivendo da vicino il ritmo delle linee produttive, la precisione dei gesti quotidiani e l’impegno costante di ciascun membro della squadra.

La visione della puntata è diventata una serata per condividere emozioni ed orgoglio. L’evento è stato pensato per andare oltre lo schermo. Per permettere a tutti i dipendenti di vivere insieme questa esperienza di vita aziendale. Oropan ha organizzato una serata speciale di visione collettiva, trasformando il programma in un momento di condivisione aziendale e di rafforzamento dello spirito di squadra. Guardarsi in TV ha significato riconoscersi nelle storie degli altri, celebrare i successi quotidiani e rafforzare un senso di appartenenza unico.

BOSS IN INCOGNITO

OROPAN

HA IL PIACERE DI INVITARLA
c/o **UNAHOTELS**
Hotel MH Matera

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE 2025

La preghiamo cortesemente di confermare la sua presenza entro il 29 settembre più scrivendo a marketing@oropan.it

Alla visione, della puntata, che ci vede protagonisti di **“BOSS IN INCOGNITO”** in onda su **Rai 2** alle ore 21.15

insieme a tutti i nostri dipendenti

A PARTIRE DALLE ORE 19.30 È PREVISTO UN APERITIVO DI BENVENUTO E NETWORKING CHE INTRODURRÀ LA VISIONE DEL PROGRAMMA

A photograph of a rustic wooden chair with a woven seat, positioned in a workshop or bakery. In the background, there are shelves with various breads and a stone wall. The lighting is warm and focused on the chair.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

OROPAN Spa

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'esercizio 2025 si è concluso con risultati positivi che confermano la solidità della strategia commerciale e la capacità dell'azienda di crescere in un contesto di mercato internazionale sempre più turbolento ed instabile.

Il fatturato dell'export ha registrato una crescita del +10,92% rispetto all'anno precedente ed un volume di panificati esportati pari ad oltre 1,2 milioni di kilogrammi.

Questo risultato è stato raggiunto attraverso una combinazione di fattori strategici: miglioramento qualitativo del mix di vendita, con una maggiore incidenza di prodotti a più alto valore aggiunto, espansione geografica in nuovi mercati e consolidamento dei mercati tradizionali.

La presenza dell'azienda si estende in 27 Paesi distribuiti in Europa, Nord America, Oceania e Asia, testimoniando il successo del processo di internazionalizzazione avviato negli anni precedenti. Questa diversificazione geografica rappresenta un elemento di forza strategica, riducendo la dipendenza da singoli mercati e consentendo di cogliere opportunità di crescita in diverse aree geografiche.

Il Regno Unito si conferma il mercato principale rappresentando circa il 30% del fatturato estero totale.

La Germania rappresenta il secondo mercato più importante pari al 19% del fatturato estero, in crescita del 48,66% rispetto al 2024. Il mercato tedesco si distingue come uno dei più redditizi nel portafoglio geografico dell'azienda. La combinazione di crescita sostenuta e marginalità elevata fa della Germania un mercato prioritario per investimenti futuri.

Il Belgio si posiziona come terzo mercato, in crescita del 16,32% rispetto al 2024. Questo Paese rappresenta un mercato stabile, con una clientela consolidata nel canale foodservice. La vicinanza geografica e le affinità culturali facilitano le operazioni commerciali e logistiche.

L'ingresso in nuovi mercati rappresenta un'ulteriore area di crescita. Nel 2025 l'azienda ha iniziato ad esportare in Lituania, Repubblica Ceca e Slovacchia. Questi mercati, pur partendo da volumi contenuti, offrono opportunità di crescita significative grazie alla limitata presenza di competitor italiani e alla crescente domanda di prodotti alimentari autentici e di qualità. La strategia di espansione geografica si sta quindi rivelando efficace, aprendo nuove frontiere di crescita per gli anni futuri.

L'analisi delle performance per linea di prodotto evidenzia dinamiche differenziate che riflettono sia l'evoluzione delle preferenze dei consumatori, sia l'efficacia delle strategie di sviluppo prodotto implementate dall'azienda.

La Linea Pane costituisce il core business estero, generando un fatturato pari all'82,64% del fatturato totale. Questa linea ha registrato una crescita del 11,84% rispetto al 2024, confermandosi il motore principale dello sviluppo internazionale.

La Linea Panini Surgelati è la seconda per rilevanza e rappresenta circa l'8,5% del fatturato estero, in crescita del 13,93% rispetto all'anno precedente. L'aumento testimonia il gradimento di questi prodotti nel canale retail che foodservice, rappresentando una soluzione pratica e di qualità per la ristorazione veloce. Seguono la linea focacce e friselle.

L'analisi della distribuzione del fatturato estero per canale di vendita rivela una struttura commerciale equilibrata e diversificata, che consente all'azienda di mitigare i rischi legati alla concentrazione su un singolo segmento di mercato. I tre canali principali sono: foodservice, retail e specialty stores, ciascuno con caratteristiche distintive e dinamiche specifiche.

Il canale foodservice si conferma il pilastro portante dell'attività export, generando un fatturato pari al 44,1% del fatturato totale. La predominanza del canale foodservice riflette la capacità della Oropan di servire efficacemente il mercato internazionale con prodotti altamente distintivi, legati alla propria terra di origine e percepiti di alta qualità.

Il canale retail assorbe il 29,9% del fatturato estero totale mentre gli specialty stores completano il quadro distributivo con un contributo del 26,0% del fatturato totale. Questo canale include negozi specializzati, gastronomie e punti vendita di alta gamma che valorizzano prodotti di qualità superiore.

Numerose sono state le iniziative di marketing internazionali realizzate nell'anno 2025. Oltre alla missione negli Emirati Arabi già citata in precedenza, Oropan ha preso parte per la prima volta alla fiera PLMA che si è svolta ad Amsterdam dal 19 al 20 Maggio 2025. Questo evento rappresenta l'appuntamento ideale che mette in relazione il mondo dell'industria con i principali protagonisti della grande distribuzione europea ed internazionale. Durante l'evento si sono create nuove connessioni con partner commerciali ed è altresì stata convalidata l'attrattività della proposta commerciale Forte nei confronti di un pubblico così esperto e di settore. Sempre nel corso dell'anno Oropan ha partecipato, come consuetudine ormai da 15 anni, alla fiera ANUGA di Colonia. Questo evento rappresenta il punto di riferimento per operatori commerciali internazionali del settore alimentare ed è a ragione la fiera più prestigiosa del settore. I risultati per Oropan sono stati molto positivi dal punto di vista commerciale.

Sono state inoltre attivate campagne di trade marketing internazionale. Le azioni di sviluppo commerciale poste in essere sono state supportate da una importante campagna trade, rivolta ad operatori del settore quali Direttori Acquisto, Category Manager e Buyers internazionali. In occasione della partecipazione alle diverse fiere ed in momenti particolarmente strategici sono stati utilizzati strumenti di comunicazione digitali e tradizionali che hanno garantito visibilità ai prodotti dell'azienda ed ai relativi elementi differenzianti. A tal fine è stato scelto un importante media partner, che ha generato visibilità internazionale alle azioni di comunicazione e pubblicità progettate, in sinergia fra la funzione Export e la funzione Marketing dell'azienda.

INDICATORI DI PERFORMANCE SULLA QUALITÀ, SICUREZZA ALIMENTARE, FILIERA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

La qualità e l'attenzione rivolta alla sicurezza alimentare per Oropan costituiscono un criterio fondamentale a cui ispirarsi per mantenere una posizione di rilievo nel settore della panificazione.

L'azienda è all'avanguardia nell'adozione di tecnologie che garantiscano un'elevata qualità del prodotto e del servizio al cliente, nel rispetto degli standard di sicurezza alimentare definiti dal Codex Alimentarius e dalla normativa vigente in materia di autocontrollo igienico-sanitario (REG. CE 852/2004).

La presenza di personale formato, competente e specializzato, la manutenzione dei macchinari e delle infrastrutture, le operazioni pianificate di pulizia e sanificazione, il piano di controllo degli infestanti, il rispetto delle Buone Pratiche di Lavorazione e del piano HACCP assicurano che il prodotto abbia le idonee caratteristiche di igienicità, sicurezza, salubrità, autenticità e conformità alla normativa in materia di prodotti alimentari. Tale garanzia rappresenta un preciso impegno della Direzione. La stessa si impegna nel garantire il successo dell'attuazione della Politica, attraverso l'attenzione che pone nello sviluppare e rendere operante il proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza Alimentare, in un'ottica di miglioramento continuo, nonché nell'essere conforme alla legislazione e regolamentazione cogente, applicabile alle proprie attività ed ai capitoli tecnici concordati con i propri stakeholders.

L'azienda realizza delle verifiche periodiche per garantire il rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza Alimentare. In funzione dell'obiettivo generale di miglioramento del livello qualitativo dei prodotti, l'azienda ha formalizzato una serie di obiettivi realistici e misurabili, che riguardano, in generale:

- miglioramento degli attuali standard di produttività, in termini di lavorazione e scarti;
- miglioramento del livello di soddisfazione dei Clienti, attraverso il registro delle NC e ascolto attivo del mercato target;
- fidelizzazione dei fornitori attraverso campagne di sensibilizzazione e condivisione di politica e obiettivi;
- minimizzazione dei rischi di contaminazione del prodotto, mettendo in atto verifiche per il rispetto delle Buone Pratiche di Lavorazione ed igiene;
- mantenimento di un livello alto di conformità assoluta dei prodotti rispetto agli standard di legge e interni definiti dall'azienda, attraverso registrazioni di processo e verifiche in campo circa l'aderenza agli standard e alle procedure adottate dall'azienda;
- miglioramento del piano di lotta contro gli infestanti allo scopo di ottenere una minimizzazione del rischio correlato, effettuando un monitoraggio interno attraverso, verifiche settimanali del rispetto dei limiti soglia e mensili attraverso una ditta esterna specializzata;
- miglioramento del piano HACCP attraverso il registro delle non conformità;
- corretta e adeguata informativa e comunicazione inerente i prodotti venduti dalla Oropan.

Nel corso del 2025 la Oropan è stata sottoposta a ben 16 audit per un totale di 40 giornate.

#	AUDIT	Giornate totali
1	14001:2015	2
2	ISO 50001	4
3	UNI/PdR 125:2022	1
4	37001: 2016	4
5	SA8000	3
6	Audit di seconda parte clienti	3
7	9001:2015	2
8	BRC/IFS	3
9	45001:2018	3
10	UNI EN ISO 14046:2014 Waterfootprint,	3
11	UNI EN ISO 14064-1:2019 Carbonfootprint	3
12	UNI EN ISO 14067:2018 Carbon foot print	4
13	MODELLO EASI	1
14	Biologico e verifica Repressione frodi	1
15	DOP	1
16	ISCC	2
	Totale	40

Il processo di integrazione della qualità verso il TQM (Total Quality Management) ha portato nel corso dell'ultimo triennio ad implementare in Oropan, un sistema di gestione integrato; va detto, che il mantenimento di un sistema di gestione che comprenda qualità (ISO 9001), sicurezza alimentare (BRC, IFS), sicurezza sul lavoro (ISO 45001), ambiente (ISO 14001), governance e anticorruzione (ISO 37001), etica e responsabilità sociale (PDR125 e SA8000) unitamente alle certificazioni ambientali quali ISO 50001, Carbon Footprint, Water Footprint e Carbon Footprint di Prodotto, oltre che EASI (una certificazione di sistema di gestione sostenibile), e tutte le certificazioni di prodotto e tracciabilità come BIO, ISCC e DOP rappresenta un impegno strategico e oneroso per un'azienda. Le numerose certificazioni accreditate implicano un ingente dispendio di risorse umane e finanziarie, dedicato alla preparazione della documentazione, all'implementazione dei processi e, soprattutto, al supporto delle molteplici giornate di audit da parte degli Enti certificatori e clienti, (Oropan infatti riceve regolarmente verifiche di seconda parte dai clienti in maniera non annunciata).

Questo sforzo, tuttavia, si traduce in vantaggi competitivi significativi che dimostra da parte della Oropan un forte orientamento alla qualità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e all'etica aziendale, elementi sempre più richiesti dal mercato globale e dagli stakeholder.

Le certificazioni accrescono la fiducia dei clienti, facilitano l'accesso a nuovi mercati e migliorano la reputazione aziendale. La gestione integrata porta a sinergie operative e a una maggiore efficienza, riducendo potenzialmente i costi a lungo termine. Nonostante l'impegno considerevole, il possesso di un Sistema di Gestione così completo e certificato è un segno di eccellenza e responsabilità, posizionando l'azienda come un partner affidabile e attento alle sfide del presente e del futuro. È un investimento nel valore e nella resilienza dell'organizzazione.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono stati casi di non conformità che hanno comportato una sanzione pecuniaria e casi di non conformità che hanno comportato anche una semplice notifica da parte di un ente regolatore. I rapporti di prova analitici prodotti dall'azienda nel corso del 2025 sono stati 2.096 ed i parametri su materie prime, imballi e prodotti finiti analizzati sono stati oltre 7.000.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Preliminarmente, si rappresenta che non vi sono eventi successivi al 31 dicembre 2024 che hanno avuto un effetto sui valori del bilancio alla data del 31 dicembre 2025 e di cui non si sia già tenuto conto nella predisposizione dello stesso. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nei primi mesi del 2026, la Società ha proseguito il proprio percorso di sviluppo industriale e strategico.

A seguito della deliberata operazione di trasformazione transfrontaliera del 22 dicembre 2025, la Controllante Oropan International Srl ha trasferito la propria sede legale dal Granducato di Lussemburgo in Italia, assumendo la forma giuridica di società a responsabilità limitata di diritto italiano e modificando la propria denominazione sociale in "Oropan International S.r.l.", con sede in Milano; tale operazione ha comportato il mutamento della legge regolatrice e della nazionalità della società, senza determinare effetti estintivi o interruttivi dei rapporti giuridici in essere, in quanto realizzata in regime di continuità giuridica. Gli effetti della trasformazione, ivi incluso il trasferimento della sede legale e la variazione della denominazione sociale, decorrono dalla data di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, avvenuta in data 7 gennaio 2026.

Come ampiamente descritto nei paragrafi precedenti, nei primi giorni di gennaio 2026, la Oropan ha conseguito la certificazione ISO/IEC 27001:2022, standard internazionale di riferimento per i sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni. Tale certificazione attesta l'adozione di un approccio strutturato volto a garantire la protezione dei dati aziendali, la gestione dei rischi informativi e il rafforzamento della cybersecurity, con l'obiettivo di assicurare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni lungo tutti i processi aziendali. Nel mese di marzo 2026, nell'ambito del primo STAKEHOLDERDAY organizzato dall'azienda è stato presentato il nuovo Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2029 e il Codice di Condotta Fornitori.

Sempre nel mese di marzo 2026 è stato stipulato un mutuo chirografario dell'importo di euro 4.500.000,00 con rate semestrali e scadenza 20/03/2031, in ossequio a quanto previsto dal Progetto agevolato PIA PO FESR 2021-2027.

Nei primi mesi del 2026, Oropan S.p.A. ha conseguito la Medaglia Silver EcoVadis, migliorando in modo significativo il proprio posizionamento rispetto alla precedente valutazione Bronze.

AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice civile, si precisa che Oropan S.p.A., alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona azioni proprie né azioni della società controllante. Nel corso dell'esercizio, Oropan S.p.A. non ha peraltro acquistato o alienato azioni proprie o azioni della società controllante.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6 bis) del Codice civile, Oropan S.p.A. non detiene strumenti finanziari derivati che afferiscano alla copertura di flussi finanziari di passività.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel prossimo periodo, la gestione di Oropan sarà orientata al rafforzamento della resilienza del modello industriale in un contesto macroeconomico ancora caratterizzato da pressioni inflattive, volatilità dei costi delle materie prime ed energetici e da uno scenario geopolitico complesso e in continua evoluzione. In tale contesto, la Oropan proseguirà nel percorso di efficientamento dei processi produttivi e organizzativi, anche attraverso l'ulteriore sviluppo della digitalizzazione e il rafforzamento della flessibilità operativa, con l'obiettivo di migliorare la gestione dei costi lungo la supply chain e sostenere la competitività. Un ruolo centrale sarà svolto dall'entrata a regime della nuova linea produttiva, che consentirà un incremento della capacità produttiva e una maggiore efficienza nella gestione dei flussi produttivi, oltre ad ampliare l'offerta di prodotto in linea con le evoluzioni della domanda. Sul piano strategico, la crescente rilevanza dei fattori ESG porterà a una progressiva e crescente integrazione della sostenibilità nei processi aziendali, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali lungo la filiera e al perseguimento dell'obiettivo di carbon neutrality entro il 2029, in coerenza con il Piano Strategico di sostenibilità 2026-2029. Nel complesso, l'evoluzione attesa è caratterizzata da un percorso di crescita sostenibile e selettiva, in cui innovazione, efficienza industriale e responsabilità sociale d'impresa rappresentano i principali driver di sviluppo.

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 C.C., si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della Oropan:

Indirizzo	Località
SS 96 Km. Frazione Contrada Lazzaretto - Cap: 70022	Altamura (BA)
Unità Locale di Magazzino / Deposito aperta il 20.12.2009.	

CONCLUSIONI

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 Codice civile:

- € 5.498.339,51 a riserva straordinaria;
- **€ 3.000.000,00** ai soci come dividendi;
- € 8.498.339,51 Totale dell'utile d'esercizio

Altamura (BA), 31 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vito Forte





BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2025

OROPAN Spa

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	77.018	127.611
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.393.889	1.501.120
6) immobilizzazioni in corso e acconti	261.594	119.717
7) altre	68.616	61.667
Totale immobilizzazioni immateriali	1.801.117	1.810.115
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.573.343	7.953.172
2) impianti e macchinario	10.362.189	7.260.634
3) attrezzature industriali e commerciali	178.181	124.163
4) altri beni	425.771	545.811
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.265.515	12.803.604
Totale immobilizzazioni materiali	37.804.999	28.687.384
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.533	1.533
Totale partecipazioni	1.533	1.533
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.570	2.570
Totale crediti verso altri	2.570	2.570
Totale crediti	2.570	2.570
3) altri titoli	6.072.406	5.351.996
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.076.509	5.356.099
Totale immobilizzazioni (B)	45.682.625	35.853.598
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	754.872	748.199
4) prodotti finiti e merci	448.583	520.269
Totale rimanenze	1.203.455	1.268.468
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.430.646	6.442.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.414	361.957
Totale crediti verso clienti	7.486.060	6.804.112
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.774.908	2.742.692
Totale crediti tributari	1.774.908	2.742.692
5-ter) imposte anticipate	421.350	137.651
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.776.213	709.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	389.633	345.261
Totale crediti verso altri	6.165.846	1.054.497
Totale crediti	15.848.164	10.738.952
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.331.621	20.893.343
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	177	29
Totale disponibilità liquide	16.331.798	20.893.372
Totale attivo circolante (C)	33.383.417	32.900.792
D) Ratei e risconti	205.999	172.373
Totale attivo	79.272.041	68.926.763

	31/12/2025	31/12/2024
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.490.000	6.490.000
III - Riserve di rivalutazione	1.372.350	1.372.350
IV - Riserva legale	1.298.000	1.298.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	30.726.587	25.060.223
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.554.046	2.554.046
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.510.000	2.510.000
Varie altre riserve	880.741	880.741
Totale altre riserve	36.671.374	31.005.010
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.498.340	8.666.365
Totale patrimonio netto	54.330.064	48.831.725
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	401.302	432.172
4) altri	214.481	264.474
Totale fondi per rischi ed oneri	615.783	696.646
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	273.871	232.891
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.000	1.200.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800.000	3.000.000
Totale debiti verso banche	3.000.000	4.200.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.593	29.822
Totale acconti	30.593	29.822
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.687.169	10.775.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.753	30.753
Totale debiti verso fornitori	11.717.922	10.805.973
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.585	789.013
Totale debiti tributari	381.585	789.013
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.140	243.718
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	374.140	243.718
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.319.543	1.722.029
Totale altri debiti	2.319.543	1.722.029
Totale debiti	17.823.783	17.790.555
E) Ratei e risconti	6.228.540	1.374.946
Totale passivo	79.272.041	68.926.763

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.910.632	43.669.010
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(71686)	145.382
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	93.404	102.587
altri	1.225.759	637.830
Totale altri ricavi e proventi	1.319.163	740.417
Totale valore della produzione	46.158.109	44.554.809
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.680.568	14.061.899
7) per servizi	8.881.163	8.179.034
8) per godimento di beni di terzi	21.573	41.884
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.811.850	5.205.276
b) oneri sociali	2.052.911	1.528.409
c) trattamento di fine rapporto	430.687	471.973
e) altri costi	1.208.378	1.021.844
Totale costi per il personale	9.503.826	8.227.502
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	343.165	151.710
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.168.748	1.644.543
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.511.913	1.796.253
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6673)	(64692)
14) oneri diversi di gestione	594.548	535.194
Totale costi della produzione	35.186.918	32.777.074
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.971.191	11.777.735
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	777.150	755.668
Totale proventi diversi dai precedenti	777.150	755.668
Totale altri proventi finanziari	777.150	755.668
17) interessi e altri oneri finanziari		
Totale interessi e altri oneri finanziari	139.682	250.923
17-bis) utili e perdite su cambi	(7)	(80)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	637.461	504.665
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.608.652	12.282.400
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.424.880	3.645.800
imposte differite e anticipate	(314568)	(29765)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.110.312	3.616.035
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.498.340	8.666.365

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.498.340	8.666.365
Imposte sul reddito	3.110.312	3.616.035
Interessi passivi/(attivi)	(637.461)	(504.665)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.971.191	11.777.735
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	430.687	471.973
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.511.913	1.796.253
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.942.600	2.268.226
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.913.791	14.045.961
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	65.013	(210.074)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(681.948)	960.860
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	912.720	3.027.669
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33.626)	170.741
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.853.594	(331.200)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.699.328)	(1.560.172)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.416.425	2.057.824
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.330.216	16.103.785
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	637.461	504.665
(Imposte sul reddito pagate)	(3.517.740)	(3.500.738)
(Utilizzo dei fondi)	(470.570)	(466.295)
Totale altre rettifiche	(3.350.849)	(3.462.368)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.979.367	12.641.417
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.286.363)	(11.258.186)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(334.167)	(181.073)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(720.410)	(5.351.996)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(345.261)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.340.940)	(17.136.516)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.200.000)	(1.200.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.000.001)	(200.010)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.200.001)	(1.400.010)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(45.615.74)	(5.895.109)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.893.343	26.786.420
Danaro e valori in cassa	29	2.061
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.893.372	26.788.481
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.331.621	20.893.343
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	177	29
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.331.798	20.893.372

INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati del 31/12/2024 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

La voce dei crediti verso clienti si incrementa per effetto delle maggiori vendite di prodotti surgelati. La voce dei debiti verso fornitori si incrementa a seguito degli investimenti durevoli relativi al progetto PIA 2014-2020 e PIA 2021-2027, correlativamente all'incremento delle immobilizzazioni in corso.

La voce Altre Variazioni del capitale circolante netto accoglie principalmente l'incremento dei crediti tributari, per effetto del credito IVA maturato e della rilevazione dei risconti passivi per le agevolazioni concesse a seguito degli investimenti eseguiti.

La voce immobilizzazioni materiali rileva principalmente l'incremento per investimenti impianti specifici in corso e acconti sostenuti per la realizzazione del nuovo progetto di investimento Pia 2014-2020 e PIA 2021-2027. Le immobilizzazioni finanziarie si incrementano per la sottoscrizione di Btp, OAT e CCT secondo quanto deliberato dal CdA. Il Patrimonio Netto si decrementa per effetto del pagamento dei dividendi deliberati.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2025

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2025 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare, essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n.139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt.2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c..

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Il presente bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione predisposta a norma dell'articolo 2428 c.c.. Si rimanda a tale documento per quanto concerne la natura dell'attività dell'impresa, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime nonché l'evoluzione prevedibile della gestione.

VALUTA CONTABILE ED ARROTONDAMENTI

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali

operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

CONTINUITÀ AZIENDALE

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

ELEMENTI ETEROGENEI

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, co. 5, c. c..

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si è reso necessario effettuare cambiamenti di principi contabili rispetto gli esercizi precedenti.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

La società non ha rilevato e contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori direttamente imputabili al bene ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.
- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale. La vita utile può essere più breve del limite legale o contrattuale a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.
- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, se la quota di ammortamento non si discosta dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite disponibile è pronto per l'uso.

Le aliquote applicate sono riportate nel dettaglio sottostante:

Fabbricati 3%

Macchinari operatori e impianti 9% - 12%

Impianti specifici 9% - 12%

Forni 9% - 12%

Attrezzatura varia e minuta 25%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

Arredamenti 12%

Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche 20%

Autovetture 25%

Automezzi 20%

Impianto fotovoltaico 4%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO. Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiore al costo di produzione del prodotto finito.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante si evidenzia che il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Le ricevute bancarie cedute alle banche con la clausola 'salvo buon fine', sono evidenziate tra i crediti verso clienti, in quanto la cessione delle stesse agli Istituti di Credito non modifica in alcun modo il sottostante rapporto finanziario instauratosi con i clienti medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate. Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il saldo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Contributi in conto impianti

I contributi relativi ad investimenti ammessi a godere di agevolazioni finanziarie sono iscritti quando risultano acquisiti sostanzialmente in via definitiva, sussistendo la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento delle stesse siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Sono iscritti alla voce "A5 Altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e fra i risconti passivi per la parte attribuibile agli esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

L'OIC 34 Ricavi si applica per i bilanci il cui esercizio ha avuto inizio il 1 gennaio 2024.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- La rilevazione dei ricavi.

Tuttavia, l'analisi condotta dalla Società, in ottemperanza all'OIC 34, non ha dato luogo a differenze nella contabilizzazione dei ricavi rispetto alla prassi già in essere.

Costi della produzione

Sono indicati al netto di resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni e le prestazioni di servizi.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio. I crediti verso l'Erario, non compensabili, vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale tra i "Crediti Tributari". Ove esistente, l'imposta temporaneamente differita (attiva o passiva) è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale effettiva dell'ultimo esercizio. Le imposte differite attive (imposte anticipate) sono iscritte in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro effettivo recupero, in base all'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare. Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di riserve e fondi tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

ALTRE INFORMAZIONI

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 1.801.117 (al 31/12/2024 € 1.810.115).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	159.514	1.930.272	119.717	129.472	2.338.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(31.903)	(429.152)	-	(67.805)	(528.860)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	127.611	1.501.120	119.717	61.667	1.810.115
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	169.339	-	141.877	22.951	334.167
Ammortamento dell'esercizio	(219.932)	(107.231)	-	(16.002)	(343.165)
Valore di fine esercizio					
Costo	328.853	1.930.272	261.594	152.423	2.673.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(251.835)	(536.383)	-	(83.807)	(872.025)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	77.018	1.393.889	261.594	68.616	1.801.117

Nell'anno 2020, in deroga all'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c., la società si è avvalsa della facoltà di effettuare la rivalutazione di cui all'art. 110 del D.L. 104 /2020 convertito nella Legge n. 126/2020, con riferimento ai beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2020. Il valore della rivalutazione è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un professionista indipendente, effettuata sulla base dei principi comunemente assunti dalla prassi aziendalistica per la valutazione dei c.d. "intangible assets" ed in particolare:

- il criterio dell'attualizzazione dei flussi di royalties che potrebbero essere ottenuti dalla concessione in licenza del Marchio lungo la sua vita utile, per il marchio "Forte";
- il metodo del costo per il marchio "Veropane".

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a € 1.393.889 (di cui € 1.930.272 come Costo Storico e € 536.383 come F.do Amm.to) comprende i marchi "Forte" e "Veropane" che hanno visto l'iscrizione della rivalutazione, rispettivamente, per un valore di Euro 1.280.000 e di Euro 648.000 degli stessi. A partire dal bilancio chiuso al 31.12.2021 gli ammortamenti sono stati calcolati sui valori rivalutati. Al riguardo si sottolinea come la Legge di Bilancio 2022 (art. 1, commi 622-624 della L. 234/2021) ha modificato retroattivamente il regime fiscale della rivalutazione, prevedendo: "La deduzione ai fini delle imposte sui redditi e dell' imposta regionale sulle attività produttive del maggior valore imputato ai sensi dei commi 4, 8 e 8-bis alle attività immateriali le cui quote di ammortamento, ai sensi dell'articolo 103 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono deducibili in misura non superiore ad un diciottesimo del costo o del valore, è effettuata, in ogni caso, in misura non superiore, per ciascun periodo d'imposta, a un cinquantesimo di detto importo".

La norma ha stabilito inoltre, la possibilità di: i) accettare l'allungamento del beneficio fiscale a 50 anni; ii) revocare l' opzione chiedendo il rimborso di quanto versato a titolo di imposta sostitutiva; iii) corrispondere una maggiore imposta sostitutiva per non perdere il beneficio di ammortizzare il maggior valore in 18 anni. La società ha optato per la revoca richiedendo a compensazione l'imposta sostitutiva.

La voce costi di sviluppo al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 77.018 (al netto degli ammortamenti) e comprende un incremento dell'esercizio, pari ad Euro 169 mila.

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali è pari a Euro 23 mila ed è dovuto essenzialmente a costi di acquisto software per raccolta pesate e di sicurezza informatica.

L'incremento della voce acconti relativi ad immobilizzazioni immateriali in corso è pari ad Euro 142 mila ed è dovuto per Euro 65 mila ad acconti su progetti di ricerca, per Euro 31 mila per progettazione sito web e per Euro 46 mila per progettazione e direzione lavori.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 37.804.999 (euro 28.687.384 al 31/12/2024)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico. Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento. Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse voci delle immobilizzazioni materiali sono indicate nel prospetto che segue:

Variazioni delle immobilizzazioni materiali						
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.645.294	38.991.529	2.264.268	1.662.289	12.803.604	66.366.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.692.122)	(31.730.895)	(2.140.105)	(1.116.478)	-	(37.679.600)
Valore di bilancio	7.953.172	7.260.634	124.163	545.811	12.803.604	28.687.384
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	732.458	1.748.634	141.783	31.706	8.601.696	11.256.277
Riclassifiche (del valore di bilancio)	121.803	3.017.982	-	-	(3.139.785)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1.950)	-	-	-	(1.950)
Ammortamento dell'esercizio	(234.090)	(1.662.933)	(87.765)	(151.746)	-	(2.136.534)
Altre variazioni	-	(178)	-	-	-	(178)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.499.555	43.756.195	2.406.051	1.693.995	18.265.515	77.621.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.926.212)	(33.394.006)	(2.227.870)	(1.268.224)	-	(39.816.312)
Valore di bilancio	8.573.343	10.362.189	178.181	425.771	18.265.515	37.804.999

Nel corso dell'esercizio, la società ha effettuato nuovi investimenti in Immobilizzazioni materiali per €/000 11.256 (€/000 11.261 nel precedente esercizio), di cui :

a) euro 854 mila per Terreni e fabbricati, riferiti principalmente a incrementi dell'anno per Euro 732 mila, come di seguito specificato e euro 121 mila per giroconto da immobilizzazioni materiali in corso, come di seguito specificato:

- euro 232 mila per acquisto immobile foglio 161, particella 224, sub 12 in Via Candiota 4 - Altamura;

- euro 98 mila per opere murarie all'interno dell'opificio;
- euro 136 mila per pavimentazione area linea 1,4,5 e AGV;
- euro 45 mila per realizzazione guardiania;
- euro 153 mila per rivestimento pareti sale impasto;
- euro 69 mila per opere murarie soppalco e piano di appoggio unità UTA;

e a giroconto di immobilizzazioni in corso per euro 121 mila, relativi per Euro 68 mila a piano di appoggio macchine refrigeratrici e per Euro 53 mila per struttura di carpenteria metallica per dissipatori.

b) euro 4.765 mila per Impianti e macchinari:

- di cui Euro 1.748 mila incrementi dell'anno riferiti principalmente per Euro 105 mila all'acquisto di nuovi impianti celle lievitazioni e impastatrici a braccia tuffanti area DOP, Euro 1.375 mila per impianto di confezionamento linea 1 e isola di palettizzazione, Euro 106 mila per impianto raffreddamento acque e impasti, Euro 25 mila per canne fumarie e loro coibentazione, Euro 32 mila per impianti generali a servizio della Linea 4, Euro 35 mila per impianti telefonici e reti LAN-TVCC, Euro 68 mila per impianti generali a servizio della Linea 1 e 3.
- Euro 3.018 mila per l'entrata in funzione di immobilizzazioni materiali acquistati precedentemente di cui Euro 900 mila per acquisto della linea 3 di confezionamento, Euro 120 mila per nastri trasportatori linea 1-3, Euro 340 mila per la linea trasporto pane surgelato linea 1-3 innova, Euro 1.189 mila per n.2 impianti a spirale per la surgelazione di pane, Euro 38 mila per impianti elettrici a servizio degli abbattitori, Euro 50 mila per impianto a osmosi inversa, Euro 174 mila per trattamento acque, Euro 33 mila per impianti elettrici linea 1-3, Euro 15 mila per impianto per aria compressa, Euro 14 mila per impianto generale a servizio degli abbattitori, Euro 145 mila per n.2 forni fissi linea Dop.

c) euro 142 mila per Attrezzature Industriali e Commerciali quali principalmente Euro 68 mila per acquisto attrezzatura laboratorio, Euro 14 mila per contaltri magnetico per acqua, Euro 8 mila per scambiatore raffreddamento olio, Euro 19 mila per n. 2 sollevatori semi automatici, Euro 25 mila per n.6 carrelli porta telai e n.72 mini telai area dop, Euro 8 mila per pannelli per operatore bilance sala impasto.

d) euro 32 mila per Altri beni;

e) euro 8.602 mila per Immobilizzazioni materiali in corso, che si riferiscono prevalentemente a investimenti in beni strumentali e impianti generali destinati alla Linea 4, costituiti da apparecchiature di processo, sistemi automatizzati e infrastrutture di supporto, nonché da soluzioni per la movimentazione, il trattamento e il confezionamento del prodotto.

Si rileva inoltre una riduzione delle immobilizzazioni materiali in corso pari a euro 3.139 mila, in virtù per dell'entrata in funzione (e, dunque, in ammortamento) di asset originati da capitalizzazioni pregresse, come evidenziato sopra.

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e /o economica in passato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha rilevato a Conto Economico il rilascio dei risconti passivi che costituiscono la contropartita dei seguenti contributi in conto impianti, per euro 641 mila così costituiti:

- "Contributi in c/impianti relativi all'investimento Progetto "PIT n. 4 Area della Murgia" nell'ambito del POR Puglia 2000-2006" e Bonus Sud (afferre al credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18 e macchinari ordinari per € /000 283 (€/000 306 al 31 /12/2024) come di seguito dettagliato:

- Contributo in conto impianti relativo al Progetto "PIT", pari a € 207 mila;
- Contributo in conto impianti "Bonus Sud", pari a € 66.mila;
- Contributo in conto impianti per beni ordinari "Industria 4.0", pari a € 10 mila;
- Contributo in conto impianti "Industria 4.0", pari a € 140 mila;
- Contributo in conto impianti Pia PO FESR 2014-2020 pari a €196 mila;
- Contributi in c/impianti relativi al Programma Integrato di Agevolazione investimento PO FESR per €/000 22 (€ /000 22 al 31/12/2024), giusta Delibera di Giunta Regionale n.2255 del 26/10/2010, con relativa sottoscrizione della convenzione (disciplinare) tra le parti avvenuta il 29 novembre 2012.

I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 sono pari a € 6.076 mila (al 31/12/2024 pari a Euro 5.036)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Ripartizione globale dei crediti immobilizzati	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.533	1.533	5.351.996
Valore di bilancio	1.533	1.533	5.351.996
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	720.410
Valore di fine esercizio			
Costo	1.533	1.533	6.072.406
Valore di bilancio	1.533	1.533	6.072.406

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.570	2.570	2.570
Totale crediti immobilizzati	2.570	2.570	2.570

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al costo di acquisto per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.533
Crediti verso altri	2.570
Altri titoli	6.072.406

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Valore contabile
Consorzio natura	1.033
Consorzio Dare	500
Totale	1.533

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie dipende essenzialmente dall'investimento della liquidità in Titoli di Stato. Gli investimenti attengono a:

- euro 990.260 in OAT 2,5% con scadenza 25/05/2030;
- euro 1.518.000 in BTP 3% con scadenza 01/10/2029;
- euro 1.491.000 in BTP 2,7% con scadenza 01/10/2030;
- euro 2.073.000 in CCT EUR con scadenza 15/10/2031

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

RIMANENZE

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2025 sono pari a € 1.203.455 (al 31/12/2024 pari a € 1.268.468).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	748.199	6.673	754.872
Prodotti finiti e merci	520.269	(71.686)	448.583
Totale rimanenze	1.268.468	(65.013)	1.203.455

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a 15.848.164 (al 31/12/2024 a €10.738.952)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.804.112	681.948	7.486.060	7.430.646	55.414
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.742.692	(967.784)	1.774.908	1.774.908	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	137.651	283.699	421.350	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.054.497	5.111.349	6.165.846	5.776.213	389.633
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.738.952	5.109.212	15.848.164	14.981.767	445.047

La voce “Crediti verso clienti esigibili entro l’esercizio successivo” accoglie crediti di natura commerciale, già al netto del relativo fondo svalutazione pari, al 31 dicembre 2025 a Euro 415.869 (Euro 415.869 nel 2024). Si evidenzia l’incremento dei crediti per €/000 682 riferiti a crediti commerciali.

La voce C II 5 bis) “Crediti tributari” risulta pari ad 1.775 mila (€ 2.742 mila al 31/12/2024) e comprende principalmente

- credito per Erario per ritenute su interessi attivi Euro 84 mila;
 - credito per ritenute fiscali diverse Euro 4 mila;
 - credito per iva a compensazione Euro 1.648 mila;
- erario conto credito per Euro 30 mila.

Tali crediti tributari saranno utilizzati mediante compensazione entro 12 mesi. La voce C II 4 ter) “imposte anticipate” pari ad € 421.350 al 31 dicembre 2025 (€ 137.651 al 31 dicembre 2024) comprende le maggior imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative a utilizzo fondo rischi e svalutazione crediti fiscalmente non rilevante, il cui riversamento sul reddito imponibile del prossimo periodo di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

I crediti v/altri ammontano a €/000 6.166 (€/0001.054 al 31/12/2024) e registrano un incremento di €/000 5.111 rispetto all’esercizio precedente dovuti essenzialmente a:

- credito per contributi Pia per euro 4.447.637 di cui alla mail del 26/03/2026 che ha visto agevolare investimenti per Euro 13.348.959,08 con un contributo complessivo di Euro 4.447.637;
- credito per contributo Industria 4.0 per euro 1.241.712 che ha visto agevolare investimenti per Euro 3.928.562

Si precisa altresì che, nei crediti scadenti oltre l’esercizio, sono iscritti crediti per Euro 390 mila nei confronti di alcuni componenti del CdA relativi a finanziamenti con scadenza superiore ai 5 anni, con un piano di rimborso in 120 rate mensili, in corso di regolare attuazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell’art. 2427, C.c.

Area geografica	ITALIA	EXTRA UE	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.220.165	154.960	110.935	7.486.060
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.774.908	-	-	1.774.908
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	421.350	-	-	421.350
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.165.846	-	-	6.165.846
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.582.269	154.960	110.935	15.848.164

Crediti iscritti nell’attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine. Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell’Attivo Circolante che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a euro 16.331.798 (pari a euro 20.893.372 al 31/12/2024).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.893.343	(4.561.722)	16.331.621
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	29	148	177
Totale disponibilità liquide	20.893.372	(4.561.574)	16.331.798

I saldi derivano dalle disponibilità liquide bancarie

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono euro 205.999 (al 31/12/2024 sono pari a € 172.373) e sono costituiti da:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	48.623	13.633	62.256
Risconti attivi	123.750	19.993	143.743
Totale ratei e risconti attivi	172.373	33.626	205.999

I ratei e risconti attivi sono costituiti da: ratei attivi per interessi attivi su titoli immobilizzati per euro 47 mila, per interessi attivi su certificate Unicredit con scadenza 2026 per euro 15 mila, nonché risconti attivi per euro 144 mila connessi a costi sostenuti nel 2025 ma di competenza 2026 di cui:

- per costi di pubblicità e spese di merchandising e marketing euro 75 mila;
- per assicurazioni, bolli e manutenzioni autovetture euro 23 mila;
- per canoni e abbonamenti euro 6 mila;
- per polizze assicurative euro 31 mila;
- per Euro 7 mila per consulenze amministrative.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

PATRIMONIO NETTO

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Il capitale sociale, pari ad €/000 6.490 (€/000 6.490 al 31/12/2024) risulta costituito complessivamente da n. 590.000 azioni del valore nominale di € 11,00 cadauna, di seguito rappresentato:

- n. 530.980 azioni del valore nominale di € 11,00 cadauna (pari ad € 5.840.780,00) di proprietà di Oropan International Srl, rappresentativi del 90% del capitale sociale;
- n.59.020 azioni del valore nominale di € 11,00 cadauna (pari ad € 649.220,00) di proprietà del Sig. Forte Vito, rappresentativi del 10% del capitale sociale.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riferimento alle voci Riserve di Patrimonio Netto:

- La Riserva di rivalutazione pari a €/000 1.372 (€/000 1.372 al 31/12/2024);
- La Riserva Legale pari a €/000 1.298 (€/000 1.298 al 31/12/2024);
- La Riserva Pia 2007-2013, pari a €/000 2.554. (€/000 2.554 al 31/12/2024);
- La Riserva Straordinaria, pari a €/000 30.727 (€/000 25.060 al 31/12/2024) è determinata dall'incremento di €/000 5.666, a causa della destinazione dell'utile di esercizio 2024;
- La Riserva versamento in conto futuro aumento di capitale sociale, pari a €/000 2.510 (€/000 2.510 al 31/12/2024) non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state stanziaste imposte differite sulle Riserve in sospensione d'imposta in quanto non si prevedono operazioni che ne possano determinare la tassazione.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	6.490.000	-	-	-	-	-	6.490.000
Riserve di rivalutazione	1.372.350	-	-	-	-	-	1.372.350
Riserva legale	1.298.000	-	-	-	-	-	1.298.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	25.060.223	-	5.666.364	-	-	-	30.726.587
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.554.046	-	-	-	-	-	2.554.046
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.510.000	-	-	-	-	-	2.510.000
Varie altre riserve	880.741	-	-	-	-	-	880.741
Totale altre riserve	31.005.010	-	5.666.364	-	-	-	36.671.374
Utile (perdita) dell'esercizio	8.666.365	(3.000.001)	-	(5.666.364)	-	8.498.340	8.498.340
Totale patrimonio netto	48.831.725	(3.000.001)	5.666.364	(5.666.364)	-	8.498.340	54.330.064

Con verbale dell'Assemblea di Oropan S.p.A. del 18/04/2025, è stata deliberata la distribuzione ai soci dell'utile di esercizio 2024, per un ammontare di € 3.000.000,00, a titolo di dividendi, in quota parte, a favore dei Soci Vito Forte (10%) e Oropan International S.r.l. (90%).

Si allega alla presente prospetto delle variazioni del patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO.

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.490.000	-	-
Riserve di rivalutazione	1.372.350	-	-
Riserva legale	1.298.000	-	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	30.726.587	A,B,C,	30.726.587
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.554.046	A,B,C,	2.554.046
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.510.000	A,B	2.510.000
Varie altre riserve	880.741	A,B	880.741
Totale altre riserve	36.671.374	-	36.671.374
Totale	45.831.724	-	36.671.374
Quota non distribuibile	-	-	14.070.741
Residua quota distribuibile	-	-	22.600.633

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna “Possibilità di utilizzazione” indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi dell’art. 2431 C.c. è distribuibile per l’intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall’art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l’ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2025 sono pari a Euro 615.783. (al 31/12/2024 erano pari a euro 696.646) e registrano un decremento di € /000 80.863 rispetto all’esercizio precedente per riduzione delle imposte differite sul marchio di 31 mila.

La voce “altri” ammonta complessivamente ad €/000214 (€/000264 al 31/12/2024) si riferisce principalmente ad accantonamenti previsti dal C.C.N.L. degli agenti di commercio e il suo decremento deriva dall’adesione al pvc 2019 e 2020.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	432.172	264.474	696.646
Variazioni nell'esercizio	-	-	-
Accantonamento nell'esercizio	-	15.120	15.120
Utilizzo nell'esercizio	(30.870)	(65.113)	(95.983)
Valore di fine esercizio	401.302	214.481	615.783

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell’esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell’esercizio o nell’esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 “Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo”. Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a euro 273.871 (al 31/12/24 pari a euro 232.891)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	232.891
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	425.854
Utilizzo nell'esercizio	384.874
Totale variazioni	40.980
Valore di fine esercizio	273.871

Il fondo accantonato rappresenta l’effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici. Nel corso dell’esercizio si segnalano variazioni nette di circa €/000 41 di cui di utilizzi/versamenti tesoreria INPS €/000 385 ed Euro 14 mila ad altre previdenze ed Euro 425 mila di accantonamenti a CE.

DEBITI

Si espone di seguito l’informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza. I debiti ammontano complessivamente ad €/000 17.824 (€/000 17.791 31/12/2024) e registrano un incremento di € /000 43 rispetto allo scorso esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.200.000	(1.200.000)	3.000.000	1.200.000	1.800.000
Acconti	29.822	771	30.593	30.593	-
Debiti verso fornitori	10.805.973	911.949	11.717.922	11.687.169	30.753
Debiti tributari	789.013	(407.428)	381.585	381.585	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.718	130.422	374.140	374.140	-
Altri debiti	1.722.029	597.514	2.319.543	2.319.543	-
Totale debiti	17.790.555	33.228	17.823.783	15.993.030	1.830.753

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

Il debito relativo alla voce "Finanziamenti" si riferisce a n.1 contratto di mutuo BNL acceso nell'anno 2022 per Euro 5.700.000 e rideterminato ed erogato in data 14/12/2023 in Euro 5.400.000 da rimborsare in nove rate semestrali con quote capitali costanti per un saldo al 31/12/2025 di euro euro 3.,000 mila, di cui Euro 1.800 mila scadente oltre l'esercizio.

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente ad €/000 11.718 (€/000 10.806 al 31/12/2024), registrano un incremento annuo di circa €/000 912, dovuto essenzialmente agli investimenti effettuati, e sono così composti:

" €/000 11.687 esigibili entro l'esercizio successivo; " €/000 31 esigibili oltre l'esercizio successivo

Debiti Tributari

Sono costituiti per la maggior parte da Erario c/ires per Euro 119 mila, Ritenute fiscali su lavoratori autonomi e dipendenti per Euro 262mila.

Debiti previdenziali

Tali debiti sono costituiti da Debiti v/INPS e INAIL per Euro 374 mila

Altri Debiti

Tale voce è costituita da Debiti verso personale pari a Euro 1.618 mila, Enasarco per Euro 42 mila, debiti per dividendi Euro 660 mila.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	INTRA UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	3.000.000	-	-	3.000.000
Acconti	30.593	-	-	30.593
Debiti verso fornitori	11.616.630	99.129	2.163	11.717.922
Debiti tributari	381.585	-	-	381.585
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	374.140	-	-	374.140
Altri debiti	2.319.543	-	-	2.319.543
Debiti	17.722.491	99.129	2.163	17.823.783

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 6.228.540 (€ 1.374.946 al 31/12/2024). Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei passivi ammontano a €/000 3 (€/000 5 al 31/12/2024) e registrano un decremento di €/000 2 rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.452	-2.519	2.933
Risconti passivi	1.369.494	4.856.113	6.225.607
Totale ratei e risconti passivi	1.374.946	4.853.594	6.228.540

La voce risconti passivi ammonta a €/000 6.226 (€/000 1369 al 31/12/2024) e registra un incremento netto di € /0004, 856 rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, l'effetto netto combinato dell'esercizio deriva essenzialmente delle seguenti operazioni:

- con riferimento all'anno 2025 è stato iscritto il risconto passivo Pia 2014-2020 per euro 4.447.637,10, la cui quota rilasciata a CE è pari a Euro 300.151,36.

- e il risconto passivo industria 4.0 per euro 1.241.712,40 di cui la quota già rilasciata a CE è di Euro 203.107,03 al 31 dicembre 2025.

- con riferimento all'investimento PIT, il risconto passivo è pari ad €/000 911 e registra un decremento di €/000 207 rispetto all'esercizio precedente per rilascio della quota di competenza dell'esercizio ed è relativo al valore residuo del contributo in c/ impianti relativo al programma integrato di agevolazione per complessivi €/000 5.330.

- con riferimento all'investimento PIA 2007-2013, il risconto passivo è pari ad €/000 3 e registra un decremento di €/000 22 accreditato a conto economico rispetto all'esercizio precedente, afferenti al contributo in c/impianti del Programma Integrato di Agevolazione, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 2255 del 26 /10/2010, con relativa sottoscrizione della convenzione (disciplinare) tra le parti avvenuta il 29 novembre 2012.

- con riferimento all'agevolazione "Bonus Sud", afferente al credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, si evidenzia che la Oropan ha ottenuto da parte dell'Amministrazione Finanziaria:

- " I^ bando: il riconoscimento di un credito pari ad €/000 338 afferente alle annualità 2017, 2018 e 2019. A seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in ordine alla relativa fruizione, sono state correttamente contabilizzate le relative voci, registrando un risconto passivo, alla data del 31 dicembre 2025, pari ad €/000 17 ed un decremento di €/000 25 rispetto all'esercizio precedente.

- " II^ bando: il riconoscimento di un credito pari ad €/000 348 afferente alle annualità 2019 e 2020. A seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in ordine alla relativa fruizione, sono state correttamente contabilizzate le relative voci, registrando un decremento, alla data del 31 dicembre 2024, pari ad €/000 42 e un risconto passivo di €/000 88".

- con riferimento al credito di imposta ex legge di bilancio 2021 (articolo 1 commi 1051-1063 e 1065, l. 30 dicembre 2020 n. 178) su beni ordinari la società ha registrato un risconto passivo di €/000 7 ed un decremento di €/000 4 rispetto all'esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

La voce valore della produzione ammonta al 31 dicembre 2025 ad €/000 46.158 (€/000 44.555 al 31/12/2024) e registra un notevole incremento di €/000 1.603 rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia che il suddetto incremento rispetto all'esercizio precedente (3,60%).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Produzione di prodotti da forno	44.910.632
Totale	44.910.632

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta al 31 dicembre 2025 ad €/000 44.911 (€/000 43.669 al 31/12 /2024) e registra un incremento di €/000 1.241 rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia che il suddetto incremento rispetto all'esercizio precedente è pari al 2,84%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	41.890.105
INTRA UE	1.675.293
EXTRA UE	1.345.234
Totale	44.910.632

La voce altri ricavi e proventi pari ad €/000 1.319 (€/000 740 al 31/12/2024) si riferisce principalmente alle seguenti voci:

- " Contributi in c/impianti relativi all'investimento PIT e Bonus Sud e macchinari ordinari per €/000 283 (€/000 306 al 31/12/2024);
- " Contributi in c/esercizio impianto fotovoltaico per €/000 93 (€/000 103 31/12/2024);
- " Contributi in c/impianti relativi al Programma Integrato di Agevolazione investimento PO FESR per €/000 22 (€/000 22 al 31/12/2024);
- Contributo conto impianti industria 4.0 Euro 140 mila;
- Contributo in conto impianti Pia 2014-2020 per euro 196 mila;
- " Locazione di parte dell'immobile sito in via Bari €/000 52 (€/000 39 al 31/12/2024);
- " Ricavi per vendita energia elettrica per €/000 5 (€/000 8 al 31/12/2024);
- " Ricavi per rivalsa spese per €/000 7 (€/000 9 al 31/12/2024);
- " Ricavi per recupero spese di trasporto per €/000 .52 (€/000 52 al 31/12/2024);
- " Ricavi vari per €/000.79. (€/000 61 al 31/12/2024);

- "Sopravvenienze attive, iscritte in applicazione del D.Lgs 130/2015, Plusvalenze e sopravvenienze attive per €/000 388 riferite principalmente alla iscrizione di ricavi per contributi relativi agli anni di entrata in funzione del contributo Industria 4.0. e che del Pia 14-2020.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione ammontano al 31/12/2025 ad Euro 35.186.918 (Euro 32.777.074 del 31/12/2024) con un incremento di Euro 2.410 mila (+7,35%). Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione:

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono pari ad €/000 13.681 (€/000 14.062 al 31/12/2024) e presentano una variazione in diminuzione di €/000 380 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente ad un minore acquisto delle materie prime e dell'imballo secondario impiegati nel processo produttivo.

Costi per Servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente a €/000 8.881 (€/000 8.179 al 31/12/2024) e presentano una variazione in incremento di €/000 702 rispetto all'anno precedente e comprendono in particolare:

- spese per Trasporti per euro 4.434 mila;
- provvigioni rete vendita per euro 464 mila;
- costi di pubblicità per euro 891 mila (euro 450 mila al 31 dicembre 2024);
- spese per merchandising e marketing per euro 408 mila (euro 279 mila al 31 dicembre 2024);
- spese per allestimento fiere viaggi e trasferte per euro 158 mila;
- costi di rappresentanza Euro 66 mila;
- erogazioni liberali Euro 41 mila;
- assicurazioni fabbricati, prodotti, automezzi e calamità naturali Euro 35 mila;
- spese per vigilanza euro 137 mila;
- spese per manutenzioni per euro 509 mila;
- spese per sanificazione 194 mila;
- ricambi ed attrezzi per euro 216 mila;
- materiale di consumo per manutenzioni per euro 204 mila;
- spese per consulenze amministrative, legali, del lavoro, tecniche ed energetiche per Euro euro 653 mila;
- spese per compensi Cda per euro 400.000 (importo invariato rispetto all'esercizio precedente);
- altre spese residuali per servizi per euro 71 mila.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce complessivamente ammonta a €/000 22 (€/000 42 al 31/12/2024) e presentano una variazione in diminuzione di €/000 20 rispetto all'anno precedente.

Costi per il personale

La voce costo del personale ammonta complessivamente a €/000 9.504 (€/000 8.227 al 31/12/2024) e registra un incremento pari ad €/000 1.276 rispetto all'esercizio precedente. Nella voce è compresa l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge derivanti dai contratti collettivi nazionali.

Ammortamento e Svalutazioni

a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio ammontano a €/000 343 (€/000 152 al 31/12/2024).

b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio ammontano ad €/000 2.169 (€/000 1.645 al 31/12 /2024).

Variazione delle rimanenze materie prime

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è pari ad €/000 -7 (€/000 -65 al 31/12/2024).

Oneri diversi di Gestione

La voce oneri diversi di gestione ammonta a €/000 595 (€/000 535 al 31/12/2024) e registra un incremento pari ad € /000 60 rispetto all'esercizio precedente; in particolare le imposte e tasse diverse pari complessivamente ad €/000 54(€/000 49 al 31/12/2024) si riferiscono a imposte su pubblicità, alla TARI per €/000 4, alle imposte di bollo, a €/000 3 per la commissione 0,20% sui time deposit, alle tasse relative agli adempimenti annuali alla Camera di Commercio e altre tasse e concessioni governative per €/000 0,5, mentre la voce relativa all'IMU e alla TASI per complessivi €/000 82 (€/000 79 al 31/12/2024).

Le spese per costi indeducibili per bolli, manutenzione auto, assicurazioni auto, carburante auto per €/000 53; Le spese per multe e sanzioni pari ad €/000 13 (€/000 26 al 31/12/2024) si riferiscono principalmente a sanzioni amministrative. Le spese per Contributi associativi pari ad €/000 32 (€/00031 al 31/12/2024) Le spese per Cancelleria e stampanti pari ad €/000 55. (€/00022 al 31/12/2024)

Le spese per smaltimento rifiuti pari ad €/000 61 (€/000 93 al 31/12/2024);

Le spese per analisi esterne sulla produzione pari ad €/000 65 (€/000 58 al 31/12/2024);

Le spese per vestiario personale, Formazioni e analisi cliniche pari ad €/000 83 (€/00060 al 31/12/2024);

Sopravvenienze passive pari ad €/000 60 (€/000 22 al 31/12/2024)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 637.461 al 31/12/2025 (€ 504.665 al 31/12/2024).

I proventi finanziari al 31/12/2025 sono pari a € 777.150 (€ 755.668 0 al 31/12/2024).

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	138.682
Altri	1.000
Totale	139.682

Gli oneri finanziari sono rappresentati principalmente dagli interessi passivi su mutui per €/000 120 (€/000 235 al 31/12 /2024), da spese e oneri bancari per €/00018 (€/000 13 al 31/12/2024)

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/ COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio. Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Le imposte al 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente ad Euro 3.110 migliaia (Euro 3.616 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono relative a:

a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio per Euro 3.425 migliaia;

b) imposte differite e anticipate per Euro -315 migliaia;

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: IRES 24% IRAP 4,82% Si rimanda inoltre al prospetto di riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica con quella effettiva, allegato in calce alla presente nota integrativa.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria: 185

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	22
Operai	160
Totale Dipendenti	185

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Nell'esercizio 2023 è stato definito il compenso al Consiglio di Amministrazione per il triennio complessivamente pari ad euro 400.000 annui in linea con quanto corrisposto nel precedente esercizio.

Il compenso del Collegio Sindacale, il quale risulta rinnovato nell'Assemblea dei soci del 29/06/2023 è pari a €/000 43 e corrisponde a quanto stabilito dalle tariffe professionali minime in vigore e dalla norma sull'equo compenso.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	400.000	43.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza. Il compenso relativo alla Società di Revisione, il quale risulta rinnovato nell'Assemblea dei soci del 29/06/2023, comprensivo dell'attività di controllo contabile e di verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, è stato complessivamente pari ad €/000 18.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.800

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Le azioni della Società sono costituite integralmente da azioni ordinarie (art. 2427 c.c)

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24 a cui l'OIC 12 par 131 fa riferimento, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

- Pane e altro Srl: Crediti: euro 13.825

- Pane e altro Srl: Ricavi euro 131.667

- Pane e altro Srl: Debiti: euro.46.708

Per quanto riguarda i rapporti con il soggetto Vito Forte e con altri membri del CdA si rimanda a quanto precisato in altri paragrafi della nota integrativa.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Preliminarmente, si rappresenta che non vi sono eventi successivi al 31 dicembre 2025 che hanno avuto un effetto sui valori del bilancio di cui non si sia già tenuto conto nella predisposizione dello stesso. Nel mese di marzo 2026 è stato stipulato un mutuo chirografario dell'importo di euro 4.500.000,00 in ossequio a quanto previsto dal Progetto agevolato PIA PO FESR 2021-2027. La Società continua a distinguersi non solo per la qualità dei propri prodotti, ma anche per un modello di impresa fondato su valori solidi e una visione orientata alla sostenibilità, consapevole di operare in uno scenario macroeconomico particolarmente complesso a seguito dei vari conflitti mondiali e delle ripercussioni in termini di innalzamento dei prezzi e difficoltà di approvvigionamento. Pertanto, alla luce di questa situazione, risultano particolarmente apprezzabili i risultati conseguiti nel 2025 e quelli prospettici per il 2026, per cui già al primo trimestre risulta un incremento (8%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si precisa che la società non ha sottoscritto contratti derivati.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società OROPAN INTERNATIONAL SRL (già Sarl), la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. A seguito della deliberata operazione di trasformazione transfrontaliera del 22 dicembre 2025, la società Oropan International Sarl ha trasferito la propria sede legale dal Granducato di Lussemburgo all'Italia, assumendo la forma giuridica di società a responsabilità limitata di diritto italiano e modificando la propria denominazione sociale in "Oropan International S.r.l.", con sede in Milano; tale operazione ha comportato il mutamento della legge regolatrice e della nazionalità della società, senza determinare effetti estintivi o interruttivi dei rapporti giuridici in essere, in quanto realizzata in regime di continuità giuridica. Gli effetti della

trasformazione, ivi incluso il trasferimento della sede legale e la variazione della denominazione sociale, decorrono dalla data di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, avvenuta in data 7 gennaio 2026. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società OROPAN INTERNATIONAL SRL derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società OROPAN INTERNATIONAL SARL e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2024. Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n.22-quinquies e sexies, C.C.. La Oropan International Srl con sede legale in Milano (in precedenza rue de Bonnevoie n.92 Lussemburgo L1260), controllante diretta della Società, non redige il bilancio consolidato di gruppo in quanto non sono stati superati i limiti normativi. Ai sensi dell'art.2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società controllante Oropan International Srl, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	15.745.038	15.745.038
C) Attivo circolante	37.006	15.747
Totale attivo	15.782.044	15.760.785
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.247.538	13.247.538
Riserve	173.217	155.838
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.852)	17.379
Totale patrimonio netto	13.414.903	13.420.755
D) Debiti	2.367.141	2.340.030
Totale passivo	15.782.044	15.760.785

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Costi della produzione	51.032	27.806
C) Proventi e oneri finanziari	49.995	50.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.815	4.815
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.852)	17.379

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Di seguito i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, i seguenti contributi e/o vantaggi economici da PP. AA per i quali vige l'obbligo di trasparenza così come previsto dalla Legge del 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129.

Nel corso dell'esercizio la società ha beneficiato di diverse misure di sostegno pubblico riconducibili a regimi di aiuti di Stato, regolarmente registrate nel Registro Nazionale degli Aiuti.

In particolare, la società ha fruito di agevolazioni contributive per l'occupazione in aree svantaggiate (c.d. "Decontribuzione Sud"), previste dall'art. 1, commi 161-168 della Legge n. 178/2020, riferite sia all'annualità 2023 che all'annualità 2024, per un ammontare complessivo pari a euro 918.058,94. Tali misure sono finalizzate a favorire la stabilità occupazionale nelle regioni del Mezzogiorno attraverso una riduzione degli oneri contributivi a carico del datore di lavoro. La società ha inoltre beneficiato di un credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno, per un importo pari a euro 63.289,00, volto

a incentivare gli investimenti in innovazione e sviluppo tecnologico.

Con riferimento agli investimenti produttivi, sono stati rilevati crediti d'imposta per l'acquisizione di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate in aree assistite, ai sensi della normativa europea sugli aiuti a finalità regionale (art. 107, par. 3, lett. a) TFUE), per un importo complessivo pari a euro 338.307,00. Tali agevolazioni sono state riconosciute nell'ambito della Carta degli aiuti a finalità regionale e risultano funzionali al rafforzamento della capacità produttiva aziendale.

La società ha altresì usufruito di un credito d'imposta per investimenti pubblicitari incrementali, pari a euro 59.584,00, riconosciuto a sostegno delle spese sostenute per campagne pubblicitarie su mezzi di informazione, con l'obiettivo di incentivare la promozione e la visibilità aziendale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio di euro 8.498.340, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Euro 5.498.340 a Riserva straordinaria

Euro 3.000.000 ai soci a titolo di dividendi

Euro 8.498.340 Totale

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandoVi che le risultanze corrispondono ai saldi delle scritture contabili, tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Il sottoscritto Vito Forte dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Oropan S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Oropan S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 8.498.340. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norme 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 24.04.2026 contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni forniteci, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché

sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni forniteci ed acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Con l'Organismo di Vigilanza abbiamo scambiato informazioni, preso visione delle relazioni; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche per quanto concerne l'adozione dei sistemi di monitoraggio degli indici di crisi e della perdita di continuità aziendale previsti dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (CCI), mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dei soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

I Soci, con PEC del 23.04.2026, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa e più nello specifico, l'utile pari ad euro 8.498.340, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. sarà così ripartito:

- a riserva straordinaria euro 5.498.340;
- ai soci a titolo di dividendi euro 3.000.000.

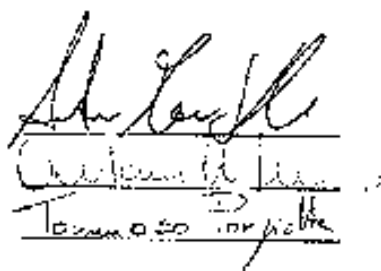
Altamura, 27 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Avv. Antonio La Scala (Presidente)

Dr.ssa Antonietta Lomurno

Dr. Tommaso Porziotta





Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
70122 Bari
Italia

Tel.: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5768080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Oropan S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Oropan S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Oropan S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della Oropan International S.r.l. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Oropan S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a



3

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Oropan S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Oropan S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

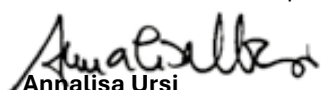
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Oropan S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Annalisa Ursi
Socio

Bari, 24 aprile 2026



CAMERA DI COMMERCIO
BARI



N. PRA/62970/2026/CBAAUTO

BARI, 19/05/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BARI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
OROPAN S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04419810728
DEL REGISTRO IMPRESE DI BARI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BA-319906

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2025

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI

DT.ATTO: 27/04/2026

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B		DEPOSITO BILANCIO
S	RIQ 03	ELENCO SOCI
S	RIQ 04	INDICAZIONE ANALITICA VARIAZIONI QUOTE,AZIONI,SOCI CONSORZI

DATA DOMANDA: 19/05/2026 DATA PROTOCOLLO: 19/05/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: FRTVTI43B09A225K-FORTE VITO-OROPAN@PEC.IT

Estremi di firma digitale



CAMERA DI COMMERCIO
BARI



N. PRA/62970/2026/CBAAUTO

BARI, 19/05/2026

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
VOCE PAG.			
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	19/05/2026 11:33:44
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	19/05/2026 11:33:44

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,50**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PRESENTAZIONE
DEL MODELLO DI DOMANDA E/O DI DENUNCIA.
LA REGOLARITA' DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA SARA' COMPROVATA
DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO DELLE IMPRESE E/O NEL R.E.A. DEI DATI COMUNICATI.

Data e ora di protocollo: 19/05/2026 11:33:44

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 19/05/2026 11:34:05





OROPAN_{Spa}



OROPANINTERNATIONAL.COM

SS96, Km5-4 - 70022 Altamura BA - Tel. 080.246.4511 - info@oropan.it